Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 46

mercoledì, 18 novembre 2026 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

CONCORSI **7**

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 8

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 12 novembre 2026, n. 25046 - certificato il 13 novembre 2026 Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale Istruttore amministrativo. 8

COMUNE DI MONTOPOLI VALDARNO (Pisa) . . . . .

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) MEDIANTE AUTOVETTURA FINO A NOVE POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE. 28

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(88/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI INFERMIERE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI). 43

(112/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI). 57

(113/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) DA ASSEGNARE ALLA ZONA DISTRETTO ELBA DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST. 69

MODIFICA E RIAPERTURA TERMINI BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE INGEGNERE (55/2026/CON). 80

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **81**

REGIONE TOSCANA - Direzione Competitivita' Territoriale della Toscana e Autorita' di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti . . . . .

DECRETO 6 novembre 2026, n. 24799 - certificato il 11 novembre 2026 L.R. 26/2009 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte di PROGETTI SEMPLICI 2026 di Cooperazione Internazionale di cui alla delibera di Giunta n. 1324/2026. 82

REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - SETTORE VIABILITA' REGIONALE TOSCANA COSTA. PORTI E LOGISTICA . . . . .

DECRETO 6 novembre 2026, n. 25067 - certificato il 13 novembre 2026 Attuazione dell'art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59 - approvazione bando. 131

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . .

DECRETO 11 novembre 2026, n. 25068 - certificato il 13 novembre 2026 PSP 2023/2027 - Incremento dotazione finanziaria Intervento SRD13 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli- bando 2024. 176

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO . . . . .

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - RIAPERTURA DELLE MISURE DESTINATE ALLE TIPOLOGIA DI DESTINATARI DI CUI ALL'ART. 5 LETTERA A), B) E C) - OVER 30, LETTERA D) - UNDER 30 E LETTERA E) - DONNE DISOCCUPATE. 180

INCARICHI **181**

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "PEDIATRIA E NEONATOLOGIA/TIN FIRENZE I" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (99/2024/SC). 182

REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "UOC PROFESSIONALE ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE" DELLAZIENDA USL TOSCANA CENTRO (203/2024/SC). 183

(111/2026/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE APUANE E LUNIGIANA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST. 184

AVVISI DI GARA 200

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .

Servizio per la realizzazione di Tesserini venatori e di portali faunistici della Regione Toscana - due Lotti. Rettifica. 201

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E DEL PATRIMONIO . . . . . .

Servizi assicurativi All Risks a favore della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie regionali. 216

COMUNE DI CECINA (Livorno) . . . . . .

BANDO DI PUBBLICO INCANTO SUDDIVISO IN DUE LOTTI PER LA VENDITA DI DUE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA G. ROSSINI A CECINA. 220

ALTRI AVVISI **221**

REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilita' - Settore Urbanistica, Paesaggio, Sit . . . . .

DECRETO 9 novembre 2026, n. 24590 - certificato il 10 novembre 2026 Approvazione "Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse finalizzate alla ricognizione di progetti di intervento pubblici tesi alla valorizzazione del paesaggio e alla rivitalizzazione dei luoghi, correlati ai progetti di paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR, da candidare al programma Toscana Art Bonus di cui alla l.r. 5 aprile 2017, n.18" rivolto a Comuni e Unioni di Comuni interessati da Progetti di Paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR e studi di fattibilità ad essi propedeutici. 222

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca) . . . . . .

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C.N. 232

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE . . . . . .

D.P.M. VIAREGGIO - LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE DI VIAREGGIO - concessione demaniale marittima Reg. n. 54/2008 in proroga ex lege al 30/9/2027 per utilizzo di porzione di manufatto di proprietà dello Stato per compiti connessi al sodalizio sociale (copo 61) e concessione demaniale marittima di mq 1.617,55 posta presso la banchina Ovest Darsena Europa per mantenere colonnine servizi, pontile, specchio acqueo, catenarie, corpi morti, gavitelli (copo 62) - Richiesta rilascio atto formale anni 12 - Avviso pubblicazione rilascio concessione da destinare alle attività sportive dilettantistiche senza scopo di lucro - Art. 4, comma 1-bis, Legge 118/2022 - D. Lgs 28/02/2021 n. 39. 235

D.P.M. Viareggio porto - SOC. AZIMUT BENETTI SPA - 1) Concessione Demaniale Marittima di cui all'Atto formale della durata di anni quindici (15) dal 08.08.2015 al 07.08.2030, rep. num. 52321 racc. n. 20791/2015 Notaio Monaco, rilasciato a favore della società "Azimut-Benetti S.p.A." avente ad oggetto una zona demaniale marittima, con sovrastanti manufatti di proprietà dello Stato, della superficie di mq. 39.827 ubicata nell'ambito del Porto di Viareggio, allo scopo di mantenere un compendio cantieristico navale, specchio acqueo per l'ormeggio di imbarcazioni ai lavori, vasche raccolta e piazzale esterno - 2) Concessione Demaniale Marittima di cui alla Licenza n. 12/2024 rep. n. 469 della durata di anni 4 dal 01/01/2024 al 31/12/2027, rilasciata a favore della società Azimut-Benetti S.p.A. per l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima della superficie di mq. 396.98 di cui mq. 211.25 coperti e mq. 185.73 scoperti, ubicata nell'ambito portuale di Viareggio, via M. Coppino ang. via del Porto, con insistenti manufatti di proprietà dello Stato ad uso attività commerciale (al piano terra e piano primo), civile abitazione (al piano secondo) e area scoperta asservita per parcheggio e transito - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE CON RISTRUTTURAZIONE DEI CAPANNONI POSTI IN VIA DEL PORTO ANG. VIA COPPINO - AMPLIAMENTO FABBRICATO E1 E REALIZZAZIONE DI CABINE ELETTRICHE - Deliberazione comitato portuale del porto di Viareggio n. 26 del 07/10/2026 - Autorizzazione ai sensi Art. 24 R.C.N. - n. 130 del 19/10/2026 - successivo accorpamento fabbricati con rilascio titolo suppletivo e prolungamento del titolo concessorio di anni quindici - pubblicazione per osservazioni/opposizione. 238

D.P.M. VIAREGGIO - società Morescalchi Srl - zona demaniale marittima di mq 249,19, ubicata in Viareggio porto, via dei Pescatori (nellarea identi icata come DR11 dalla variante al P.R.G.C. del 1997), allo scopo di mantenere una porzione di fabbricato ad uso cantiere navale e rampa di accesso, lungo il lato Via Marina di Levante 3, censito al catasto fabbricati foglio 27 particella 937 - sub 2 - Richiesta istanza rilascio nuovo titolo concessorio - Avviso. 242

AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE PORTO DI PORTO S. STEFANO. 245

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21227 del 28-09-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25046 - Data adozione: 12/11/2026

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore amministrativo".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD027982

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 26 gennaio 2026 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2026 (PIAO 2026), in particolare della sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2026-2028)” della sezione “Organizzazione e capitale umano”;

DATO ATTO del Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 4707 del 10 marzo 2026, adottato ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009 e relativo al piano assunzioni di personale a tempo indeterminato per l’anno 2026, in attuazione della sopracitata DGR di approvazione del PIAO 2026 n. 30 del 26 gennaio 2026, il quale prevede l’indizione di specifico concorso pubblico per il reclutamento di professionalità dell’area Istruttori, profilo professionale “Istruttore amministrativo”;

VISTO e richiamato il decreto dirigenziale n. 28037 del 19 dicembre 2024 e ss. mm. ii, recante l’aggiornamento del “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta Regionale;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale – area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore amministrativo”;

RITENUTO altresì necessario prevedere che, al momento dell’inquadramento, i candidati vincitori siano inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell’ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni specifiche del profilo di ruolo oggetto del presente bando;

DATO ATTO che il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all’art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO E RICHIAMATO il combinato disposto di cui ai commi 1 e 4 dell’art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001 con cui si prevede che l’assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche, comprese le Regioni e gli enti locali, avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, di seguito denominato "Portale", disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione”;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 novembre 2023 - “Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2023;

PRESO ATTO che le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi e compilando il format di candidatura sul Portale “InPA”, disponibile all’indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno della pubblicazione sul Portale InPA;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

PRESO ATTO dell'art. 35, comma 5 ter del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede che "*le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. (...) Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione puo' procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità*";

DATO ATTO che, in relazione al profilo professionale oggetto di concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre 2025, risulta pari al 26% per gli uomini e al 74% per le donne e che, pertanto, sussistendo un differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come specificato all'art. 9 del bando di concorso;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale – area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore amministrativo";

2. di dare atto che il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

3. di approvare il bando di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente decreto;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto e del bando di concorso nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Portale InPA), nel sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)" - "Concorsi per assunzione a tempo indeterminato" e nel B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 3 del bando di concorso.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando di concorso*

354cffa5356436366983c9e0cd5b6682de82c56634fd2cf5dc500356189594d9

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO"

ARTICOLO 1

Oggetto del concorso e procedura concorsuale

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore amministrativo".

L'Istruttore amministrativo, come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili allo scopo organizzativo di seguito riportato:

- contribuisce alla realizzazione dei processi di amministrazione, verifica e controllo amministrativo delle iniziative derivanti dalle funzioni regionali.

Le attività e funzioni riconducibili al suddetto profilo professionale messo a concorso sono riferibili in modo particolare alle seguenti aree di responsabilità:

- cura la preparazione della documentazione e la gestione degli adempimenti amministrativi e/o contabili per l'attuazione di piani e/o programmi connessi all'erogazione dei servizi di supporto e di funzionamento interno, attraverso le modalità previste dalla normativa, dai regolamenti interni e dalle disposizioni contrattuali; supporta l'attività di verifica e controllo della regolarità amministrativa degli atti e dei provvedimenti, la tenuta e l'aggiornamento dei piani, elenchi e banche dati;
- partecipa, nell'ambito dei processi di erogazione di servizi e risorse finanziarie, all'acquisizione e all'istruttoria delle offerte e/o proposte progettuali e richieste, presentate da soggetti pubblici e privati, contribuendo a verificare la documentazione amministrativa e la rispondenza formale agli obiettivi regionali, ai requisiti e ai criteri previsti dalla normativa;
- realizza le attività amministrative funzionali alla vigilanza e alla verifica di conformità alla normativa e ai regolamenti regionali di soggetti pubblici e privati, ai fini della concessione dell'autorizzazione negli ambiti di intervento regionale e dell'accreditamento; contribuisce all'acquisizione di eventuali pareri tecnici;
- monitora costantemente la produzione normativa nazionale e comunitaria nelle materie di competenza; verifica la coerenza e le interrelazioni dell'attività di produzione normativa regionale, nelle materie di competenza, sul corpo di norme europee, nazionali e regionali, evidenziando eventuali disallineamenti o potenziali conflittualità; monitora e supporta l'attività ispettiva;
- fornisce supporto agli adempimenti in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e della normativa sulla protezione dei dati personali.

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art.

11 del presente bando.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, le assunzioni potranno avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro[1].

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge[2]; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

[1] Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.
[2] D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

6. essere in possesso del **titolo di studio di scuola secondaria superiore** (diploma di maturità). Nella domanda di candidatura dovrà essere specificato il titolo di studio conseguito.

   In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, i candidati in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva. Al riconoscimento dei titoli di studio esteri aventi valore legale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica solo nei confronti dei candidati vincitori del concorso, i quali hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. Coloro che siano in possesso di un titolo di studio estero e che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione[3];

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.[4];

[3] Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli.
La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.
La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it).
Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/.

[4] Art. 314 – Peculato; Art. 314-bis – Indebita destinazione di denaro o cose mobili;
Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
Art. 317 – Concussione;
Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;
Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319- quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;
Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio;
Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)[5].

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quarter e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

Il bando di concorso verrà pubblicato sul portale INPA in data 18/11/2026.
La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni con scadenza alle ore 12:00 del giorno 17/12/2026**. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione sullo stesso Portale.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA". La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale

[5] Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

"InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale inPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante "Richiedi supporto" presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a inpa@funzionepubblica.it.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura concorsuale i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it indicando nell'oggetto la denominazione del presente concorso pubblico.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per ogni comunicazione inerente al concorso. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;

3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9);
4. i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che richiederanno l'esonero alla prova preselettiva dovranno allegare apposita certificazione che dimostri il possesso della percentuale di invalidità, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione, in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva;
5. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alle riserve di cui all'art. 11;
6. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili;

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale[6].

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immodificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio[7]. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o

[6] Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
[7] Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 400 l'Amministrazione valuterà se procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie di seguito riportate:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo e dell'atto amministrativo (Legge n. 241/1990);
- elementi di diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Toscana;
- verifica della conoscenza della lingua inglese;
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata, la quale provvede anche alla somministrazione e alla correzione delle prove preselettive.

La prova preselettiva si svolgerà, ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l.r. n. 1/2009 e che ne abbiano fatto richiesta.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 350 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 350esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)[8].

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche mediante collegamento da remoto, esclusivamente in presenza di sopravvenute esigenze di carattere straordinario e/o di impedimenti dovuti a cause di forza maggiore.

ARTICOLO 6
Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta e della prova orale.

ARTICOLO 7
Prove di esame

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE così articolate:

PROVA SCRITTA
La prova scritta sarà svolta sotto forma di questionario con domande a risposta multipla, anche a carattere teorico-pratico, volte ad accertare anche le capacità applicative ed attitudinali dei candidati nonché la professionalità degli stessi, anche eventualmente con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici sulle materie di seguito riportate:

- elementi di diritto europeo, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali, ai principi, priorità e strumenti della politica di coesione 2021-2027;

[8]Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo e dell'atto amministrativo (Legge 241/1990, D.Lgs. 33/2013, D.P.R. 445/2000, Legge 190/2012 e s.m.i.,);
- elementi di contabilità regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali e applicati in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni; strumenti di programmazione economico-finanziaria regionale (D.lgs. n. 118/2011; L.R. n. 1/2015).

La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali di cui all'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, forniti da soggetto specializzato incaricato dall'Amministrazione, il quale si occuperà altresì delle operazioni di identificazione, consegna di tale strumentazione e somministrazione delle prove ai candidati, nonché della vigilanza durante lo svolgimento della prova.

I candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento della prova, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale potrà vertere, oltre che **sull'elaborato prodotto dal candidato in sede di prova scritta**, su una o più delle seguenti materie:

- disciplina del rapporto di lavoro pubblico, con particolare riferimento al D.lgs. 165/2001 e al D.P.R. 62/2013 (codice comportamento);
- elementi di diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Toscana, nonché alla normativa in tema di organizzazione e ordinamento della Regione Toscana (L.R. n. 1/2009);
- elementi in materia di data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi;
- verifica della conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche. Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, è facoltà dell'Amministrazione, per ragioni organizzative, effettuare la prova orale in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova,

può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8
Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e nel sito della Regione Toscana al percorso "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)" – "Concorsi per assunzione a tempo indeterminato" (https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi) a partire dal giorno 11/01/2027.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana al citato percorso e il Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, per qualunque informazione in merito al concorso.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda[9], i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando,

[9] Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco delle domande presentate dagli stessi. Pertanto **è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

ARTICOLO 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

La dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria definitiva e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:
A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione[10];
r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
s) gli invalidi ed i mutilati civili;
t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche[11];
c) dalla più giovane età.

In relazione al profilo professionale oggetto di concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31 dicembre 2025, risulta essere del 26% per gli uomini e del 74% per le donne. Pertanto, sussistendo un differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria sarà pubblicata sul Portale di cui all'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA), sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi di concorso e avvisi di selezione (Selezioni esterne)" – "Concorsi per assunzione a tempo indeterminato" all'indirizzo: **https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi** e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando.

[10] A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.
[11] A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

La graduatoria definitiva salvo successive modifiche alle disposizioni legislative di riferimento, resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area degli "Istruttori", profilo professionale "Istruttore amministrativo", ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'inquadramento, i candidati dichiarati vincitori, potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori.

Sulla base delle risultanze dell'assessment e, tenuto conto delle primarie esigenze funzionali e organizzative dell'Amministrazione, a ciascun candidato dichiarato vincitore verrà assegnato un profilo di ruolo, coerente con il complesso delle funzioni riconducibili al più ampio profilo professionale oggetto di concorso, come definito dal Modello delle Competenze adottato dalla Regione.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.[12]

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni[13].

ARTICOLO 11

Riserve di posti

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al precedente art. 9, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando.

Sul totale dei posti messi a concorso si applicano, in via prioritaria e secondo l'ordine previsto ai sensi dell'art. 10, co. 3, del d.p.g.r. 33/R/2010, le riserve sotto indicate:

[12] Si veda l'art. 21 del CCNL "Funzioni Locali", triennio 2022-2024.
[13] Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

1) n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999 sia alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso che al momento dell'assunzione.
2) in subordine, qualora la riserva di cui al punto 1 non possa essere attribuita, il medesimo n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999 sia alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso che al momento dell'assunzione.

Nel caso di mancata copertura della riserva di cui ai suddetti punti 1) o 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, fino ad un massimo di n. 1 posto, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010, ovvero:
a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
c) VFB volontari in ferma breve triennale;
d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, co. 9).

Qualora le riserva di cui ai suddetti punti 1) e 2) venga coperta, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, così come sostituito dall'art. 1, comma 9 bis, del D.L. n. 44/2023 (convertito in legge n. 74/2023), è altresì prevista una riserva pari al 15% dei posti in favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64.
In relazione al numero dei posti messi a concorso, la predetta percentuale di riserva dà luogo a una frazione di posto pari a 0,30. Tale frazione sarà cumulata con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dall'Amministrazione oppure sarà utilizzata nel caso in cui si proceda a ulteriori assunzioni mediante scorrimento della graduatoria degli idonei, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 12

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate[14].

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini dell'attribuzione delle riserve di legge di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, prima dell'assunzione, l'Amministrazione procede alla verifica: dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato di cui all'art. 8 della citata L. 68/1999, del possesso dello stato di disoccupazione, della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo di ruolo richiesto dal bando di concorso.

ARTICOLO 13

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali può essere differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – anche al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 14

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

[14]Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

urp_dpo@regione.toscana.it; https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Allegato A BANDO

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
Provincia di Pisa
Settore III Urbanistica, SUAP, Ambiente e Protezione Civile

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) MEDIANTE AUTOVETTURA FINO A NOVE POSTI COMPRESO IL CONDUCENTE. IL RESPONSABILE DEL SETTORE III (Urbanistica, SUAP, Ambiente e Protezione Civile)

VISTA la Legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Toscana 6 settembre 1993, n. 67 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana 1° marzo 1995, n. 131;

VISTO il Regolamento Comunale del Servizio di Noleggio con Conducente mediante autovetture, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/02/2026;

ACCERTATO che nel suddetto regolamento comunale non è stato previsto un numero massimo di autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente;

VERIFICATO come agli atti di questo ufficio risultino alla data odierna già rilasciate n. 4 (quattro) autorizzazioni per tale tipologia di attività;

VISTA la successiva Delibera di Giunta Comunale n° 181 del 03/09/2026 ad oggetto "Determinazione del numero di autorizzazioni del servizio di NCC con autoveicoli sino a 9 posti in attuazione dell'art. 14 del Regolamento Comunale del servizio di NCC ai sensi della Legge 21/1992 e della L.R. 67/1993. Approvazione" con la quale è stato approvato il contingente comunale delle autorizzazioni per l'esercizio di NCC mediante l'istituzione di n. 4 ulteriori nuove autorizzazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO il contingente complessivo delle autorizzazioni per il servizio di Noleggio Con Conducente (NCC) stabilito dall'Amministrazione Comunale, dal quale risultano n. 4 (quattro) nuovi titoli autorizzativi disponibili per l'assegnazione;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si intende procedere all'indizione di una selezione pubblica per l'assegnazione di n. **2 (due)** autorizzazioni NCC, fermo restando che, al fine di ottimizzare l'efficacia dell'azione amministrativa e fare fronte a eventuali future esigenze di mobilità pubblica o a cessazioni/implementazioni del servizio, l'Amministrazione Comunale si riserva espressamente la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata in esito alla presente procedura, per l'assegnazione di ulteriori autorizzazioni;

CONSIDERATO che, tra i requisiti di partecipazione alla selezione, è richiesto il possesso ovvero l'impegno formale a garantire la disponibilità futura di una rimessa e di una vettura aventi le caratteristiche conformi ai regolamenti vigenti e alle prescrizioni del presente bando;

DATO ATTO altresì che le caratteristiche tecniche, ecologiche e qualitative della rimessa e della vettura costituiscono elementi di valutazione per l'attribuzione di specifici punteggi premiali in sede

di formulazione della graduatoria, così da valorizzare la qualità, la sostenibilità ambientale e l'efficienza del servizio offerto all'utenza;

RENDE NOTO

È indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assegnazione a titolo gratuito di **n. 2 [due] autorizzazioni** per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente (NCC) mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente), da svolgersi nel rispetto del vigente Regolamento Comunale e delle normative di settore vigenti.
Tutte le comunicazioni riferite al presente bando saranno pubblicate sul sito istituzionale di questo Comune.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO
1. Il presente bando ha per oggetto l'assegnazione di n. 2 [due] autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente mediante autovettura.
2. Le autorizzazioni hanno validità a tempo indeterminato, salvo i casi di sospensione, revoca o decadenza previsti dalla legge e dal Regolamento comunale.
3. Non è ammesso in capo al medesimo soggetto il cumulo della licenza taxi e dell'autorizzazione NCC. È consentito il cumulo di più autorizzazioni NCC nei limiti di legge, fermo restando che a ciascun candidato può essere assegnata una sola autorizzazione per il presente bando.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
1. Possono partecipare al concorso le persone fisiche che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti (Art. 5 del Regolamento):
a) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero di altro Stato a condizione di reciprocità nei limiti stabiliti dalle leggi vigenti;
b) Età non inferiore a 21 anni;
c) Possesso della patente di guida di categoria B (o superiore) e del Certificato di Abilitazione Professionale (CAP) di tipo KB di cui all'art. 116 del D.Lgs. 285/1992 e D.L. 121/2021;
d) Iscrizione al "Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea" tenuto dalla Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest;
e) Possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'Art. 6 del Regolamento comunale;
f) non risultare sottoposto con provvedimento esecutivo ad una delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente per i delitti di cui all'articolo 4, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 06/09/2011 n.159 (legge antimafia);
g) non sussistano nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all’art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Legge antimafia);
h) gli impedimenti di cui ai precedenti punti e) f) e g), permangono fino quando non sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del Codice Penale, ovvero altra misura di carattere amministrativo con efficacia riabilitativa.
i) Non aver trasferito altra autorizzazione NCC nei 5 anni precedenti la data del bando ai sensi dell’articolo 9, comma 3, della Legge 15 gennaio 1992, n. 21 ;
l) Non essere titolare di licenza Taxi (anche rilasciata da altro Comune);

In caso di gestione svolta in forma associata o societaria, i requisiti previsti dai precedenti punti e), f), g) e i) devono essere posseduti dal legale rappresentante e da tutti i soggetti individuati dall'art 85 del D.Lvo 06 settembre 2011 n 159.

2. I seguenti requisiti dovranno essere dimostrati/acquisiti entro 60 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'autorizzazione, a pena di decadenza (Art. 16, c. 1 del Regolamento):

1. Proprietà o disponibilità in leasing/locazione del veicolo destinato al servizio;
2. Piena disponibilità (in base a valido titolo giuridico) della sede operativa e di almeno una rimessa idonea situata esclusivamente nel territorio comunale di Montopoli in Val d'Arno (Art. 22 del Regolamento);

3. Disponibilità di un numero telefonico dedicato alle prenotazioni;
4. Copertura assicurativa R.C.A. per la responsabilità civile verso terzi e trasportati con massimale almeno doppio rispetto ai minimi di legge.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI

1. La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente sul modello allegato al presente bando (Allegato A) e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere inoltrata a pena di esclusione entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del bando sul BURT;
2. La domanda deve essere presentata, in bollo (Allegato D) e completa degli allegati, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) info@pec.comune.montopoli.pi.it., avente ad oggetto: "CANDIDATURA BANDO DI CONCORSO NCC - [NOME E COGNOME]", sottoscritta digitalmente dall'interessato o suo delegato;
3. Alla domanda devono essere allegati:
- Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- Copia fotostatica della patente di guida e del CAP KB;
- Attestazione/certificazione dell'iscrizione al Ruolo Conducenti;
- Documentazione comprovante i titoli valutabili di cui all'Art. 5 del presente bando.

ART. 4 - COMMISSIONE DI CONCORSO

Ai sensi dell'Art. 18 del Regolamento, la Commissione di Concorso è nominata dal Responsabile del Settore competente ed è composta da n. 5 membri interni, un membro esterno competente, più il Segretario Comunale. La Commissione valuta l'ammissibilità delle domande, effettua la valutazione dei titoli ed espleta la prova d'esame.

ART. 5 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI (Punteggio Max: 60 Punti)
La Commissione d'esame procederà alla valutazione dei titoli dichiarati e documentati dai candidati nell'istanza di partecipazione, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 60 punti, ripartiti nelle seguenti macro-categorie e sub-criteri:

1. Titoli di Studio e Formazione (Max 10 punti)

1.1. Titolo di Studio di scuola secondaria o accademico (non cumulabili tra loro, si valuta il titolo più elevato):
- Diploma di Laurea (Magistrale, Specialistica o Triennale): **Punti 6,00**
- Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Maturità): **Punti 4,00**
- Titolo di scuola secondaria di primo grado (Licenza Media): **Punti 2,00**

1.2. Conoscenza certificata di Lingue Straniere:
Per ciascun attestato di conoscenza di lingua straniera (Inglese): **Punti 1,50**
(fino ad un massimo di punti **3,00**).

1.3. Certificazioni aggiuntive per la sicurezza e il primo soccorso:
Possesso di attestato di formazione/esecutore per l'uso del Defibrillatore DAE (BLSD) in corso di validità (ex L. 116/2021): **Punti 1,00**

2. Esperienza Professionale e Anzianità di Ruolo (Max 18 punti)

2.1. Anzianità di iscrizione al Ruolo dei Conducenti presso la CCIAA: **Punti 3,00**
per ogni anno compiuto di iscrizione (o frazione superiore a 6 mesi), fino ad un massimo di punti **9,00**.
2.2. Servizio prestato in qualità di Titolare di impresa NCC o Licenza Taxi: **Punti 3,00**
per ogni anno di effettivo esercizio svolto (o frazione superiore a 6 mesi), fino ad un massimo di punti **9,00**.

2.3. Servizio prestato in qualità di Dipendente, Collaboratore Familiare o Sostituto alla guida in imprese NCC, Taxi o di Trasporto Pubblico Locale (TPL): **Punti 1,00**
per ogni anno di effettivo servizio (o frazione superiore a 6 mesi), fino ad un massimo di punti **4,00**.
Le anzianità di cui ai punti 2.2 e 2.3 riferite al medesimo periodo temporale non sono tra loro cumulabili.

3. Criteri Sociali e Imprenditoriali (Max 10 punti)

3.1. Nuova Imprenditoria e Giovanile:
Candidati di età inferiore a 40 anni alla data di scadenza del bando: **Punti 2,00**
3.2. Candidati che non siano mai stati titolari di autorizzazione NCC/Taxi: **Punti 2,00**
3.3. Imprenditoria Femminile: **Punti 4,00**
3.4. Stato di disoccupazione/occupabilità:
Candidati in stato di disoccupazione (ai sensi del D.Lgs. 150/2015) o inseriti in liste di mobilità/cassa integrazione alla data di presentazione della domanda: **Punti 2,00**

4. Radicamento Territoriale e Sede Operativa (Max 12 punti)

4.1 Caratteristiche della rimessa:
-Rimessa nel territorio comunale in Proprietà : **Punti 12,00**
-Rimessa nel territorio con Contratto di affitto: **Punti 5,00**
-Rimessa nel territorio con altro valido titolo giuridico (comodato): **Punti 1,00**
posseduti alla data di pubblicazione del bando.

5. Caratteristiche Tecniche e Inclusività del Veicolo (Max 10 punti)
5.1. Accessibilità per persone con disabilità:
Destinazione all'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente (NCC) con un veicolo idoneamente attrezzato e omologato per il trasporto di persone diversamente abili in carrozzina: **Punti 6,00**
5.2. Sostenibilità Ambientale del Veicolo (non cumulabili):
Veicolo ad alimentazione 100% Elettrica (BEV) o a Idrogeno (FCEV): **Punti 4,00**
Veicolo ad alimentazione Ibrida Plug-in o Ibrida Full (HEV): **Punti 2,50**
Veicolo Euro 6d-Temp o superiore (Benzina/Metano/GPL): **Punti 1,00**

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI DEI TITOLI

Categoria Titoli	**Punteggio Max Assegnabile**
1. Titoli di Studio, Lingue e Formazione	10,00 Punti
2. Esperienza Professionale e Anzianità	18,00 Punti
3. Criteri Sociali, Anagrafici e Territorio	10,00 Punti
4. Radicamento Territoriale e Sede Operativa	12,00 Punti
5. Caratteristiche Tecniche del Veicolo	10,00 Punti
TOTALE MASSIMO TITOLI	**60,00 PUNTI**

ART. 6 - PROVA D'ESAME

1. All'esito della valutazione dei titoli, la Commissione redige la graduatoria provvisoria dei titoli. In base a tale graduatoria, i primi 10 (dieci) candidati collocati in posizione utile saranno convocati per sostenere la prova orale di idoneità (Art. 17, comma 4 del Regolamento).

2. La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:

a) Conoscenza del Regolamento comunale per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente (NCC) del Comune di Montopoli in Val d'Arno e della normativa nazionale e regionale di settore **MAX punti 10**

b) Toponomastica del territorio comunale di Montopoli in Val d'Arno e del comprensorio del Valdarno Inferiore **MAX punti 10**

c) Ubicazione dei principali luoghi di interesse pubblico, turistico, storico, infrastrutturale e socio-sanitario del territorio **MAX punti 10**

d) Elementi di conversazione e conoscenza della lingua Inglese **MAX punti 10**

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI DELLA PROVA ORALE

Categoria Titoli	**Punteggio Max Assegnabile**
a) Conoscenza normativa	10,00 Punti
b) Toponomastica	10,00 Punti
c) Ubicazione dei principali luoghi di interesse pubblico, turistico, storico, infrastrutturale e socio-sanitario	10,00 Punti
d) Lingua Inglese	10,00 Punti
TOTALE MASSIMO PROVA ORALE D'ESAME (per i primi 10 in graduatoria)	**40,00 PUNTI**

3. La prova orale si intende superata con un punteggio non inferiore a 24/40.

ART. 7 - GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE

1. All'esito della valutazione dei titoli (Max punti 60) e dell'esame orale (Max Punti 40), per un totale di 100 punti la Commissione redige la graduatoria di merito che viene approvata con provvedimento del Responsabile di Settore III e pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.
2. La graduatoria potrà essere utilizzata per l'assegnazione di ulteriori autorizzazioni.
3. Entro 30 giorni dall'approvazione, il SUAP comunica l'assegnazione ai candidati vincitori, i quali dovranno produrre la documentazione richiesta all'Art. 2 comma 2 del presente Bando, entro i successivi 60 giorni, a pena di decadenza.
4. L'attività deve effettivamente iniziare entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione.

ART. 8 TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

In applicazione dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento Comunale, qualora due o più candidati conseguano il medesimo punteggio totale, la precedenza in graduatoria è determinata nell'ordine da:

- Aver svolto servizio di Noleggio con Conducente per un periodo continuativo di almeno 12 mesi.
- Minore età anagrafica del candidato.

ART. 9 - INFORMATIVA PRIVACY E DISPOSIZIONI FINALI

I dati personali trasmessi saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) unicamente per le finalità legate alla presente procedura concorsuale. Per quanto non espressamente contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme di legge vigenti e al Regolamento Comunale NCC del Comune di Montopoli in Val d'Arno vedi Allegato C.

Allegato B DOMANDA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) MEDIANTE AUTOVETTURA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ (Articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
Codice Fiscale _____ Nato/a a _____ il _____ Residente in Via/Piazza _____ n. _____ Comune _____ prov. (____) CAP _____ Telefono _____ E-mail _____ Indirizzo PEC (Domicilio digitale obbligatorio): _____,

autorizzando l'invio di ogni comunicazione o richiesta di integrazione.
in qualità di:

- ☐ Impresa individuale / Libero professionista
- ☐ Legale rappresentante della Società/Cooperativa: _____

Codice Fiscale/P.IVA: _____ con sede in _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente (NCC) mediante autovettura indetto dal Comune Comune di Montopoli in Val d'Arno, e sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R., **dichiara sotto la propria personale responsabilità** che quanto riportato nella presente domanda di partecipazione e nei relativi allegati corrisponde a verità.

DICHIARA

1- DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (ART.2 del Bando) (Art. 5 del Regolamento):

a) cittadinanza

- ☐ di essere cittadino/a italiano/a
  oppure
- ☐ di essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea (_____) godendo dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e possedendo un'adeguata conoscenza della lingua italiana; ovvero di altro Stato a condizione di reciprocità nei limiti stabiliti dalle leggi vigenti;

- ☐ **b) Età** non inferiore a 21 anni;

☐ **c) Possesso della patente di guida** di categoria B (o superiore) e del **Certificato di Abilitazione Professionale (CAP)** di tipo KB di cui all'art. 116 del D.Lgs. 285/1992 e D.L. 121/2021;

☐ Di essere in possesso della patente di guida cat. _____ n. _____ rilasciata da _____ in corso di validità fino al _____.

☐ Di essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale (C.A.P.) di tipo KB, in corso di validità, n. _____ rilasciato da _____ con scadenza il ___/___/_____;

_____

_____

☐ **d) Iscrizione al "Ruolo provinciale** dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea" tenuto dalla Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest;

☐ Di essere iscritto/a al Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea per la Provincia di Pisa al n. _____ dal ___/___/_____;

_____

_____

☐ **e) Possesso dei requisiti di idoneità morale** di cui all'Art. 6 del Regolamento comunale;

☐ **f)** Non risultare sottoposto con provvedimento esecutivo ad una delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente per i delitti di cui all'articolo 4, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 06/09/2011 n.159 (legge antimafia);

☐ **g)** Non sussistano nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all’art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Legge antimafia);

☐ **h)** Gli impedimenti di cui ai precedenti punti e) f) e g), permangono fino quando non sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del Codice Penale, ovvero altra misura di carattere amministrativo con efficacia riabilitativa.

- ☐ Di non essere incorso/a in condanne definitive per reati contro il patrimonio e l’ordine pubblico, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione;
- ☐ Di non essere sottoposto/a, con provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa (L. 646/1982 e D.Lgs. 159/2011);
- ☐ Di non essere sottoposto/a ad alcuna procedura concorsuale (fallimento, liquidazione giudiziale, concordato preventivo) e che non sia intervenuta alcuna dichiarazione di fallimento, salvo il caso di cessazione dello stato fallimentare ex lege;
- ☐ Di non essere incorso/a in condanne definitive per delitti non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, salvi i casi di riabilitazione;
- ☐ Di non aver riportato condanne definitive per reati che comportino l’interdizione dalla professione o l’incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

☐ **i) Non aver trasferito altra autorizzazione NCC** nei 5 anni precedenti la data del bando ai sensi dell’articolo 9, comma 3, della Legge 15 gennaio 1992, n. 21 ;

☐ **l) Non essere titolare di licenza Taxi** (anche rilasciata da altro Comune);

2 - DI POSSEDERE I SEGUENTI TITOLI DI STUDIO e FORMAZIONE (ART.5 c.1 Bando)

2.1. Titolo di Studio di scuola secondaria o accademico

- ☐ Diploma di Laurea (Magistrale, Specialistica o Triennale):
  _____
- ☐ Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Maturità):
  _____
- ☐ Titolo di scuola secondaria di primo grado (Licenza Media):
  _____

2.2. Conoscenza certificata di Lingue Straniere:
Per ciascun attestato di conoscenza di lingua straniera (Inglese) allegare copia dell'attestato:

- ☐ _____
- ☐ _____

2.3. Certificazioni aggiuntive per la sicurezza e il primo soccorso:
Possesso di attestato di formazione/esecutore per l'uso del Defibrillatore DAE (BLSD) in corso di validità (ex L. 116/2021) allegare copia dell'attestato:

- ☐ _____

3 - ESPERIENZA PROFESSIONALE E ANZIANITÀ DI RUOLO (ART.5 c.2 Bando)

3.1. Anzianità di iscrizione al Ruolo dei Conducenti presso la CCIAA: **per ogni anno compiuto di iscrizione** (o frazione superiore a 6 mesi), indicare le date per esteso dei periodi di iscrizione a ruolo iniziale e finale:

- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

3.2. Servizio prestato in qualità di Titolare di impresa NCC o Licenza Taxi:
per ogni anno di effettivo esercizio svolto (o frazione superiore a 6 mesi), indicare le date per esteso dei periodi di iscrizione a ruolo iniziale e finale:

- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

3.3. Servizio prestato in qualità di Dipendente, Collaboratore Familiare o Sostituto alla guida in imprese NCC, Taxi o di Trasporto Pubblico Locale (TPL) per ogni anno di effettivo servizio (o frazione superiore a 6 mesi) indicare le date per esteso dei periodi di iscrizione a ruolo iniziale e finale:

- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

☐ _____
☐ _____
☐ _____

Le anzianità di cui ai punti 3.2 e 3.3 riferite al medesimo periodo temporale non sono tra loro cumulabili.

4 - CRITERI SOCIALI E IMPRENDITORIALI (ART.5 c.3 Bando)
(Barrare tutte le opzioni pertinenti)

☐ 4.1. Nuova Imprenditoria e Giovanile:
Candidati di età inferiore a 40 anni alla data di scadenza del bando
☐ 4.2. Candidati che non siano mai stati titolari di autorizzazione NCC/Taxi
☐ 4.3. Candidati di sesso femminile
☐ 4.4. Stato di disoccupazione/occupabilità

5 - RADICAMENTO TERRITORIALE E SEDE OPERATIVA (ART.5 c.4 Bando)
(Barrare tutte le opzioni pertinenti dei titoli posseduti alla data di pubblicazione del bando e scriverne gli estremi).

5.1 Caratteristiche della rimessa, indirizzo:
☐ Rimessa nel territorio comunale in Proprietà
☐ Via/Piazza_____
☐ Estratto Catasto Urbano Foglio n._____particella n._____subalterno_____
☐ Estratto Catasto _____
☐ Estremi atto:_____

☐ Rimessa nel territorio con Contratto di affitto:
☐ Via/Piazza_____
☐ Estratto Catasto Urbano Foglio n._____particella n._____subalterno_____
☐ Estratto Catasto _____
☐ Estremi atto:_____

☐ Rimessa nel territorio con altro valido titolo giuridico (comodato):
☐ Via/Piazza_____
☐ Estratto Catasto Urbano Foglio n._____particella n._____subalterno_____
☐ Estratto Catasto _____
☐ Estremi atto:_____

6 - CARATTERISTICHE TECNICHE E INCLUSIVITÀ DEL VEICOLO (ART.5 c.5 Bando)
6.1. Accessibilità per persone con disabilità:
☐ Destinazione all'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente (NCC) con un veicolo idoneamente attrezzato e omologato per il trasporto di persone diversamente abili in carrozzina
☐ Allegare dichiarazione di impegno
_____
_____
6.2. Sostenibilità Ambientale del Veicolo (Barrare tutte le opzioni pertinenti) :
☐ Veicolo ad alimentazione 100% Elettrica (BEV) o a Idrogeno (FCEV)
☐ Veicolo ad alimentazione Ibrida Plug-in o Ibrida Full (HEV)
☐ Veicolo Euro 6d-Temp o superiore (Benzina/Metano/GPL)

☐ Altro_____
_____

7 - REQUISITI CHE POSSONO ESSERE DIMOSTRATI/ACQUISITI ENTRO 60 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DI ASSEGNAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE, A PENA DI DECADENZA (Art. 16, c. 1 del Regolamento):

1. Proprietà o disponibilità in leasing/locazione del veicolo destinato al servizio;
2. Piena disponibilità (in base a valido titolo giuridico) della sede operativa e di almeno una rimessa idonea situata esclusivamente nel territorio comunale di Montopoli in Val d'Arno (Art. 22 del Regolamento);
3. Disponibilità di un numero telefonico dedicato alle prenotazioni, pubblicabile sul sito del comune;
4. Copertura assicurativa R.C.A. per la responsabilità civile verso terzi e trasportati con massimale almeno doppio rispetto ai minimi di legge.

8 - DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

1. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Copia della carta di circolazione del veicolo intestata al candidato (o documentazione attestante il titolo negoziale di leasing/noleggio a lungo termine);
3. Copia della documentazione o autocertificazione dettagliata attestante i titoli valutabili di cui all'Art. 7 del Bando (Certificati lingua, primo soccorso, titoli di studio o attestazioni di servizio..…)
4. Copia della patente di guida in corso di validità.
5. Copia del CAP tipo KB in corso di validità.
6. Copia dell'Attestazione di iscrizione nel ruolo dei conducenti della Provincia di _____.
7. Copia attestato/i di conoscenza di lingua straniera (Inglese)
9. Copia dell'attestato di formazione/esecutore per l'uso del Defibrillatore DAE (BLSD) in corso di validità (ex L. 116/2021).
10. Allegato D Assolvimento imposta di Bollo.

Data _____

Firma _____

Allegato C PRIVACY

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR)

Il Comune di Montopoli in Val d'Arno fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali dei soggetti che presentano domanda di partecipazione al bando e delle persone i cui dati sono indicati nella domanda.

1. Titolare del trattamento

Comune di Montopoli in Val d'Arno, nella persona del Sindaco pro tempore — Via Guicciardini, 61 — 56020 Montopoli in Val d'Arno (PI) — tel. 0571 449811 — PEC: info@pec.comune.montopoli.pi.it — e-mail per l'esercizio dei diritti: privacy@comune.montopoli.pi.it. Ufficio competente: Settore III – Urbanistica, SUAP, Ambiente e Protezione Civile, tel. 0571 449829.

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il Comune ha designato quale Responsabile della protezione dei dati I&P Partners S.r.l., Piazzetta Umberto Giordano, 2 — 20122 Milano, nella persona del Dott. Ivano Pecis — PEC: ipartners@pec.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per le finalità e sulle basi giuridiche di seguito indicate.

Finalità	Base giuridica
Ricezione e istruttoria delle domande, verifica dei requisiti di ammissione, valutazione dei titoli, svolgimento della prova e formazione della graduatoria	Esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e, Reg. UE 2016/679; art. 2-ter D.Lgs. 196/2003) — L. 15 gennaio 1992, n. 21; L.R. Toscana 6 settembre 1993, n. 67; Regolamento comunale NCC e Taxi (deliberazione C.C. n. 8 del 26 febbraio 2026), artt. 5, 6, 16, 17 e 18; bando di concorso
Verifica del requisito di idoneità morale	Esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante (art. 10 Reg. UE 2016/679; artt. 2-octies, comma 5, e 2-sexies D.Lgs. 196/2003) — art. 6 del Regolamento comunale NCC e Taxi (deliberazione C.C. n. 8 del 26 febbraio 2026)
Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda	Adempimento di un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c, Reg. UE 2016/679) — art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
Rilascio dell'autorizzazione, utilizzo della graduatoria nel periodo di validità e adempimenti conseguenti	Esecuzione di un compito di interesse pubblico — L. 21/1992; Regolamento comunale, artt. 19 e 20
Pubblicazione della graduatoria	Esecuzione di un compito di interesse pubblico — art. 2-ter, comma 3, D.Lgs. 196/2003; bando di concorso, art. 16
Gestione delle richieste di accesso agli atti e di accesso civico, del contenzioso e conservazione degli atti	Adempimento di obblighi legali ed esecuzione di compiti di interesse pubblico — L. 7 agosto 1990, n. 241; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; art. 59 D.Lgs. 196/2003

Il trattamento non si fonda sul consenso dell'interessato.

4. Categorie di dati trattati

— **Dati anagrafici e identificativi:** nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza e domicilio;

— **Recapiti:** telefono, indirizzo e-mail e PEC;

— **Dati relativi all'impresa:** forma giuridica, sede, partita IVA, iscrizione al registro delle imprese, riferiti alle persone fisiche titolari o rappresentanti;

— **Dati relativi all'abilitazione professionale:** patente di guida, certificato di abilitazione professionale, iscrizione al ruolo dei conducenti;

— **Dati relativi al veicolo e alla rimessa:** proprietà o disponibilità del veicolo, sede operativa e rimessa, copertura assicurativa;

— **Dati relativi ai titoli valutabili (art. 17 del Regolamento comunale):** titoli di studio, conoscenza di lingua inglese, anzianità di iscrizione al ruolo, esperienze di servizio, età, condizione di disoccupazione, mobilità o cassa integrazione, residenza o sede legale nel Comune, attestato BLSD/DAE, disponibilità di mezzo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità, esito della prova;

— **Dati documentali:** copia del documento di identità del sottoscrittore e dati relativi all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Non sono richiesti dati appartenenti a categorie particolari (art. 9 Reg. UE 2016/679). Si invita a non inserire nella domanda e negli allegati dati personali ulteriori rispetto a quelli richiesti.

5. Dati relativi a condanne penali

Ai fini della verifica del requisito di idoneità morale previsto dall'art. 6 del Regolamento comunale sono trattati, esclusivamente nei limiti di tale disposizione, i dati dichiarati relativi all'assenza di condanne irrevocabili alla reclusione in misura complessivamente superiore a due anni per delitti non colposi, all'assenza di misure di prevenzione e all'eventuale riabilitazione, nonché i dati acquisiti d'ufficio in sede di controllo. Il trattamento è svolto ai sensi dell'art. 10 Reg. UE 2016/679 e degli artt. 2-octies, comma 5, e 2-sexies del D.Lgs. 196/2003. Tali dati non sono in alcun caso oggetto di pubblicazione.

6. Dati di soggetti diversi dal richiedente

Per gli organismi collettivi, il legale rappresentante dichiara nella domanda anche dati relativi ai soggetti indicati dall'art. 6, comma 3, del Regolamento comunale (soggetti sottoposti alla verifica antimafia e conducenti). Per tali persone i dati sono ottenuti dal richiedente e le informazioni della presente informativa si applicano integralmente. Il legale rappresentante mette a disposizione degli interessati copia della presente informativa.

7. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione al bando. Il mancato conferimento, anche parziale, comporta l'impossibilità di ammettere la domanda o di valutare i titoli non documentati.

8. Fonte dei dati

I dati sono forniti dall'interessato o, nel caso del punto 6, dal legale rappresentante dell'organismo richiedente. In sede di controllo sulle dichiarazioni sostitutive, il Comune acquisisce dati presso le amministrazioni che li detengono: Camera di commercio (registro delle imprese e ruolo dei conducenti), uffici della Motorizzazione civile (patente e certificato di abilitazione professionale), uffici del casellario giudiziale (requisito di idoneità morale) e, ove previsto, le amministrazioni competenti per la documentazione antimafia.

9. Modalità del trattamento

Il trattamento è svolto con strumenti cartacei e informatici, da personale autorizzato e istruito e dai componenti della commissione di valutazione, con misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati. Non è effettuato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

10. Destinatari dei dati

— personale del Comune autorizzato al trattamento, in particolare del Settore III – Urbanistica e SUAP;

— componenti della commissione di valutazione prevista dall'art. 18 del Regolamento comunale;

— amministrazioni interpellate in sede di controllo sulle dichiarazioni sostitutive;

— soggetti che esercitano il diritto di accesso ai documenti amministrativi o l'accesso civico, nei limiti previsti dalla legge;

— autorità giudiziaria e organi di controllo, nei casi previsti dalla legge;

— fornitori di servizi che trattano dati per conto del Comune in qualità di responsabili del trattamento (gestione del protocollo informatico, della posta elettronica certificata e dei sistemi informativi dell'Ente).

La graduatoria è pubblicata all'albo pretorio online del Comune per **30** giorni consecutivi, con indicazione esclusiva del **numero di protocollo della domanda** (o ID candidatura), del punteggio e della posizione dei candidati. Nessun altro dato personale sarà oggetto di pubblicazione."

11. Trasferimento dei dati verso paesi terzi

I dati non sono trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

12. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per tutto il periodo di validità quinquennale della graduatoria (art. 19 del Regolamento comunale) e, successivamente, per il periodo previsto dal piano di conservazione dell'Ente per i fascicoli della specie (vedasi Delibera di Giunta Comunale n° 92 del 29/04/2026). Gli atti relativi alle autorizzazioni rilasciate sono conservati per tutta la durata del titolo e, successivamente, secondo i medesimi termini. Al termine i dati sono cancellati o resi anonimi, fatta salva la conservazione a fini di archiviazione nel pubblico interesse.

13. Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare nei confronti del Titolare il diritto di accesso ai dati (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione nei limiti dell'art. 17, par. 3, lett. b) (art. 17), di limitazione del trattamento (art. 18) e di opposizione per motivi connessi alla sua situazione particolare (art. 21) del Reg. UE 2016/679. Il diritto alla portabilità dei dati non si applica ai trattamenti necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 20, par. 3). Le richieste possono essere rivolte al Titolare all'indirizzo privacy@comune.montopoli.pi.it o alla PEC indicata al punto 1, oppure al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati al punto 2.

14. Reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento violi la normativa in materia di protezione dei dati personali ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 Reg. UE 2016/679 — www.garanteprivacy.it), ovvero di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).

15. Aggiornamenti

La presente informativa può essere aggiornata; la versione vigente è pubblicata unitamente al bando sul sito istituzionale del Comune.

Allegato D Dichiarazione sostitutivo bollo Bando di Concorso Pubblico NCC

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
Provincia di Pisa
Settore III Urbanistica, SUAP, Ambiente e Protezione Civile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e D.M. 10 novembre 2011)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____Nome _____

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

in qualità di: Persona fisica Titolare della impresa individuale Legale rappresentante

dati impresa: ***(quadro da non compilare in caso di persona fisica)***

Denominazione _____

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Partita I.V.A. |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che la marca da bollo apposta sulla presente dichiarazione avente n. identificativo_____

data ____/ ___/ _____

si riferisce alla pratica: **DOMANDA BANDO PER NCC**

L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (N.C.C.) MEDIATE AUTOVETTURA FINO A NOVE POSTI.
ed è annullata e detenuta in originale presso la sede aziendale.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI Adempimenti relativi al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) in materia di Privacy
Il/La sottoscritto/a _____dichiara di aver preso visione dell'informativa (semplificata e dettagliata) esposta sul sito istituzionale del Comune di Montopoli in Val d'Arno a cui è rivolta la presente comunicazione.

Luogo e data FIRMA digitale o olografa

_____ _____

N.B. in caso di firma olografa allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validita

ART. 6 - PROVA D'ESAME

1. All'esito della valutazione dei titoli, la Commissione redige la graduatoria provvisoria dei titoli. In base a tale graduatoria, i primi 10 (dieci) candidati collocati in posizione utile saranno convocati per sostenere la prova orale di idoneità (Art. 17, comma 4 del Regolamento).

2. La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:

a) Conoscenza del Regolamento comunale per l'esercizio del servizio di Noleggio con Conducente (NCC) del Comune di Montopoli in Val d'Arno e della normativa nazionale e regionale di settore **MAX punti 10**;

b) Toponomastica del territorio comunale di Montopoli in Val d'Arno e del comprensorio del Valdarno Inferiore **MAX punti 10**;

c) Ubicazione dei principali luoghi di interesse pubblico, turistico, storico, infrastrutturale e socio-sanitario del territorio **MAX punti 10**;

d) Elementi di conversazione e conoscenza della lingua Inglese **MAX punti 10.**

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI DELLA PROVA ORALE

Categoria Titoli	**Punteggio Max Assegnabile**
a) Conoscenza normativa	10,00 Punti
b) Toponomastica	10,00 Punti
c) Ubicazione dei principali luoghi di interesse pubblico, turistico, storico, infrastrutturale e socio-sanitario	10,00 Punti
d) Lingua Inglese	10,00 Punti
TOTALE MASSIMO PROVA ORALE D'ESAME (per i primi 10 in graduatoria)	**40,00 PUNTI**

3. La prova orale si intende superata con un punteggio non inferiore a 24/40.

ART. 7 - GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE

1. All'esito della valutazione dei titoli (Max punti 60) e dell'esame orale (Max Punti 40), per un totale di 100 punti la Commissione redige la graduatoria di merito che viene approvata con provvedimento del Responsabile di Settore III e pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.
2. La graduatoria potrà essere utilizzata per l'assegnazione di ulteriori autorizzazioni.
3. Entro 30 giorni dall'approvazione, il SUAP comunica l'assegnazione al candidato vincitore, il quale dovrà produrre la documentazione richiesta all'Art. 2 entro i successivi 60 giorni, a pena di decadenza.
4. L'attività deve effettivamente iniziare entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione.

ART. 8 TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

In applicazione dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento Comunale, qualora due o più candidati conseguano il medesimo punteggio totale, la precedenza in graduatoria è determinata nell'ordine da:
Aver svolto servizio di Noleggio con Conducente in qualità di dipendente, titolare o collaboratore familiare per un periodo continuativo di almeno 6 mesi.
Minore età anagrafica del candidato.

ART. 9 - INFORMATIVA PRIVACY E DISPOSIZIONI FINALI

I dati personali trasmessi saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) unicamente per le finalità legate alla presente procedura concorsuale. Per quanto non espressamente contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme di legge vigenti e al Regolamento Comunale NCC del Comune di Montopoli in Val d'Arno vedi Allegato C.

(88/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI INFERMIERE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 330 dell'11/09/2026 è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Numero posti: 1

Rapporto di lavoro: **Tempo indeterminato**

Profilo professionale: **Infermiere**

Area: Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Codice concorso: 88/2026/CON

Al momento della presentazione della domanda online, **i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda/Ambito Territoriale/Area Provinciale per cui concorrere fra i seguenti:**

- Azienda Usl Toscana Centro
- Ambito Territoriale Val di Nievole (Azienda Usl Toscana Centro)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Area Provinciale Aretina (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Area Provinciale Grossetana (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Area Provinciale Senese (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- ISPRO (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica)

Di seguito sono riportate le delimitazioni geografiche degli Ambiti Territoriali e delle Aree Provinciali individuati ai fini della procedura concorsuale.

I candidati inseriti nelle rispettive graduatorie saranno assegnati, secondo l'ordine di merito e in relazione alle disponibilità, a una delle sedi presso le quali è previsto il profilo professionale oggetto del concorso.

L'ambito territoriale Val di Nievole dell'Azienda Usl Toscana Centro comprende:
COMUNI: Buggiano, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano, Chiesina Uzzanese.
PRESIDI: P.O. Ospedale S.S. Cosma e Damiano.

L'ambito territoriale disagiato Valle del Serchio dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Sillano Giuncugnano, Vagli Sotto, Villa Collemandina.
PRESIDI: Presidio Ospedaliero Valle del Serchio - Stabilimento Ospedaliero Barga e Presidio Ospedaliero Valle del Serchio - Stabilimento Ospedaliero Castelnuovo Garfagnana.

L'ambito territoriale disagiato Volterra dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Castelnuovo di Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra.
PRESIDI: Stabilimento Ospedaliero di Volterra.

L'ambito territoriale disagiato Piombino dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Campiglia Marittima, Piombino, San Vincenzo, Sasseta, Suvereto, Monteverdi Marittimo.
PRESIDI: Presidio Ospedaliero Val di Cornia - Stabilimento Ospedaliero Piombino.

L'ambito territoriale disagiato Lunigiana dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri.
PRESIDI: Presidio Ospedaliero Lunigiana - Stabilimento Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Pontremoli e Presidio Ospedaliero Lunigiana - Stabilimento Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Fivizzano.

L'ambito territoriale disagiato Elba dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest comprende:
COMUNI: Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba**.**
PRESIDI: Presidio Ospedaliero Elba - Ospedale Portoferraio**.**

Le aree provinciali dell'Azienda Usl Toscana Sud Est corrispondono ai confini amministrativi delle rispettive province.

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda/Ambito Territoriale/Area Provinciale sarà redatta una graduatoria di merito, sulla base delle scelte espresse dai candidati in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria relativa all'Area Provinciale Grossetana dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione e le modalità d'espletamento della procedura concorsuale sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40

del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Dopo l'assegnazione del vincitore, nell'ulteriore utilizzo delle graduatorie, potranno essere applicate, su richiesta delle Aziende/Enti del SSRT ed in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 1, con riferimento alle persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., art. 18, comma 2, con riferimento a orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, e categorie equiparate;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T. (il candidato, per poter usufruire di detta riserva, deve essere in servizio a tempo indeterminato in altro profilo **presso la stessa Azienda** scelta in fase di presentazione della domanda online);
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;
- D.Lgs. 40/2017 e ss.mm.ii., art. 18, comma 4, in materia di riserva dei posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 64/2001 senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse, pena la non concessione della stessa.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

I candidati non iscritti negli elenchi sopra richiamati, possono comunque dichiarare il possesso dell'invalidità civile - Legge 68/1999 per eventuali chiamate da parte delle Aziende Sanitarie ai fini del raggiungimento delle percentuali stabilite dalla normativa vigente oltre quelle delle riserve di legge sopra descritte.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A. **REQUISITI GENERALI**

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 27 c.1 lett. r-bis del D.lgs. 286/98 e s.m.i. in merito agli ingressi per lavoro degli infermieri;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. **REQUISITI SPECIFICI**

1. Laurea triennale in Infermieristica,
   ovvero
   Diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.,
   ovvero
   Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti/equiparati, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di Infermiere ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
3. Iscrizione all'Albo delle Professioni Infermieristiche.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni →bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.
Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati dovranno obbligatoriamente scegliere, in sede di presentazione della domanda online, un'unica graduatoria, relativa all'Azienda/Ambito Territoriale/Area Provinciale, nella quale essere inseriti fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Ambito Territoriale Val di Nievole (Azienda Usl Toscana Centro)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Area Provinciale Aretina (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Area Provinciale Grossetana (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Area Provinciale Senese (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

- Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- ISPRO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare le scelte espresse.

I candidati che sono dipendenti a tempo indeterminato come Infermieri presso un'Azienda Sanitaria del SST non possono candidarsi per la stessa Azienda (né per i relativi ambiti territoriali, aree provinciali). Resta invece ferma la possibilità di scegliere una qualsiasi delle altre Aziende sanitarie.

Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta nello stesso profilo si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie selettiva e concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

La persona con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con la L. n. 114 dell'11/8/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di ESTAR non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati per la prova concorsuale con le modalità previste nel successivo paragrafo "DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

In caso di preselezione ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal bando di concorso solo per i candidati che supereranno la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, assicurando, quando possibile e coerente con l'utilizzo previsto della graduatoria, un'adeguata rappresentanza delle tre Aree Vaste, rispettando la parità di genere. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli Assistenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 220/2001, qualora i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1000, potranno essere nominate delle sottocommissioni.

Nella composizione della Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **70 punti per le prove concorsuali.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di Carriera	punti 15 (max)
Titoli Accademici e di Studio	punti 5 (max)
Pubblicazioni e Titoli Scientifici	punti 2 (max)
Curriculum Formativo e Prof. le	punti 8 (max)

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Ai sensi della DGRT n. 999/2025, per i periodi di attività prestata presso aziende ed enti del SSN o altri EE.PP. come dipendente di agenzie interinali nel profilo a concorso, sarà attribuito un punteggio compreso tra il 75% e 85% del punteggio attribuito nel medesimo periodo al servizio valutato nei titoli di carriera al personale che ha svolto periodi di tempo come dipendente delle aziende sanitarie.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove di esame:

a) **Prova scritta**: su argomenti inerenti alla normativa sanitaria nazionale e regionale ed ai contenuti e metodi scientifici delle professioni infermieristiche in tutte le aree di possibile intervento e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.

b) **Prova pratica**: avrà ad oggetto la verifica della padronanza nella descrizione/applicazione di procedure tecnico-assistenziali e diagnostico-terapeutiche di competenza infermieristica ovvero la descrizione/applicazione di protocolli e procedure operative e potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.

c) **Prova orale**: su argomenti inerenti alle materie della prova scritta e della prova pratica.
Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001 e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale de portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare, sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

Al termine della procedura concorsuale, la Commissione, sulla base della scelta espressa dai candidati in sede di presentazione di domanda, **formulerà le seguenti graduatorie** secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 220/2001 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Ambito Territoriale Val di Nievole (Azienda Usl Toscana Centro)
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Ambito Territoriale Disagiato Valle del Serchio (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Volterra (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Piombino (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Lunigiana (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Ambito Territoriale Disagiato Elba (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Area Provinciale Aretina (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Area Provinciale Grossetana (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Area Provinciale Senese (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- ISPRO

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le graduatorie di merito, che saranno pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria relativa all'Area Provinciale Grossetana dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

Regole generali di utilizzo delle graduatorie

Le graduatorie così formulate sono inviate alle Aziende che gestiscono autonomamente le chiamate per le assunzioni in funzione delle proprie esigenze e disponibilità, e aggiornano lo stato di avanzamento sui propri siti web.

Le graduatorie concorsuali possono essere utilizzate da ciascuna Azienda previo scorrimento di eventuali precedenti graduatorie concorsuali rimaste in essere, finché valide;

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo di Infermiere, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria Aziendale o dell'Ambito Territoriale/Area Provinciale dell'Azienda di riferimento in cui il candidato è inserito, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

Le graduatorie concorsuali, in caso di necessità, possono essere utilizzate anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le stesse regole delle assunzioni a tempo indeterminato. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

I candidati inseriti nelle rispettive graduatorie concorsuali Aziendali e degli Ambiti Territoriali/Aree Provinciali saranno contattati per l'assunzione **una sola volta** in relazione ai fabbisogni e, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate e decadranno dalla graduatoria

Estar non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Utilizzo delle graduatorie degli Ambiti Territoriali/Aree Provinciali all'interno dell'Azienda territoriale

In caso di esaurimento delle graduatorie di un ambito territoriale o area provinciale, l'Azienda territoriale di riferimento potrà contattare i candidati presenti nelle altre graduatorie della stessa azienda, seguendo l'ordine di punteggio.

In tal caso:

- In caso di rinuncia o mancata risposta: il candidato non decade dalla graduatoria scelta. Potrà essere ricontattato per altri fabbisogni, eccetto che per gli ambiti territoriali/aree provinciali per cui ha già rifiutato una proposta.
- In caso di accettazione: il candidato decade dalla graduatoria originaria in cui era inserito.

Utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del SSR

Le Aziende che hanno esaurito i propri idonei possono richiedere l'uso di una graduatoria di un'altra Azienda, previo assenso dell'Azienda titolare.

In tal caso:

- In caso di rinuncia o mancata risposta: il candidato non decade dalla graduatoria originaria in cui è inserito, ma potrà essere ricontattato per altri fabbisogni, eccetto che dalle Aziende per cui ha già rifiutato una proposta.
- In caso di accettazione: il candidato decade dalla graduatoria originaria in cui era inserito.

MODALITA' DI ASSUNZIONE E CONTATTI AZIENDALI

Le chiamate e la stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato e indeterminato sono di competenza esclusiva delle singole Aziende. I seguenti contatti email devono essere utilizzati **esclusivamente per informazioni sullo scorrimento delle graduatorie** (e non per informazioni sull'andamento della procedura concorsuale prima della pubblicazione delle graduatorie):

- **Ausl Toscana Centro:** assunzioni@uslcentro.toscana.it
- **Ausl Toscana Nord Ovest:** assunzioni.lucca@uslnordovest.toscana.it
- **Ausl Toscana Sud Est:** reclutamento.si@uslsudest.toscana.it
- **AOU Careggi:** graduatoriainfermieri@aou-careggi.toscana.it
- **AOU Meyer IRCCS:** risorseumane@meyer.it
- **AOU Pisana:** c.vanni@ao-pisa.toscana.it ; s.tarrini@ao-pisa.toscana.it
- **AOU Senese:** giuridico@ao-siena.toscana.it

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie rimangono efficaci per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

I dati raccolti da Estar, a seguito dell'approvazione delle graduatorie, saranno trasmessi alle Aziende interessate che procederanno a trattare i dati ai sensi del RGPD come da informativa completa e consultabile all'indirizzo aziendale.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, procedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

(112/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI)

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 388 del 6/11/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di **Dirigente Medico nella disciplina di Cure Palliative** - Area della Medicina diagnostica e dei Servizi (112/2026/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Sud Est, che ha richiesto il posto a concorso.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Cure Palliative ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

   Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:
   - i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
   - i medici in possesso della certificazione regionale prevista dalla Legge 147/2013 e dal D.M. 04.06.2015 ovvero dalla Legge 145/2018 e dal D.M. 30.06.2020;
5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → *bandi aperti* → *concorsi*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

La scelta dell'Azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda di interesse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina (Dirigente Medico di Cure Palliative) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta, nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, si presenti successivamente al termine

della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area di specializzazione cui appartiene la disciplina, ed in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **Prova pratica**:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e **orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*)**.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di

comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati

e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Cure Palliative) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria degli specializzati dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie,** potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie concorsuali aziendali hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).*

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

(113/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) DA ASSEGNARE ALLA ZONA DISTRETTO ELBA DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Concorso Start-Smart

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

Preso atto del progetto sperimentale della Regione Toscana concernente l'emissione di concorsi dedicati, denominati "Concorsi Start-Smart", per supportare i fabbisogni di specifiche aree geografiche che risultano essere in perenne carenza di personale, concorsi nei quali vengono previste anche delle specifiche clausole che andranno a costituire un formale addendum al contratto individuale di lavoro - ove applicabile - così come riportato nell'addendum ***pubblicato al seguente link:***

https://www.estar.toscana.it/index.php/113-2026-con/
(il link sarà attivo all'apertura delle candidature)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 387 del 6/11/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica** (Area della medicina Diagnostica e dei Servizi) **da assegnare alla Zona Distretto Elba** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (113/2026/CON).

Di seguito sono riportate le delimitazioni geografiche della Zona Distretto Elba.
I candidati saranno assegnati, secondo l'ordine di merito e in relazione alle disponibilità, a una delle sedi presso le quali è previsto il profilo professionale oggetto del concorso.
COMUNI: Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba.

Al termine della procedura concorsuale sarà redatta, nel rispetto dell'ordine di merito, una graduatoria dei candidati specializzati ed una graduatoria dei candidati specializzandi.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il proprio fabbisogno, esclusivamente per assunzioni di Dirigenti Medici nella disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica da assegnare alla Zona Distretto Elba.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.
3. Possono accedere all'impiego coloro che non siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che non siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

B. Requisiti specifici:

4. Laurea in Medicina e Chirurgia;
5. Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

   Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:
   - i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
   - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
6. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL Sanità e dalla regolamentazione dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest.
Oltre al trattamento economico derivante dall'applicazione del CCNL Sanità, a coloro che ne hanno diritto, saranno attribuite le maggiorazioni previste dall'*addendum* per i concorsi Start-Smart consultabile al link:
https://www.estar.toscana.it/index.php/113-2026-con/
(il link sarà attivo all'apertura delle candidature)

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non possono partecipare alla procedura concorsuale i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Farmacologia e Tossicologia Clinica) oggetto del presente bando. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione

di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest nello stesso profilo e disciplina si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area di specializzazione cui appartiene la disciplina, ed in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con

modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e **orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie**

Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo *www.gazzettaufficiale.it*).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (*www.estar.toscana.it*) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati (comprensiva del vincitore e dell'elenco degli idonei per il successivo eventuale scorrimento) ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (femminile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, alla data del 31/12/2025 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari al 75% e la percentuale di genere femminile pari al 25%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le graduatorie saranno utilizzate esclusivamente dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per soddisfare ulteriori fabbisogni di Dirigente Medico nella disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica da assegnare alla Zona Distretto Elba, senza procedere all'utilizzo di altre graduatorie in corso di validità per il medesimo profilo a concorso.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Farmacologia e Tossicologia Clinica) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

Fatto salvo quanto sopra, la graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti nella PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato ed a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).*

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto

indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

l rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro e contestuale sottoscrizione dell'*addendum,* per gli aventi diritto, consultabile al seguente link:

https://www.estar.toscana.it/index.php/113-2026-con/
(il link sarà attivo all'apertura delle candidature)

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest titolare dei posti da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione e di quanto previsto dall'*addendum* sopra citato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a *estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it*, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, procedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

ESTAR

MODIFICA E RIAPERTURA TERMINI
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE INGEGNERE (55/2026/CON)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 392 del 10/11/2026, in merito al bando di **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Ingegnere (55/2026/CON**), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - Parte Terza n. 23 del 10/06/2025 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed esami n. 49 del 30/06/2026, con termini per la presentazione delle domande alle ore 12.00 del 30/07/2026, si rende noto che:

A) Il bando di cui trattasi è così modificato:

1) titolo del bando:

   BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE INGEGNERE**/ARCHITETTO** (55/2026/CON)

2) nel testo del bando, ovunque compare la dicitura "Dirigente Ingegnere" viene aggiunta, di seguito, la dicitura "**/Architetto**";

3) nel testo del bando, ovunque compare la dicitura "Ingegnere" viene aggiunta, di seguito, la dicitura "**/Architetto**";

4) nel paragrafo *REQUISITI DI AMMISSIONE* - lettera *B. Requisiti specifici,* al punto 4 "Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri – Sezione A*"* viene aggiunta la dicitura "**o all'Albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Sezione A**".

B) Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande.

Sono fatte salve le domande già pervenute tramite procedura on line entro il termine di scadenza fissato dal precedente bando, con facoltà, per coloro che hanno inoltrato domanda di partecipazione entro tale data, di ripresentarla o di modificarla.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica, connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni => bandi aperti => concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di modifica e riapertura termini sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

C) E' confermato quant'altro stabilito nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - Parte Terza n. 23 del 10/06/2025 e consultabile anche sul sito aziendale di ESTAR.

Per chiarimenti ed informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi di Estar tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Daniele Testi

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI ED ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21302 del 29-09-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24799 - Data adozione: 06/11/2026

Oggetto: L.R. 26/2009 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte di PROGETTI SEMPLICI 2026 di Cooperazione Internazionale di cui alla delibera di Giunta n. 1324/2026

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD027578

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 26/2009 "*Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana*";

Vista la l.r. n. 1/2015 "*Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008*";

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che approva il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 che approva la "*Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026*" che prevede il Progetto Regionale n. 29 "*Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo*";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del 8 luglio 2026 che approva la Prima integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026;

Preso atto che il citato Progetto Regionale n. 29 della "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026*" prevede come Obiettivo n. 2 "*Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner*" la realizzazione di Azioni di cooperazione internazionale centrate sul sostegno ai processi di sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento democratico, in collaborazione con gli attori del territorio, con le regioni europee e con le associazioni europee di enti territoriali che operano in cooperazione allo sviluppo;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1324 del 2 novembre 2026 "Legge regionale 26/2009 - Allocazione risorse nel quadro del Progetto Regionale n. 29 "Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo" - Obiettivo 2 - Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner";

Preso atto che la citata Delibera della Giunta Regionale n. 1324 del 2 novembre 2026 alloca le risorse per la realizzazione di attività di cooperazione internazionale finalizzate alla realizzazione di interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area Mediterranea e dell'Africa Sub-Sahariana in misura pari a complessivi euro 100.000,00 come di seguito indicato:

> capitolo 12815 - euro 100.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - competenza pura – prenotazione n. 20262790

Preso atto che per l'assegnazione delle risorse allocate con la citata Delibera della Giunta Regionale n. 1324 del 2 novembre 2026 per la realizzazione delle attività sopramenzionate è necessario provvedere alla pubblicazione di un avviso pubblico;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione di:

a) Avviso pubblico per la presentazione di proposte per l'assegnazione di contributi diretti a sostenere progetti di cooperazione internazionale finalizzati al sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area Mediterranea e dell'Africa Sub-Sahariana di cui alla delibera di giunta n. 1324/2026 (Allegato A);
b) Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato B);
c) Modello di Budget (Allegato C);
d) Linee Guida per la compilazione del formulario (Allegato D)
e) Piano di monitoraggio (Allegato E);

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato A) al presente atto, in cui è indicato che il termine di scadenza di presentazione delle proposte progettuali da parte di soggetti esterni all'amministrazione regionale è fissato al 15° giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Richiamato il D.lgs nr. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla Legge Regionale 20/2008";

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2025, n. 63 (Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 19 gennaio 2026 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

Vista la DGR n. 421 dell'11 aprile 2022: "*L.R. 26/2009 - Documento di orientamento per la cooperazione internazionale della Regione Toscana per il periodo 2022/2024*";

Vista la Decisione di Giunta n. 4 del 7 aprile 2014 "*Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti*";

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 25 della legge regionale 26/2009, per i progetti in cui non sono parte organi statali, gli interventi di partenariato della Regione sono svolti nel rispetto degli indirizzi di politica estera dello Stato, nell'esercizio delle competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato e nell'ambito dei programmi del Governo o delle organizzazioni internazionali cui aderisce l'Italia;

Ritenuto opportuno procedere alla selezione di proposte per l'assegnazione di contributi diretti a sostenere progetti di cooperazione internazionale finalizzati al sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area Mediterranea e dell'Africa Sub-Sahariana di cui alla DGR n. 1324/2026, nel quadro delle modalità dalla stessa stabilite;

DECRETA

1. di approvare:
   a) Avviso pubblico per la presentazione di proposte per l'assegnazione di contributi diretti a sostenere progetti di cooperazione internazionale volti a rispondere alla situazione in Palestina e sostenerne i processi di pacificazione di cui alla delibera di giunta n. 1324/2026 (Allegato A);
   b) Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato B);
   c) Modello di Budget (Allegato C);
   d) Linee Guida per la compilazione del formulario (Allegato D);
   e) Piano di monitoraggio (Allegato E).

2. di assumere la seguente prenotazioni specifiche d'impegno:
   - Euro 100.000,00 – capitolo 12815, stanziamento puro, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, riducendo contestualmente la prenotazione di impegno generica n. 20262790 assunta con DGR 1324/2026;

3. di fissare al 15° giorno dalla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso (Allegato A), del Formulario (Allegato B), del Modello di Budget (Allegato C), delle Linee Guida per la compilazione del formulario (Allegato D) e del Piano di monitoraggio (Allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto, il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

Il dirigente

Allegati n. 5

A	*AVVISO* *5651c83ac1186246b64fbdece3f69c2c4502e806910fa802f90fdcdef0917437*
B	*FORMULARIO* *305d03da2903a80f4e875b64924d3a4c50ead22d71ea0bd1e2dbae532a7699aa*
C	*BUDGET* *a565ad440d3556b94ec7de3d537c940d2281d4c50a866b763c406b3e58165c72*
D	*LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE* *495f52fed12137c24e713704b476e41b755d3ef3e6cfe6de769d7fe90e5d4c57*
E	*FORMULARIO PER IL MONITORAGGIO* *4743f82731797dab5e1ddee0a188c6c4726f3708d2c5077e82e542106180771a*

L.R. 26/2009 **All. A**

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di PROGETTI SEMPLICI 2026 di Cooperazione Internazionale di cui alla delibera di Giunta n. 1324/2026

Anno 2026

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente Bando in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 "*Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana*";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 che approva la "*Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026*" che prevede il Progetto Regionale n. 29 "*Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo*";
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del 8 luglio 2026 che approva la Prima integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026;
- Progetto Regionale n. 29 che prevede come Obiettivo n. 2 "*Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner*";
- Delibera di Giunta Regionale n. 421 dell'11 aprile 2022 "*L.R. 26/2009 - Documento di orientamento per la cooperazione internazionale della Regione Toscana per il periodo 2022/2024*"
- Delibera di Giunta Regionale n. 1324 del 2 novembre 2026 "Legge regionale 26/2009 - Allocazione risorse nel quadro del Progetto Regionale n. 29 "Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo" - Obiettivo 2 - Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner

L'allocazione delle risorse viene definita dagli ordinari strumenti della programmazione regionale annuale.

Le proposte presentate dovranno:

a) essere coerenti con le priorità geografiche e tematiche indicate nella DGR 1324/2026 riportate nel presente avviso e nella DGR 421/2022;

b) rispondere alle effettive necessità del Paese e della popolazione direttamente interessata;

c) essere realizzate in collaborazione con le Comunità locali assicurando la partecipazione delle fasce sociali più svantaggiate e dei soggetti beneficiari diretti e indiretti;

d) prevedere la massima valorizzazione del ruolo dei *partner* locali, con particolare riferimento al ruolo dei Governi Locali, il coinvolgimento della popolazione e l'uso di materiali locali se disponibili, l'uso di tecnologie appropriate al contesto sociale e ambientale;

e) prevedere il coinvolgimento attivo delle comunità immigrate in Toscana, se appropriato;

f) essere inquadrate e sviluppate sulla base dei seguenti Termini di Riferimento.

Termini di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali

Oggetto: interventi per la realizzazione di progetti nel Mediterraneo e nell'Africa sub sahariana finalizzati al sostegno dello sviluppo sostenibile.

TEMI E TIPOLOGIE DI AZIONI:

Supporto processi di decentramento e democratizzazione con *focus* su:
Sostegno ai processi di decentramento e democratizzazione mediante il rafforzamento delle amministrazioni locali, la promozione della partecipazione della società civile e il dialogo e la cooperazione tra territori a supporto dello sviluppo e della pace.

Sviluppo dei sistemi economici territoriali con riferimento a:
Promozione dello sviluppo economico locale sostenibile mediante la valorizzazione delle risorse territoriali, il sostegno all'economia sociale e solidale, l'accesso a strumenti finanziari inclusivi e il coinvolgimento delle comunità migranti nei processi di cosviluppo.

Durata: i progetti devono concludersi entro il 31/12/2026

Partenariato da coinvolgere: soggetti privati senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs 117/2017, enti locali, università, altri enti pubblici

Cofinanziamento Regione Toscana: 50% dell'importo del singolo progetto fino ad un massimo di 10.000,00 euro

A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Tutte le condizioni dalla lettera a) alla lettera g) di seguito previste costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità:

a) Possono essere presentati progetti da parte di soggetti privati senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs 117/2017.

I beneficiari devono avere:
- sede operativa in Toscana;
- articolazione della sede operativa toscana in termini di recapito uffici, organizzazione della struttura interna e personale impiegato;
- la maggior parte degli associati residente in Toscana.

Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello Statuto.

I soggetti che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:
- copia conforme dello Statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità internazionale dell'attività del soggetto;
- *curriculum* delle attività, svolte da almeno tre anni, nel settore per il quale intendono presentare le loro proposte;

- copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana;
- copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Ogni soggetto ammissibile può presentare una proposta in qualità di capofila e due in qualità di *partner*.

b) I progetti devono essere presentati in unico esemplare, utilizzando il formulario allegato al Bando che viene pubblicato sul BURT insieme alle Linee-guida per la sua compilazione (all. D). Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazioni richieste.

Il formulario è disponibile sul sito web https://www.regione.toscana.it/-/cooperazione-internazionale/avvisi-e-scadenze. Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

c) La partecipazione al progetto di almeno un *partner* locale nel Paese beneficiario dell'intervento è requisito di ammissibilità.

La lettera di partecipazione del *partner* locale è indirizzata al presentatore del progetto ed è allegata al medesimo quale parte integrante e sostanziale. La lettera, di data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza del Bando, deve specificare le azioni progettuali svolte dal *partner* e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni. Anche la partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionale ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.
La scheda di partenariato, timbrata e firmata dal *partner* in data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza del bando, è equivalente alla lettera di partenariato e dovrà specificare le azioni progettuali svolte dal *partner* e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni.

Il numero massimo di *partner* ammissibili è pari a 8.

d) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti per la quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.
Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi", "Varie" o voci equivalenti.

e) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di contributi regionali in anni precedenti, che non abbiano trasmesso puntuale rendicontazione delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

f) Il contributo richiesto non può superare il **50% dell'importo** ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di **euro 10.000,00**.

g) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione interna dello stesso.

B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

2. Il progetto dovrà essere redatto sui formulari allegati al bando (formulario progetto, *format budget)* che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste.

3. I formulari sono disponibili sul sito web della cooperazione decentrata toscana alla pagina: https://www.regione.toscana.it/la-toscana-nel-mondo/avvisi-e-scadenze.

4. Il progetto, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati all'indirizzo PEC di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it, sottoscritti in modalità digitale. In mancanza di questo dispositivo potranno essere sottoscritti con firma autografa allegando copia non autenticata del documento di identità.

5. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "***Settore Attività Internazionali ed attrazione degli investimenti – BANDO PROGETTI SEMPLICI 2026***".

6. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.

7. Regione Toscana si riserva:
- di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo;
- di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

8. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica).

9. I progetti dovranno essere inviati all'indirizzo indicato **entro il quindicesimo giorno** dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).

10. L'invio della documentazione oltre il termine comporta, d'ufficio, l'esclusione della domanda.

11. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

12. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055 438-5186/2903.

C. DURATA

13. I progetti devono concludersi entro il 31 dicembre 2026.

D. PARTNERARIATO LOCALE

14. La partecipazione al progetto di almeno un *partner* locale nel Paese beneficiario dell'intervento è requisito di ammissibilità.

15. La lettera/scheda di partecipazione del *partner* locale è indirizzata al presentatore del progetto ed è allegata al medesimo quale parte integrante e sostanziale. Anche la partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionale ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

E. ASPETTI FINANZIARI

16. Le risorse stanziate dalla Regione Toscana sul presente Bando ammontano a **Euro 100.000,00** sul bilancio 2026**.**

17. Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti al Ministero degli Affari Esteri, all'Unione Europea, ad Enti ed Organismi Internazionali.

18. Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.
Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.
Le unità di costo applicabili al lavoro volontario sono quelle stabilite dall'Allegato 2 - "Indirizzi di gestione e modelli per la gestione del ciclo del progetto. Progetti sperimentali di volontariato ex art.12, legge 266/1991" dell'Avviso 2/2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

19. Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

20. Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

21. Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

22. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

23. Il contributo richiesto non può superare il 50% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque **non può superare la somma di euro 10.000,00.**

24. La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività degli atti amministrativi di cui al prossimo punto 28.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE

25. Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di massimo 100 punti.

1. QUALITÀ PROGETTUALE: fino ad un massimo di 60 punti.
Contesto
Strategia d'intervento
Piano finanziario
2. SOSTENIBILITÀ: fino ad un massimo di 10 punti.
3. SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fino ad un massimo di 10 punti.
4. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO: fino ad un massimo di 20 punti.
Identificazione e apporto progettuale dei *partner*
Funzionamento del partenariato

È idonea, e quindi ammissibile al finanziamento, ogni proposta progettuale che raggiunga la soglia minima di punteggio pari a 60/100.

Sarà redatta una graduatoria di merito di progetti ammissibili a finanziamento.

G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

26. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e, successivamente, li valuta.

27. L'ufficio competente può, in sede di valutazione, modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

28. Al termine della valutazione, la Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione – Settore Attività Internazionali ed attrazione degli investimenti predispone la graduatoria e la lista dei progetti ammessi al contributo regionale approvate con atto del dirigente competente entro 90 gg dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

29. In caso di rinuncia da parte del beneficiario, o qualora non si dia avvio al progetto entro 90 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato e, eventualmente, attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

Qualora, successivamente all'approvazione della graduatoria e all'attribuzione dei contributi, dovessero rendersi disponibili risorse ulteriori rispetto a quelle allocate con DGR 1324/2026 si procederà al finanziamento di ulteriori progetti semplici, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

30. Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale il **80%** del contributo sarà erogato dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti e la comunicazione dell'avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario; il restante **20%** verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

31. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

32. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al *budget*, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente, attraverso comunicazioni *ad hoc* alla Regione Toscana, propone in forma scritta e fornendo adeguata motivazione, le variazioni alle attività progettuali ed al relativo Piano finanziario, qualora queste superino il 10 % del *budget* totale di ciascuna delle rubriche di spesa.

33. La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

34. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. La documentazione relativa alla rendicontazione finale delle attività dovrà essere accompagnata da una relazione di un ente certificatore che attesti la regolarità delle spese effettuate. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.
La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee guida approvate con Decreto n. 17174 del 18/10/2019 e successive modifiche e integrazioni.

35. Per i progetti cofinanziati da altre istituzioni (MAE e UE) è sufficiente l'attestazione relativa ai documenti di spesa attinenti il contributo regionale e la dichiarazione che gli altri documenti sono stati (o saranno) inviati all'istituzione finanziatrice.

I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

36. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione. In particolare, hanno l'obbligo di fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché di presenziare ad eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali ed attrazione degli investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.
I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e

attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.
L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.
Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:
- alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE E AUTORITA' DI GESTIONE

Settore Attività Internazionali ed attrazione degli investimenti

L.R. 26/2009 "*Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana*"

FORMULARIO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROGETTI SEMPLICI 2026 di Cooperazione Internazionale di cui alla delibera di Giunta n. 1324/2026

Anno 2026

(La compilazione del formulario e del budget allegato è obbligatoria in ogni sua parte)

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

1. Titolo del progetto – max. 15 parole

2. Luogo di realizzazione del progetto (città, regione, Stato, eventuali altre suddivisioni amministrative significative dal punto di vista territoriale)

3. Soggetto proponente

4. Durata del progetto

4.a. Durata del progetto – i progetti dovranno concludersi entro il 31/12/2026

5. Breve descrizione del progetto – max. 1 pagina

6. Descrizione dello scenario – max. 2 pagine

7. Analisi dei problemi – max. 1 pagina

8. Beneficiari ed altre parti interessate

8.a. Descrizione dei beneficiari e delle altre parti interessate – max. 1 pagina

8.b. Descrizione del coinvolgimento dei beneficiari e delle altre parti interessate nel progetto – max. 1 pagina

B. STRATEGIA D'INTERVENTO

9. Obiettivo/i generale/i, indicatori di valutazione e fonti di verifica

Obiettivo	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		
3.		
…		

10. Obiettivo specifico (per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo/i generale/i di cui al punto 9), **indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Obiettivo	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		

11. Risultati attesi (il prodotto delle attività previste)**, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Risultati Attesi	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		
3.		
…		

12. Attività (per produrre i risultati attesi come da punto 11.)

12.a. Descrizione delle attività del capofila e per ciascuno dei *partners*.
Descrivere le azioni cofinanziate da altri *donor* che concorrono al cofinanziamento del progetto (attività);

ATTIVITÀ 1

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°…….:		
Attività N°:	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

ATTIVITÀ 2

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°…….:		
Attività N°:	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

ATTIVITÀ ……

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°…….:		
Attività N°: …	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

12.b. Cronogramma delle attività

Anno ….												
	Semestre 1						**Semestre 2**					
Attività	**Mese 1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**
1.												
2.												
…												

12.c. Breve descrizione delle attività realizzate nella/e precedente/i annualità – max. ½ pagina (da compilare **SOLO** se il progetto presentato è il completamento di un'attività già avviata e cofinanziata dalla

Regione Toscana).

13. Analisi dei rischi – max. ½ pagina

C. SOSTENIBILITÀ

14. Sostenibilità / Monitoraggio in itinere e valutazione finale

14.a. Sostenibilità nel tempo – max. 1 pagina

Sostenibilità	Descrizione
1) economica	
2) istituzionale	
3) socio-culturale	
4) ambientale	

14.b. Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto – max. ½ pagina

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI *PARTNER* DELL'INIZIATIVA

15. Soggetto proponente

15.a. Dati identificativi

Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Data di costituzione	

(solo per soggetti privati)	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Coordinate Bancarie Banca/Iban Giro Conto Banca d'Italia per Enti Pubblici	
Nome del Referente del Progetto	
Ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione	
Telefono/e-mail del Referente del Progetto	

15.b. Descrizione del Soggetto proponente e della sua capacità di gestione del progetto

15.b.i Finalità e obiettivi dell'organizzazione – max. ½ pagina

15.b.ii Settori e Paesi d'intervento – max. ½ pagina

15.b.iii Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali – max. 1 pagina

15.b.iv Esperienze pregresse o in corso nel settore d'intervento del progetto – max. 1 pagina

15.b.v *Budget* complessivo per progetti di cooperazione internazionale *gestiti negli ultimi 3 anni*

15.b.vi Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni

16. I *partner* dell'iniziativa

16.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i *partner* locale/i e degli altri *partner* dell'iniziativa – max. 1 pagina

16.b. Descrizione dei *partner* (questa sezione deve essere compilata per ciascun *partner*)

Se la descrizione del *partner* non è accompagnata dalla lettera di partenariato, la scheda di seguito indicata dovrà essere timbrata, datata e firmata dal legale rappresentante.

	***Partner* 1**
Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, *ONLUS*, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Nome del Referente	
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	
Tel/e-mail del Referente	
Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	
Settori d'intervento	
Paesi d'intervento	
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	
Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto	
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri *partner* dell'iniziativa	
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	
Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto	

Timbro	
Data	

17. Descrizione e funzionamento del partenariato

17.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti *partner* nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina

17.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato

Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività
Metodologia di lavoro
Previsione di incontri periodici tra i *partner* in Italia e nel Paese d'intervento
Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i *partner*

E. CAPACITÀ DI CREARE RETE

18. I collegamenti con la cooperazione toscana, nazionale e internazionale

18.a. Collegamento con progetti di cooperazione decentrata toscana – max. ½ pagina

18.b. Collegamento con altri progetti di attori locali/nazionali/internazionali e descrizione del quadro delle attività implementate da altri attori impegnati nel contesto di riferimento – max. ½ pagina

F. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

19. Diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana – max. ½ pagina

G. PIANO FINANZIARIO

20. Costo totale del progetto

21. Budget *(v. Allegato C al presente formulario)*

22.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana

22.b. Altre fonti di finanziamento

Indicare le risorse di altri *donor* che cofinanziano azioni che concorrono al cofinanziamento del progetto;

Nome ente finanziatore	Azione	Importo	
		Contanti	Valorizzazioni
1.			
2.			
…			

22.c. Riepilogo dei costi previsti per il periodo di implementazione delle attività progettuali e indicazione dei finanziatori e dei finanziamenti richiesti (duplicare la tabella per ogni anno di progetto)

ANNO 20..

PROPONENTE	EURO
A. ***PARTNER*** **LOCALI**	
Partner locale 1	
Partner locale 2	
…	
B. **ALTRI** ***PARTNER***	
Partner x	
…	
C. **REGIONE TOSCANA**	
Contributo RT richiesto	
D. **ALTRI FINANZIATORI**	
Finanziatore x	
…	
TOTALE (A+B+C+D)	

DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL FORMULARIO

Oltre al formulario di presentazione del progetto, **I SOGGETTI PROPONENTI DEVONO ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE I SEGUENTI DOCUMENTI**:

- *Budget* per voci di spesa (Allegato C);
- Budget per attività (Allegato C);
- N..... lettera/e di partecipazione de... *partner* local… - (solo nel caso in cui non si inserisca la scheda di partenariato prevista al punto n. 16b del formulario timbrata e firmata dal *partner*);
- N.....lettera/e di partecipazione de...partner Toscani/Nazionali/Internazionali - (solo nel caso in cui non si inserisca la scheda di partenariato prevista al punto n. 16b del formulario timbrata e firmata dal *partner*);
- I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione prevista al punto A) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ comma 1, lettera a) dell'Avviso;
- Scheda riepilogativa del progetto (max 1 pagina) contenente le seguenti informazioni:

TITOLO Progetto	
Ambito di attività	
Soggetto proponente	
Soggetti *partner*	
Sintesi	
Obiettivi generali	
Durata	
Costo complessivo	
Contributo RT	

I soggetti proponenti possono allegare facoltativamente al formulario i seguenti documenti:

- Schema dell'albero dei problemi e/o degli obiettivi.

Data

_____

Qualifica, Firma e Timbro
Soggetto Proponente

_____

ALLEGATO C: BUDGET

22.1 BUDGET DEL PROGETTO PER VOCI DI SPESA

Spese[1]	Unità	Numero di unità	Costo unitario	Totale costi	Contributo Regione	Contributo Proponente		Contributo partner e/o altri finanziatori	
						Contanti	Valorizzazioni	Contanti	Valorizzazioni
1. Risorse Umane									
1.1 Stipendi personale[2]									
1.1.1 esperti/tecnici	mese/persona								
1.1.2 personale amministrativo/di supporto	mese/persona								
1.1.3 valorizzazione volontariato	mese/persona								
Subtotale: Risorse Umane									
2. Viaggi									
2.1. Viaggi internazionali	Biglietti aereo/treno								
2.2. Trasporti locali	Biglietti aereo/treno rimborso taxi/bus								
Subtotale: Viaggi									
3. Apparecchiature e Forniture[3]									
3.1 Apparecchiature ufficio/aule (pc, stampante, telefoni, fax, ausili didattici…)	ad apparecchio								
3.2 Parti di ricambio/apparecchiature, strumenti	forfetario								
3.3 Affitto auto	a veicolo								
3.4 Altro (specificare)									

Subtotale: Apparecchiature e Forniture									
4. Costi operativi[4]									
4.1 Affitto di uffici/aule/strutture	al mese								
4.2 Forniture materiale di consumo d'ufficio (carta, cancelleria…)	al mese								
Subtotale: Costi operativi									
5. Altri costi, servizi									
5.1 Eventuali servizi esternalizzati (esami di laboratorio, ristrutturazioni…)									
5.2 Pubblicazioni, studi, ricerche									
5.3 Costi di valutazione									
5.4 Traduzioni/interpreti									
5.5 Costi per il funzionamento partenariato									
5.6 Rapporto di fine progetto									
Subtotale: Altri Costi, Servizi									
6. Subtotale costi diretti del progetto (1-5)									
7. Spese generali di coordinamento e amministrative[6] **(max 6% del totale)**									
8. Informazione e documentazione (max 5% del totale) [5]									

Indicare nelle relative colonne il "Totale dei costi eleggibili del progetto (6+7+ 8)", il "contributo totale richiesto alla Regione Toscana", il "contributo totale dato dal proponente!, il "contributo totale dato dagli altri partner e/o altri eventuali finanziatori".									

NOTE

1. Il budget deve coprire tutti i costi del progetto, non solo il contributo della Regione Toscana. La descrizione delle voci deve essere sufficientemente dettagliata e tutte le voci devono essere suddivise nei loro maggiori componenti.
2. L'ammontare richiesto deve essere espresso come ammontare lordo. Indicare inoltre se lo staff è impiegato full time o part time e uniformare di conseguenza l'unità di misura (ad esempio, se una segretaria è impiegata 12 mesi part time, indicare come unità 6)
3. Costi di acquisto o noleggio. Tali costi sono ammissibili solo se connessi e coerenti con le attività previste nel progetto
4. Questi costi coprono esclusivamente le strutture utilizzate espressamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto e non coprono i normali costi di affitto o noleggio delle strutture pre-esistenti che rientrano nelle spese amministrative (vedi punto 6).
5. Le spese di informazione e documentazione non possono superare il 5% delle spese ammissibili.
6. Le spese generali di coordinamento e amministrative non possono superare il 6% delle spese ammissibili e non dovranno essere documentati in fase di rendicontazione.

Nota Bene:
A) il contributo della Regione Toscana non può superare il 50% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere superiore a Euro 10.000;
B) il totale delle valorizzazioni non può superare il 25% delle spese ammissibili..
C) il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata

ALLEGATO C: BUDGET

22.2. BUDGET DEL PROGETTO PER ATTIVITÀ

SPESE PER OGNI ATTIVITÀ DEL PROGETTO*		PROPONENTE		PARTNERS LOCALI		PARTNERS		REGIONE	ALTRI FINANZIATORI		TOTALE		
		Contanti	Valorizz.	Contanti	Valorizz.	Contanti	Valorizz.	Contanti	Contanti	Valorizz.	Contanti	Valorizz.	Generale
ATTIVITÀ 1													
1.1 Risorse umane	€												
1.2 Viaggi	€												
1.3 Apparecchiatura e forniture	€												
1.4 Altri costi	€												
TOTALE ATTIVITÀ 1	€												
ATTIVITÀ 2													
2.1 Risorse umane	€												
2.2 Viaggi	€												
2.3 Apparecchiatura e forniture	€												
2.4 Altri costi	€												
TOTALE ATTIVITÀ 2	€												
.....	€												
.....	€												
TOTALE	€												
Spese generali di coordinamento e amministrative (max 6% del totale)	€												
Spese per informazione e documentazione (max 5% del totale)	€												
TOTALE GENERALE	€							***				**	

NOTA BENE:

* Le spese relative al **personale** devono essere imputate a ciascuna attività in base all'effettivo apporto in termini di risorse umane

** il totale delle **valorizzazioni** non non può superare il 25% delle spese ammissibili e il **lavoro volontario** può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata

*** il **contributo richiesto alla Regione Toscana** non può superare il 50% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di Euro 10.000

All.D

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE COMPETITIVITÀ TERRITORIALE ED AUTORITÀ DI GESTIONE
Settore Attività Internazionali ed attrazione degli investimenti

Legge Regionale 22 Maggio 2009, n. 26
"*Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana*"

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROGETTI SEMPLICI 2026 di Cooperazione Internazionale di cui alla delibera di Giunta n. 1324/2026

Anno 2026

INDICE

1. PROGETTI SEMPLICI 2026 DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 1324/2026 **p. 3**

2. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI **p. 3**

3. GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO **p. 3**

A. Informazioni generali relative al progetto p. 3

B. Strategia d'intervento p. 5

C. Sostenibilità p.10

D. Descrizione del soggetto proponente e dei partner dell'iniziativa p.11

E. Capacità di creare rete p.13

F. Diffusione dei risultati p.13

G. Piano finanziario p.13

ALLEGATI **p.15**

1. PROGETTI SEMPLICI 2026 DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 1324/2026

Si tratta di Interventi per la realizzazione di progetti nel Mediterraneo e dell'Africa sub sahariana finalizzati al sostegno dello sviluppo sostenibile.
Il finanziamento avverrà attraverso un Bando per iniziative progettuali denominate "**Progetti Semplici 2026**".

Le proposte presentate dovranno:

a) essere coerenti con le priorità geografiche e tematiche indicate nella DGR 1324/2026 riportata nel presente avviso e nella DGR 421/2022;
b) rispondere alle effettive necessità del Paese e della popolazione direttamente interessata;
c) essere realizzate in collaborazione con le Comunità locali assicurando la partecipazione delle fasce sociali più svantaggiate e dei soggetti beneficiari diretti e indiretti;
d) prevedere la massima valorizzazione del ruolo dei *partner* locali, con particolare riferimento al ruolo dei Governi Locali, il coinvolgimento della popolazione e l'uso di materiali locali se disponibili, l'uso di tecnologie appropriate al contesto sociale e ambientale;
e) prevedere il coinvolgimento attivo delle comunità immigrate in Toscana, se appropriato;
f) essere inquadrate e sviluppate sulla base dei seguenti Termini di Riferimento.

2. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Il progetto deve essere presentato con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico per la presentazione di PROGETTI SEMPLICI 2026 di cooperazione internazionale di cui alla Delibera di Giunta n. 1324/2026.

3. GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO

- **INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO**

La seguente sezione costituisce la presentazione sintetica del progetto. Le informazioni richieste concernono, oltre al titolo del progetto e l'area nella quale questo intende intervenire, una breve descrizione degli obiettivi da conseguire.

1. Titolo del progetto – max. 15 parole
Il titolo dovrà fornire indicazioni sul contenuto e sugli obiettivi del progetto e non dovrà essere superiore alle 15 parole.

> *Esempio: Progetto volto a migliorare l'accesso ai mercati rurali nel distretto X*
>
> *Esempio: Progetto volto a garantire un sufficiente approvvigionamento idrico alla popolazione del distretto XY in Palestina*

2. Luogo di realizzazione del progetto
Indicare il luogo preciso di attuazione del progetto (città, regione, Stato, eventuali altre suddivisioni amministrative significative dal punto di vista territoriale).

3. Soggetto proponente
Indicare il nome e l'indirizzo del soggetto proponente l'iniziativa.

4. Durata del progetto
4.a. Durata del progetto
Indicare la durata di realizzazione del progetto espressa in mesi.
Le attività progettuali devono concludersi entro il 31/12/2026.

5. Breve descrizione del progetto – max. 1 pagina
Presentare una breve descrizione del progetto, al massimo una pagina, al fine di fornire un'idea sintetica, ma completa, del progetto.
La descrizione deve contenere tutte le informazioni rilevanti:
- obiettivo/i generale/i e obiettivo specifico;
- tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti;
- principali attività programmate;
- risultati attesi.

Descrivere, inoltre, le circostanze, i rapporti istituzionali e le richieste che hanno portato alla formulazione del progetto.

6. Descrizione dello scenario – max. 2 pagine
Descrivere il contesto dove si andrà ad operare dal punto di vista politico, geografico, socioeconomico.
Lo scenario deve essere descritto dal generale al particolare.
È in questo punto che deve essere spiegata la ragion d'essere del progetto (giustificazione).

7. Analisi dei problemi – max. 1 pagina
Descrivere le caratteristiche e i problemi del settore d'intervento del progetto (*es. infrastrutture*). Tale descrizione sarà di maggior respiro rispetto all'area specifica di intervento del progetto (*es. costruzione di un pozzo*) e servirà ad inquadrarlo in un contesto più ampio, al fine di individuare i problemi del settore che, pur non essendo direttamente toccati dalle attività progettuali, potranno avere un impatto sulla buona riuscita del progetto.

Una buona analisi dei problemi è essenziale per definire la successiva strategia d'intervento, dal momento che la corretta individuazione dei problemi permetterà di definire meglio la formulazione e la realizzazione del progetto (*v. Sezione B*).

I problemi dovranno essere formulati come situazioni negative e problemi reali (non come problemi immaginari e non come assenza di una soluzione) e in maniera sufficientemente dettagliata.

Indicare, inoltre, come sono state reperite le informazioni suddette (*es: missioni esplorative, internet, documenti, rapporti, interviste con i beneficiari*) ed allegare l'eventuale documentazione rilevante.

8. Beneficiari ed altre parti interessate
8.a. Descrizione dei beneficiari e delle altre parti interessate – max. 1 pagina
Descrivere:
- il percorso che ha portato all'identificazione ed alla scelta strategica dei beneficiari;
- il percorso che ha portato all'identificazione di tutte le altre parti interessate (coloro che potrebbero avere un interesse o sentirsi minacciati dal progetto);
- i beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, a seconda che siano direttamente interessati dal progetto (*target*) o di riflesso:

Esempio

Se il progetto mira a formare 40 donne su regole igieniche di base, le 40 donne saranno i beneficiari diretti.

Beneficiari indiretti saranno le loro famiglie, le organizzazioni di cui fanno parte, la popolazione del distretto, il sistema sanitario nazionale, ecc.…

- coloro che potrebbero essere colpiti gravemente dall'azione progettuale o che potrebbero sentirsi minacciati:

Esempio

Capi dei distretti sanitari locali, le famiglie di appartenenza delle donne, gli uomini di medicina tradizionale del villaggio.

8.b. Descrizione del coinvolgimento dei beneficiari e delle altre parti interessate nel progetto – max. 1 pagina

- Indicare se e come i beneficiari e le altre parti interessate sono stati coinvolti nella fase di analisi dei bisogni e nell'identificazione dell'idea progettuale;
- Illustrare come i beneficiari e le altre parti interessate saranno coinvolti nelle fasi di implementazione delle attività, nonché nei processi di monitoraggio in itinere e valutazione finale del progetto.

3.A. STRATEGIA D'INTERVENTO

L'identificazione della strategia d'intervento è strettamente collegata all'analisi dei problemi *(v. punto 7 del formulario)*. Infatti, una volta identificati i problemi del settore d'intervento del progetto, si dovrà procedere a scegliere il problema principale che si vuole affrontare, che diventerà il problema "centrale" del progetto.
La scelta di tale problema dipenderà da numerosi fattori, tra cui: le competenze e l'esperienza specifica dell'organizzazione che presenta il progetto, le risorse finanziarie disponibili, la fattibilità dell'azione, la partecipazione dei beneficiari, le attività già concluse ed in corso di realizzazione implementate da altri attori operanti nello stesso contesto.

La soluzione del problema centrale diventerà l'obiettivo specifico del progetto che andrà formulato come la situazione futura desiderata.

Esempio 1

Problema: scarsità di acqua potabile nel distretto XY

Obiettivo specifico: dare sufficiente disponibilità di acqua potabile alla popolazione del distretto XY.

Esempio 2

Problema: sistema idrico deteriorato nel distretto XY

Obiettivo specifico: ripristinare il sistema idrico nel distretto XY.

Successivamente, andranno definite le attività, ossia ciò che il progetto intende **concretamente** fare per produrre i risultati necessari al conseguimento dell'obiettivo specifico.
Una o più attività possono contribuire al raggiungimento di ciascun risultato.
Il raggiungimento dell'obiettivo specifico permetterà al progetto di contribuire, insieme ad altri progetti, al conseguimento dell'obiettivo o degli obiettivi generali.

Il collegamento tra le attività, i risultati attesi e gli obiettivi è la strategia d'intervento del progetto.

Rappresentazione grafica di una strategia d'intervento*:*

Esempio

Obiettivo generale:
ridurre l'incidenza nazionale delle malattie legate all'acqua.

Obiettivo specifico:
dare sufficiente disponibilità di acqua potabile alla popolazione del distretto XY.

Risultati attesi:
1.a.i.1. accesso all'acqua potabile migliorato nel distretto XY.
1.a.i.2. migliorata igiene nelle abitazioni del distretto XY.

Attività:

1.1 costruzione di 2 fontane in ognuno dei 12 villaggi del distretto XY;
2.1 organizzazione di 4 corsi su regole igieniche di base per 40 donne facenti parti di Associazioni di donne;
2.2 campagna di informazione su regole igieniche di base per le donne dei villaggi del distretto XY.

9. Obiettivo/i generale/i, indicatori di valutazione e fonti di verifica

➢ Indicare l'obiettivo/i generale/i del progetto.
L'obiettivo generale può essere uno o più e rappresenta il più alto livello degli obiettivi ai quali il progetto contribuisce. Data l'ampiezza dell'obiettivo generale, infatti, per il suo raggiungimento occorreranno una molteplicità di attività.
Dovrà essere indicato in termini di miglioramento, superamento, potenziamento, ampliamento.

Esempio 1
Ridurre l'incidenza nazionale delle malattie legate all'acqua.

Esempio 2
Migliorare la situazione socio-sanitaria nel Paese X.

Esempio 3
Ridurre il tasso di mortalità infantile.

➢ Elencare gli indicatori di valutazione.
Gli indicatori sono parametri quantitativi e qualitativi che permettono di controllare fino a che punto gli obiettivi sono stati raggiunti in un dato lasso temporale e in uno specifico luogo. Devono essere:
- oggettivamente misurabili;
- osservabili empiricamente;
- misurabili a costi accettabili.

Per ogni obiettivo generale si possono utilizzare uno o più indicatori di valutazione.

Esempio
Obiettivo generale:
ridurre l'incidenza nazionale delle malattie legate all'acqua.

Indicatore:
riduzione di nuove infezioni a livello nazionale del 5% in 12 mesi dalla fine del progetto.

➢ Indicare le fonti di verifica, cioè i documenti, rapporti, ricerche e altre fonti interne o esterne al progetto che permettono di verificare gli indicatori. Per ogni indicatore si possono identificare una o più fonti di verifica.

Esempio
Indicatore:
riduzione di nuove infezioni a livello nazionale del 5% in 12 mesi dalla fine del progetto.

Fonte di verifica:
rapporto annuale di salute pubblica dell'autorità sanitaria nazionale.

10. Obiettivo specifico, indicatori di valutazione e fonti di verifica

➢ Indicare l'obiettivo specifico del progetto. **L'obiettivo specifico, unico, è l'obiettivo centrale del progetto** (la soluzione del problema centrale – *v. Strategia d'intervento*).

Esempio
dare sufficiente disponibilità di acqua potabile alla popolazione del distretto XY.

- Anche per l'obiettivo specifico andranno evidenziati gli indicatori di valutazione e le fonti di verifica (*v. punto 10 del formulario.),* che possono essere uno o più di uno.

Esempio

Obiettivo specifico:
dare sufficiente disponibilità di acqua potabile alla popolazione del distretto XY.

Indicatore:
consumo giornaliero di acqua pro capite nel distretto XY aumentato del 10% al termine del progetto.

Fonte di verifica:
rapporto semestrale dell'azienda idrica distrettuale.

11. Risultati attesi, indicatori di valutazione e fonti di verifica

- Indicare i risultati attesi, cioè il prodotto delle attività previste.

Esempio

1.α.ι.1.	*accesso all'acqua potabile migliorato nel distretto XY;*
1.α.ι.2.	*migliorata igiene nelle abitazioni del distretto XY.*

- Indicare, inoltre, a livello di risultati attesi, gli indicatori di valutazione e le fonti di verifica, che possono essere uno o più di uno.

Esempio

Risultato atteso 1:
accesso all'acqua potabile migliorato nel distretto XY.

Indicatore:
numero di persone che attingono l'acqua dalle fontane nei villaggi oggetto del progetto =>40/giorno/villaggio dopo 4 mesi.

Fonte di verifica:
rapporto bimestrale di monitoraggio sul n° di persone che utilizzano giornalmente le fontane condotto dal personale del progetto.

Risultato atteso 2:
migliorata igiene nelle abitazioni del distretto XY.

Indicatore:
percentuale di casi di appropriata conservazione dell'acqua (contenitori chiusi, non contaminati) aumentata del 20% dopo 8 mesi.

Fonte di verifica:
rapporto mensile condotto dal personale del progetto su visite a campione.

12. Attività

Per attività si intende cosa fa concretamente il progetto per produrre i risultati attesi (es. costruire un pozzo, formare il personale).
Una o più attività possono contribuire al raggiungimento di un risultato atteso e dovranno essere descritte il più dettagliatamente possibile per permettere l'identificazione delle risorse necessarie.

Se il progetto concorre all'implementazione di attività che si inseriscono in azioni od ampliano il raggiungimento di obiettivi previsti da progetti cofinanziati da altri *donors* (nazionali o internazionali) si devono descrivere le attività cofinanziate dagli altri *donors* e specificare la relazione che intercorre tra le attività finanziate con il concorso della Regione Toscana e le altre.

12.a. Descrizione delle attività
Per ogni attività progettuale andrà compilata la tabella riportata al punto 12.a. del formulario come segue:

1. nella prima riga indicare per ogni risultato di progetto (così come precedentemente individuati al punto 11. del formulario) l'attività che sarà di seguito descritta;
2. nella seconda riga indicare: nella prima casella il numero dell'attività di seguito descritta; nella seconda casella i mezzi, cioè le risorse umane e materiali, necessarie per poter svolgere l'attività; nella terza casella il/i soggetto/i responsabile/i dell'attività;
3. nella terza riga parte descrivere, il più dettagliatamente possibile, l'attività che permetterà di raggiungere il risultato atteso, indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione.

Esempio

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n. 1: *Organizzazione di 4 corsi su regole igieniche di base per 40 donne facenti parti di Associazioni di donne*		
Attività N°: 1	Mezzi: *- 1 coordinatore scientifico* *- 2 formatori* *- 2 tutor d'aula* *- aule* *- ausili didattici* *- ausili informatici* *- materiale didattico*	Soggetto attuatore: *Partner 1* *Partner 2*
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione: *Organizzazione di 4 corsi di formazione della durata di 20 ore ciascuno su regole igieniche di base per 40 donne ognuno facenti parti di Associazioni di donne.* *I 4 corsi di formazione saranno organizzati da un coordinatore scientifico scelto tra i componenti dell'Associazione locale ZZ (Partner 1).* *Ogni formatore gestirà 2 corsi. I formatori saranno scelti tra il personale dell'Associazione AA (Partner 2) sulla base dei seguenti criteri: a) esperienza pregressa, b) ecc….* *Ogni corso di formazione coinvolgerà gruppi di donne per un massimo di 10 donne. Ogni corso avrà una durata di 20 ore, suddivise in …., e sarà realizzato nei locali dell'Associazione locale ZZ (Partner 1), ecc….* *Ad ogni corso di formazione sarà presente un tutor d'aula, che avrà il compito di gestire il registro delle presenze e di coordinare le attività in aula.* *Ad ogni corso di formazione sarà distribuito materiale didattico, preparato da …… (Partner 2).*		

12.b. Cronogramma delle attività
Elencare le attività che si intendono svolgere nel periodo di realizzazione del progetto.

12.c. Breve descrizione delle attività realizzate nella/e precedente/i annualità – max ½ pagina
Il punto 12.c. deve essere compilato **SOLO** se il progetto presentato è il completamento di un progetto già avviato e cofinanziato dalla Regione Toscana, indicando in breve le attività già realizzate nella/e precedente/i annualità.

13. Analisi dei rischi – max ½ pagina
I problemi del settore d'intervento del progetto evidenziati dall'analisi dei problemi e non affrontati dalla strategia d'intervento del progetto, insieme ad altri elementi dello scenario, diventano i

"fattori esterni" del progetto. Questi fattori possono avere un impatto sul progetto; il progetto non ne ha un controllo diretto, ma affinché abbia successo, deve tenerli in debita considerazione.

➢ Indicare i possibili rischi alla realizzazione del progetto derivanti dai fattori esterni.

Esempio 1

L'obiettivo specifico del progetto "XX" è di assicurare che la popolazione del distretto abbia sufficiente acqua potabile. A questo proposito identifica come attività la formazione di 40 donne membri di Associazioni di donne su regole igieniche di base. Dall'analisi dei problemi emerge che per raggiungere l'obiettivo specifico è necessario anche che le associazioni di donne siano pienamente impegnate nel programma. Questo diventa il fattore esterno. Il progetto non può garantire che ciò avvenga, ma se questo non si realizza il progetto "XX" non raggiunge l'obiettivo prefissato. La possibilità che le associazioni non si impegnino nel programma rappresenta un fattore di rischio del progetto.

Esempio 2

Il progetto interviene in un Paese appena uscito da una guerra civile e non ancora stabilizzato. La possibilità di una recrudescenza delle ostilità rappresenta il fattore di rischio.

➢ Evidenziare, inoltre, se sono poste in essere da altri attori azioni o attività tali da ridurre il rischio derivante dai fattori esterni, ed indicare eventuali possibili sinergie.

Esempio

1. L'associazione "Y" organizza attività di sostegno alle associazioni di donne nel distretto.
2. Nella zona di implementazione del progetto viene dispiegato un contingente di Caschi Blu.

3.B. SOSTENIBILITÀ

14. Sostenibilità / Monitoraggio *in itinere* e valutazione finale

14.a. Sostenibilità nel tempo – max. 1 pagina

Al punto del formulario concernente la SOSTENIBILITÀ, il soggetto proponente deve definire la capacità del progetto di produrre benefici attesi una volta terminato l'intervento.
La sostenibilità è infatti collegata alla possibilità di dare vita ad un benefico circolo virtuoso che un efficace progetto di intervento potrebbe generare nella promozione della cultura della pace.

Si richiede al proponente di fornire indicazioni in merito tenendo presente i seguenti elementi della sostenibilità:

- economica;
- istituzionale;
- socio-culturale;
- ambientale.

Esempio

Nel caso di un progetto che preveda la costruzione di un pozzo e la messa in opera di una pompa idrica, si potrebbero evidenziare i seguenti aspetti relativi alla sostenibilità:

Economica: come provvederanno i beneficiari a raccogliere il denaro necessario ad acquistare le eventuali parti di ricambio per la pompa? La tecnologia usata è appropriata al contesto locale?

Istituzionale: chi si occuperà di gestire il pozzo e regolarne l'accesso da parte dei beneficiari? Quali accordi sono stati presi con le autorità locali e/o nazionali in merito al pozzo (proprietà, gestione, accesso?)

Socio-culturale: quali misure saranno prese per garantire che l'accesso al pozzo ed i benefici risultanti siano equamente distribuiti? In particolare, saranno prese misure per garantire l'accesso da parte dei più vulnerabili? Nel regolare l'accesso al pozzo, la sua gestione e manutenzione, si terranno in debito conto la cultura e le tradizioni locali?

Ambientale: sono state previste misure a garanzia che il pozzo non si inquini? Quali?

14.b. Strumenti di monitoraggio *in itinere* e valutazione finale previsti dal progetto – max ½ pagina

- Indicare gli strumenti utilizzati dal progetto per garantire il monitoraggio *in itinere* dell'iniziativa (riunioni, interviste, raccolta dati periodica, relazioni, altri strumenti innovativi) e descrivere in che maniera tali strumenti saranno documentati (verbali di riunioni, rapporti, comunicati).
- Descrivere la metodologia che si intende utilizzare per svolgere la valutazione finale del progetto.

D. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI *PARTNER* DELL'INIZIATIVA

Il Progetto, per quanto possa coinvolgere una pluralità di attori, deve essere presentato da un unico soggetto - ***SOGGETTO PROPONENTE*** - il quale sarà, nei confronti della Regione Toscana, il solo responsabile della realizzazione delle azioni di progetto e della necessaria rendicontazione.

I progetti possono essere presentati da parte di: Enti Locali, Aziende sanitarie, altri enti pubblici, soggetti privati senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs 117/2017.
Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto che dovrà altresì esplicitare, fra le finalità e gli obiettivi, la partecipazione ad attività di cooperazione internazionale.

15. Soggetto proponente
15.a. Dati identificativi
Completare la tabella in tutti i suoi campi.

15.b. Descrizione del soggetto proponente e della sua capacità di gestione del progetto
15.b.i. Finalità e obiettivi dell'organizzazione – max ½ pagina
Indicare le finalità dell'organizzazione proponente come indicato nello statuto della stessa.
15.b.ii. Settori e Paesi d'intervento – max ½ pagina
Indicare i principali settori di attività ed i principali Paesi in cui opera l'organizzazione.
15.b.iii. Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali – max. 1 pagina
Indicare le reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali cui l'organizzazione aderisce.
Per ogni rete descrivere in breve: membri, obiettivi, i compiti, principali progetti realizzati.
15.b.iv. Esperienze pregresse o in corso nel settore di intervento del progetto – max. 1 pagina
Indicare le azioni svolte dall'organizzazione negli ultimi 2 anni, indicando per ogni azione gli obiettivi e i risultati raggiunti, il luogo e l'anno di svolgimento, il ruolo giocato dall'organizzazione, il costo dell'azione e gli eventuali donatori.
15.b.v. *Budget* complessivo per progetti di cooperazione internazionale gestiti nel 2019, 2020, 2021
Indicare il tipo di progetti e l'ammontare dei finanziamenti gestiti per progetti di cooperazione internazionale negli anni 2019, 2020, 2021.
15.b.vi. Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni
Indicare il tipo di progetti e l'ammontare dei finanziamenti richiesti e ricevuti dalla Regione Toscana negli ultimi 3 anni.

16. I *partner* dell'iniziativa
16.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i *partner* locale/i e degli altri *partner* dell'iniziativa – max. 1 pagina
Descrivere il percorso che ha portato all'identificazione dei *partner* e le ragioni di fondo che hanno portato alla loro selezione in termini di competenza, affidabilità ed esperienze pregresse.
16.b. Descrizione dei *partner*
La seguente tabella andrà compilata per ciascun *partner*.

Se la descrizione del *partner* non è accompagnata dalla lettera di partenariato, la scheda di seguito indicata dovrà essere timbrata, datata e firmata dal legale rappresentante.

	Partner 1
Nome ufficiale dell'organizzazione	*Nome ufficiale dell'organizzazione*
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	*Natura dell'organizzazione*
Numero di dipendenti/personale a contratto	*Numero di dipendenti/personale a contratto al momento della presentazione della domanda di contributo*
Indirizzo	*Indirizzo*
Sito web dell'organizzazione	*Indirizzo web dell'organizzazione*
Nome del Referente	*Nome del Referente*
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	*Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione*
Tel/Fax/e-mail del Referente	*Tel/Fax/e-mail del Referente*
Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	*Finalità ed obiettivi dell'organizzazione*
Settori d'intervento	*Indicare i principali settori d'intervento dell'organizzazione*
Paesi d'intervento	*Indicare i principali Paesi d'intervento dell'organizzazione*
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	*Indicare le reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali cui l'organizzazione aderisce*
Esperienze pregresse nel settore d'intervento del progetto	*Indicare i progetti attuati nel settore d'intervento del progetto, la loro durata, l'anno e il luogo di realizzazione*
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa	*Indicare le attività in cui tale collaborazione si è concretizzata e la durata del rapporto*
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	*Indicare il ruolo svolto dall'organizzazione partner nella fase di ideazione e pianificazione del progetto*
Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto	*Indicare le attività che l'organizzazione partner svolgerà in concreto durante la fase di implementazione del progetto (incluse le risorse finanziarie e valorizzate apportate al progetto)*

17. Descrizione e funzionamento del partenariato

17.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti *partner* nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina

Indicare dettagliatamente il ruolo ricoperto nell'implementazione del progetto da tutti i soggetti *partner*, compreso il soggetto proponente, specificando le motivazioni che hanno condotto all'assegnazione di suddetto ruolo.

17.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato

Indicare i meccanismi di funzionamento e coordinamento del partenariato, completando la relativa tabella.

Specificare:

1) soggetto/organo responsabile delle attività;

2) metodologia di lavoro, ovvero le procedure che si intendono porre in essere per la gestione del progetto;

3) previsione di incontri periodici tra i *partner* in Italia e nel Paese d'intervento;

4) meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i *partner*, ovvero illustrare le modalità e le cadenze per lo scambio delle informazioni ed indicare la creazione di eventuali strumenti e/o procedure ad hoc per la gestione della comunicazione.

E. CAPACITÀ DI CREARE RETE

18. I collegamenti con la cooperazione toscana, nazionale e internazionale

18.a. Collegamento con progetti di cooperazione decentrata toscana – max. ½ pagina

Indicare eventuali collegamenti sostanziali e non con progetti di cooperazione decentrata toscana, anche in ambito sanitario, in corso di realizzazione o già conclusi.

18.b. Collegamento con altri progetti di attori locali/nazionali/internazionali e descrizione del quadro delle attività implementate da altri attori impegnati nel contesto di riferimento – max. ½ pagina

Indicare eventuali collegamenti sostanziali con altri progetti locali, nazionali o internazionali in corso di realizzazione o già conclusi nello stesso settore o in settori rilevanti e nella stessa area geografica. Specificare inoltre se si è a conoscenza dei progetti e degli attori impegnati nello stesso settore o nella stessa area geografica e presentare una sintetica descrizione del quadro (chi sta facendo cosa).

F. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

19. Diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana – max. ½ pagina

Indicare le modalità che il progetto intende porre in essere per garantire la diffusione dei risultati dell'iniziativa e per assicurare la visibilità della Regione Toscana.

La descrizione dovrà essere sufficientemente dettagliata e contenere la modalità con la quale si è giunti all'identificazione del *target group* destinatario.

Esempio

Target group: opinione pubblica regionale.

Attività:
organizzazione di 2 conferenze regionali nel mese di ottobre e giugno 2010 presso il centro XX nella città di Y: preparazione ed esposizione di un pannello pubblicitario contenente il logo del donatore, produzione di 300 volantini contenenti il logo del donatore da distribuire durante le conferenze, redazione di una pubblicazione ad hoc, pubblicazione dei risultati sul sito internet, ecc...

G. PIANO FINANZIARIO

20. Costo totale del progetto

Indicare il costo totale del progetto.

21. *Budget*
Compilare l'Allegato C del formulario:
- ***budget* del progetto per voci di spesa (*Allegato C - punto 22.1.);***
- ***budget* del progetto per attività (*Allegato C - punto 22.2.).***

Nel *budget* del progetto per attività il soggetto proponente deve specificare, nel dettaglio, le voci di spesa riferite alle attività previste.
Nella compilazione del suddetto *budget* per ciascuna attività deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente, degli altri *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti o concessi dagli altri finanziatori sia in termini di contanti che di valorizzazioni, nonché il contributo in contanti richiesto alla Regione Toscana.

Si ricordano i seguenti **limiti massimi di spesa**:
- contributo richiesto alla Regione Toscana: **max. 50%** dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque **non superiore a euro 10.000,00**;
- spese generali di coordinamento e amministrative: **max. 6%** delle spese ammissibili;
- spese per documentazione ed informazione: **max. 5%** delle spese ammissibili;
- finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse: **max. 25%** delle spese ammissibili;
- contributo nella forma di lavoro volontario: **max. 30%** della quota del finanziamento valorizzata.

Le somme eventualmente eccedenti tali limiti saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

22.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana
Indicare il finanziamento richiesto alla Regione Toscana.
Si ricorda che il contributo richiesto alla Regione Toscana non può superare il **50%** dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di **euro 10.000,00**.

22.b. Altre fonti di finanziamento
Indicare nell'apposita tabella gli altri enti finanziatori del progetto (inclusi eventuali contributi del soggetto proponente e dei *partner* dell'iniziativa), indicando il contributo richiesto in termini di contanti, valorizzazioni e volontariato.

22.c. Riepilogo dei costi previsti per il periodo di implementazione delle attività e indicazione dei finanziatori e dei finanziamenti richiesti
Indicare nella tabella i finanziamenti richiesti a tutti i finanziatori coinvolti nel progetto.

ALLEGATI

Oltre al formulario di presentazione del progetto, **I SOGGETTI PROPONENTI DEVONO ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE I SEGUENTI DOCUMENTI**:

- *Budget* per voci di spesa (Allegato C al formulario - punto 21);
- Budget per attività (Allegato C al formulario - punto 21);
- N..... lettera/e di partecipazione de... *partner* local.. - (solo nel caso in cui non si inserisca la scheda di partenariato prevista al punto n. 16b del formulario timbrata e firmata dal *partner*)
- N.....lettera/e di partecipazione de...partner Toscani/Nazionali/Internazionali - (solo nel caso in cui non si inserisca la scheda di partenariato prevista al punto n. 16b del formulario timbrata e firmata dal *partner*).
- Scheda riepilogativa del progetto (max 1 pagina) contenente le seguenti informazioni:

  TITOLO Progetto
  Ambito di attività:
  Soggetto proponente:
  Soggetti *partner*:
  Sintesi:
  Obiettivi generali:
  Durata:
  Costo complessivo:
  Contributo RT:

- I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione prevista al punto A) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ comma 1, lettera a) dell'Avviso.

I soggetti proponenti possono allegare facoltativamente al formulario i seguenti documenti:

- Schema dell'albero dei problemi e/o degli obiettivi.

Allegato E

PROGETTI SEMPLICI 2026 di cui alla DGR 1324/2026

Piano di monitoraggio di metà percorso

Si prega di compilare tutte le pagine del presente documento.

INDICE:

1. Dettagli del progetto
2. Descrizione della partnership
3. Attività e risultati
4. Comunicazione e visibilità
5. Modifiche
6. Piano finanziario

PROGETTI SEMPLICI 2026 di cui alla DGR 1324/2026	
Scheda di monitoraggio di metà percorso	
Titolo	
Periodo di monitoraggio	
Data di inizio del progetto	
Data di fine del progetto	
Durata totale del progetto	
Richiesta di proroga	
Data della proroga	
2. Osservazioni principali	

2. Descrizione della partnership

Attori		Contatti					
PP	Nome	Nome	Cognome	Ruolo	Indirizzo	Email	Telefono
Beneficiario							
PP1							
PP2							
PP3							
PP4							
PP5							
PP6							
PP7							
PP8							
PP9							
PP10							

3. Descrizione delle attività e risultati

Si prega di elencare tutte le attività realizzate durante il periodo al quale si riferisce il report (metà durata) di implementazione del progetto.

Se si necessita di più spazio, si aggiungano nuove linee.

(*) Ci si riferisce qui al numero dell'attività come descritta nel quadro logico presentato.
(**) Si evidenzino qui solo le attività relative alla metà della durata totale di implementazione del progetto (ad esempio: progetto biennale= 12 mesi; progetto di 18 mesi=9mesi) . Tutte le attività che per qualsiasi ragione sono state cancellate, modificate, anticipate o posticipate, devono essere menzionate nell'apposito documento "Modifiche".

Ref. N° (*)	Attività (**)	Percentuale di attività da attuare nel periodo di implementazione del progetto	Percentuale di attività implementate nel periodo di monitoraggio	Descrizione

4. Azioni di comunicazione e visibilità

Si prega di descrivere le attività realizzate che hanno contribuito alla visibilità del progetto.

Ref. N°	Attività	Percentuale di attività da attuare ne periodo di implementazione del progetto	Percentuale di attività implementate nel periodo di monitoraggio	Descrizione

5. Modifiche al piano operativo

Si specifichi qui qualsiasi modifica alle Attività ed al cronogramma del progetto approvato e si provveda a fornire adeguate motivazioni a proposito dei cambiamenti o ritardi in questione. Si prega di sottolineare inoltre le misure adottate per far fronte alle difficoltà.

Ref. N°	Azioni coinvolte in modifiche	Modifiche adottate: descrizione e motivazione	Tipo di modifica	Note

6. Monitoraggio finanziario

Titolo del progetto	
Budget **complessivo del progetto**	
Finanziato dalla Regione Toscana	

Categoria di costo	Stato	Totale (Beneficiario + Partner 1 + partner 2+ ...)	Beneficiario	Partner 1	Partner 2	Partner 3
1-	A)- Budget totale della categoria di costo del progetto	-				
	B) Spese relative al periodo di monitoraggio	-				
	C) Spese previste per il secondo periodo di monitoraggio del progetto	-				
	Differenza [A – (B+C)]	-				
2-	A)- Budget totale della categoria di costo del progetto	-				
	B) Spese relative al periodo di monitoraggio	-				
	C) Spese previste per il secondo periodo di monitoraggio del progetto	-				
	Differenza [A – (B+C)]	-				
3-	A)- Budget totale della categoria di costo del progetto	-				
	B) Spese relative al periodo di monitoraggio	-				
	C) Spese previste per il secondo periodo di monitoraggio del progetto	-				
	Differenza [A – (B+C)]	-				

4-	A)- Budget totale della categoria di costo del progetto	-				
	B) Spese relative al periodo di monitoraggio	-				
	C) Spese previste per il secondo periodo di monitoraggio del progetto	-				
	Differenza [A – (B+C)]	-				
8- TOTALE SPESE AMMISSIBILI	A)- Budget totale della categoria di costo del progetto	-				
	B) Spese relative al periodo di monitoraggio	-				
	C) Spese previste per il secondo periodo di monitoraggio del progetto	-				
	Differenza [A – (B+C)]	-				

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SETTORE VIABILITA' REGIONALE TOSCANA COSTA. PORTI E LOGISTICA

Responsabile di settore Fabrizio MORELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21458 del 30-09-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25067 - Data adozione: 06/11/2026

Oggetto: Attuazione dell'art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59 - approvazione bando

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD027438

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 18 della l.r. 24 dicembre 2024, n. 59, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025", che ai commi 1 e 3 prevede rispettivamente che:

- *«La Regione Toscana, in coerenza con gli strumenti della programmazione regionale e con gli indirizzi dell'Unione europea in materia di trasporti, persegue l'obiettivo di incentivare modalità di coordinamento dei trasporti rivolte alla riduzione delle esternalità negative connesse al trasporto stradale delle merci, favorendo il trasferimento modale verso il trasporto ferroviario»*;
- *«Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità di attuazione del presente articolo, assumendo, come priorità per l'assegnazione delle risorse, gli effetti in termini di riduzione dei costi esterni connessi al trasporto merci con particolare riferimento ai nodi "core" della rete TEN-T»*;

Vista la DGR n. 581/2025, recante "*Attuazione dell'art.18 della l.r. n. 59/2024 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025) – Indirizzi per l'incentivazione del trasferimento modale da gomma a ferro e la riduzione dei costi esterni del trasporto delle merci*", la quale dispone:

- di istituire una misura regionale a sostegno allo shift modale da gomma a ferro, basata sulla riduzione delle esternalità negative, subordinandone l'attuazione agli adempimenti in materia di aiuti di Stato;
- di incaricare il Settore Logistica e Cave degli adempimenti per lo svolgimento della procedura di notifica della misura regionale alla Commissione europea ai sensi dell'art. 108(3) TFUE e dell'attuazione della misura nel rispetto degli indirizzi impartiti, a seguito del completamento della procedura di notifica;

Ricordato che i suddetti indirizzi prevedono:

- *«che possano beneficiare del contributo solo i nuovi servizi di trasporto delle merci che abbiano origine o destinazione nel territorio regionale;*
- *che i beneficiari del contributo siano individuati tramite una procedura comparativa in esito ad un avviso pubblico;*
- *che nell'ambito della suddetta procedura comparativa siano preferiti i servizi svolti su tratte intra-regionali o comunque brevi, in ragione del fatto che in tali casi il trasporto ferroviario risulta maggiormente sconveniente rispetto a quello su strada dal punto di vista economico;*
- *che connettano porti ed interporti toscani;*
- *effettuati con maggiore frequenza e regolarità;*
- *che mostrino maggiori potenzialità in termini di efficacia del trasferimento modale e della diminuzione dei costi esterni»*;

Ricordato in particolare che la Giunta regionale con la citata DGR 581/2025 ha delegato alla struttura regionale competente l'individuazione:

- dell'importo massimo del contributo;
- delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari;

- di disposizioni, ragionevoli e proporzionate, che consentano di incentivare parzialmente anche eventuali tratte di ritorno percorse da treni vuoti, al fine di incentivare anche quei servizi che per propria natura richiedano il ritorno di convogli scarichi;
- di adeguate disposizioni per il ribaltamento del contributo in favore dell'utente finale;
- di obblighi di mantenimento dei servizi incentivati, una volta cessato il periodo di incentivazione;

Vista la Comunicazione della Commissione C/2026/1656, "Orientamenti sugli aiuti di Stato al trasporto terrestre e multimodale", che sostituisce la previgente Comunicazione della Commissione n. 2008/C 184/07, recante "Linee guida comunitarie per gli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie", ed in particolare il paragrafo 60, che dispone che «*[g]li aiuti di Stato nel settore dei trasporti terrestri non sono soggetti all'obbligo di notifica a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato se soddisfano le condizioni di cui a un regolamento di esenzione per categoria adottato dalla Commissione a norma dell'articolo 1 del regolamento (UE) 2022/2586 del Consiglio*";

Visto il Regolamento (UE) 2026/562 della Commissione, del 16 marzo 2026, che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nel settore del trasporto ferroviario, per vie navigabili interne e multimodale in applicazione degli articoli 93, 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TBER);

Visto in particolare l'art. 10(1) del Regolamento (UE) 2026/562, che prevede che «*[i] regimi di aiuti al funzionamento volti a ridurre i costi esterni dei trasporti sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 93 del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I*»;

Vista la DGR 1330/2026 che dispone «*di confermare alla struttura competente il mandato di procedere all'adozione degli atti ed alle azioni, ivi inclusi gli adempimenti in materia di aiuti di Stato, per l'attuazione della misura regionale di incentivazione a sostegno allo shift modale da gomma a ferro, basata sulla riduzione delle esternalità negative, nel rispetto degli indirizzi impartiti con la dgr 581/2025 e del Regolamento (UE) 2026/562*»;

Verificato che il bando in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rispetta le istruzioni e gli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con DGR 581/2025;

Verificato che la misura in argomento rientra nel campo di applicazione del TBER, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), del regolamento stesso;

Verificato inoltre che risultano soddisfatte le condizioni di esenzione individuate dal citato art. 10 del TBER;

Dato atto in particolare che l'importo massimo del contributo è stato stabilito in Euro 0,008 per t-km, come dettagliato nell'allegato B;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 63, "Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028";

Vista la DGR n. 8 del 19-01-2026, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

Verificata la disponibilità dei seguenti stanziamenti sul capitolo 31502 del bilancio di previsione 2026-28:

Annualità	Importo (Euro)
2027	200.000
2028	400.000

Verificato che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2026 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2027/2029;

Ritenuto di procedere alla seguente prenotazione di spesa sul capitolo 31502:

Annualità	Importo (Euro)
2027	200.000
2028	400.000

Ricordato che il decreto direttoriale n. 21458 del 30-09-2026 assegna le competenze in materia di logistica al Settore “Viabilità Regionale Toscana Costa. Porti e Logistica”;

Dato atto che si provvederà a registrare la presente misura sulla piattaforma eNotifications e sul Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto di approvare gli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURT ai sensi dell’art. 5-bis della l.r. 23 aprile 2007, n. 23;

DECRETA

1. di approvare gli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere alla seguente prenotazione di spesa sul capitolo 31502:

Annualità	Importo (Euro)
2027	200.000
2028	400.000

3. di procedere alla registrazione della presente misura sulla piattaforma eNotifications e sul Registro Nazionale Aiuti;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURT, ai sensi ai sensi dell’art. 5-bis della l.r. 23 aprile 2007, n. 23.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *bando*
9999dde8635a688aac04d21cfb2e2e5dc7a3ec613e77ea16babf249e6de092a2

B *calcolo importo contributo*
0c8c61ae8e05952c3f021640ee409333d5c21639991fe3983fcea77ab4655d25

Bando attuativo dell'art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, *"Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025"*.

Indice

1. Finalità....2
2. Definizioni....2
3. Regime di aiuto....3
4. Risorse e periodi di incentivazione....3
5. Requisiti soggettivi....3
6. Servizi ammissibili....5
7. Calcolo ed entità del contributo....6
8. Presentazione delle domande....7
8.1 Domanda....7
8.2 Allegati alla domanda....7
8.3 Termini e modalità di presentazione della domanda....7
9. Valutazione delle domande....8
9.1 Attività istruttoria e concessione del contributo....8
9.2. Criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio, composizione della graduatoria e assegnazione del contributo....9
10. Modalità di erogazione del contributo....10
11. Verifiche e controlli....11
12. Obblighi dei beneficiari....11
13 Rendicontazione degli obblighi di mantenimento....12
14. Decadenza e revoca del contributo....12
15. Informazioni e Contatti....13
16. Elenco allegati:....13
17. Informativa per il trattamento dei dati personali....13

1. Finalità

Il presente bando dà attuazione all'art. 18 (Misure di incentivazione del trasporto ferroviario) della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*", alla DGR n. 581/2025, recante "*Attuazione dell'art.18 della l.r. n. 59/2024 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025) – Indirizzi per l'incentivazione del trasferimento modale da gomma a ferro e la riduzione dei costi esterni del trasporto delle merci*" ed alla DGR 1330/2026.

2. Definizioni

Il presente bando impiega le seguenti definizioni:

a) "periodo di riferimento": il periodo di 12 mesi antecedente alla pubblicazione del bando, rispetto al quale vengono individuati i servizi aggiuntivi di cui alla lettera c) del presente punto;

b) "servizio": il trasporto di merci fra un'origine ed una destinazione univocamente individuate e l'eventuale viaggio di ritorno;

c) "servizio aggiuntivo di trasporto ferroviario": la realizzazione di nuovi servizi di trasporto ferroviario su nuovi tragitti o di nuovi servizi di trasporto ferroviario su tragitti esistenti, rispetto al periodo di riferimento indicato nel bando;

d) «trasporto multimodale»: trasporto di merci effettuato attraverso almeno due modi di trasporto diversi, in cui almeno uno di questi è la rete ferroviaria;

e) "trasporto intermodale": il trasporto di merci, all'interno di una stessa unità di carico intermodale mediante modi di trasporto successivi senza movimentazione delle merci stesse in occasione del cambiamento di modo di trasporto;

f) "trasporto ferroviario tradizionale": il trasporto di merci che si avvale dell'utilizzo di carri tradizionali per il servizio di trasporto ferroviario;

g) "trasporto trasbordato": il trasporto nel quale le merci effettuano la parte iniziale e/o finale del viaggio su strada e nell'altra parte per ferrovia, con rottura di carico;

h) "autostrada viaggiante": il trasporto su ferrovia di veicoli stradali completi, motrice e semirimorchio con conducente, mediante carri ferroviari;

i) "impresa logistica": qualsiasi impresa che gestisce in conto proprio o per conto di terzi il trasporto multimodale oppure ferroviario tradizionale o intermodale, disponendo in via esclusiva di mezzi per almeno una di tali modalità, organizzando pacchetti completi di trasporto ed acquisendo i servizi logistici necessari;

j) "operatori del trasporto multimodale (MTO)": le persone giuridiche che concludono un accordo di trasporto multimodale per proprio conto, non agiscono in quanto funzionari o agenti designati dello speditore o dei vettori partecipanti a operazioni di trasporto

multimodale, assumendo la responsabilità dell'esecuzione del contratto;

k) "costi esterni del trasporto": i costi generati dagli utenti dei trasporti e non sostenuti da questi ultimi ma dalla società nel suo complesso, in particolare legati alle emissioni di gas a effetto serra, all'inquinamento atmosferico, agli infortuni e ai decessi, al rumore e alla congestione;

l) «impresa in difficoltà»: impresa in difficoltà quale definita all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

3. Regime di aiuto

I contributi alle imprese per i servizi ferroviari, soddisfacendo le condizioni stabilite dall'articolo 107(1) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), si qualificano come aiuti di stato.

Il presente regime di aiuti rientra nel campo di applicabilità del Regolamento (UE) 2026/562 della Commissione, del 16 marzo 2026, che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nel settore del trasporto ferroviario, per vie navigabili interne e multimodale in applicazione degli articoli 93, 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, adottato dalla Commissione a norma dell'articolo 1 del regolamento (UE) 2022/2586 del Consiglio (di seguito, "TBER").

4. Risorse e periodi di incentivazione

4.1 L'art. 18 (Misure di incentivazione del trasporto ferroviario) della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*", dispone i seguenti stanziamenti:

Anno	Importo (Euro)
2027	200.000
2028	400.000

4.2 Il presente bando è articolato nelle seguenti annualità:

a) dal 01 gennaio 2027 al 31 dicembre 2027;

b) dal 01 gennaio 2028 al 31 dicembre 2028.

4.3 Il periodo minimo di incentivazione è pari ad una delle annualità indicate al precedente punto 4.2. Il contributo può essere richiesto per entrambe le annualità. In sede di domanda, il contributo può essere richiesto soltanto con riferimento ad annualità intere, escludendo frazioni di anno.

5. Requisiti soggettivi

5.1 Possono presentare domanda per ottenere il contributo le Imprese Logistiche e gli Operatori del Trasporto Multimodale (MTO), che operino nel territorio regionale ed aventi sede in uno degli Stati dell'Unione Europea, costituite in forma di società di capitali, ivi incluse le società cooperative,

singolarmente o in consorzio.

5.2 Non possono presentare domanda le associazioni temporanee di imprese, in quanto non perseguono la finalità di incidere in maniera strutturale sul traffico merci.

5.3 Alla data di presentazione della domanda, le imprese o le cooperative e i consorzi, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio;

b) essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente alla data di presentazione della domanda;

c) non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, comma 18), del Regolamento UE n. 651/14 della Commissione del 17 giugno 2014;

d) non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dagli articoli 94 e 97 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;

e) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente nel territorio del proprio Stato;

f) non sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza, di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia), nei loro confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

g) solo per le imprese non iscritte all'INPS e/o all'INAIL in quanto non obbligate in base alla normativa vigente oppure per le imprese non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, possedere una situazione previdenziale e assicurativa regolare;

h) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

5.4 I requisiti sopra elencati saranno oggetto di autodichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, al momento della presentazione della domanda di contributo (Allegato 1).

5.5. La Regione provvederà alla verifica dei requisiti durante l'esame delle domande presentate e qualora non fosse completata anteriormente al termine previsto per la predisposizione della graduatoria degli interventi ammissibili, il relativo atto di approvazione della graduatoria sarà subordinato all'esito positivo del controllo sulla singola impresa inserita nella stessa graduatoria.

5.6 Nel caso di imprese in consorzio o cooperativa, il requisito di cui al punto 2, lettera i), del presente bando relativo alla disponibilità "in via esclusiva di mezzi" s'intende assolto anche nel caso in cui la disponibilità dei mezzi sia in capo ad un'impresa facente parte della compagine

societaria.

6. Servizi ammissibili

6.1.1 È ammessa a contribuzione la realizzazione di servizi di trasporto ferroviario intermodale, tradizionale o trasbordato con le caratteristiche dettagliate ai seguenti punti.

6.1.2 Ogni servizio ferroviario deve essere aggiuntivo rispetto a quelli effettuati nel periodo di riferimento ed avere origine e/o destinazione presso un terminal ferroviario ubicato nel territorio della Regione Toscana.

6.1.3 I servizi ferroviari aggiuntivi dovranno essere costituiti da almeno 20 treni/anno oppure trasportare almeno 10.000 tonnellate di merce all'anno,

6.1.4 I requisiti minimi di cui al precedente punto 6.1.3 saranno proporzionalmente ridotti ove il periodo di contribuzione risulti inferiore all'annualità, come ad esempio nel caso di scorrimenti della graduatoria ad annualità iniziata.

6.1.5 Il Dirigente competente può inoltre disporre con proprio decreto una riduzione dei requisiti di cui al precedente punto 6.1.4 nei confronti di tutti i beneficiari, in caso di repentini ed imprevedibili deterioramenti delle condizioni socio-economiche.

6.1.6 Nell'ambito di un servizio, sono ammessi viaggi di ritorno con Unità di Trasporto Intermodale (UTI) vuote, funzionali al ritorno dei contenitori; in tali casi, il contributo è calcolato nella misura di 1/3 del peso delle tonnellate trasportate e di 1/3 dei chilometri percorsi nel tragitto di andata; tali servizi inoltre concorrono, in tale misura, al soddisfacimento dei requisiti minimi di cui ai precedenti punti da 6.1.3 a 6.1.5.

6.1.7 I viaggi di ritorno compiuti da carri tradizionali vuoti:

- non sono ammissibili a contributo;

- non contribuiscono al soddisfacimento dei requisiti minimi di cui ai precedenti punti da 6.1.3 a 6.1.5.

6.1.8 Non sono ammessi al contributo i servizi ferroviari di autostrada viaggiante.

6.1.9 In fase di attuazione, i soggetti ammessi a contributo possono mantenere il contributo anche per lo svolgimento di servizi analoghi in sostituzione dei servizi indicati nella domanda di partecipazione. Tale sostituzione deve essere espressamente richiesta dal beneficiario e deve essere preventivamente autorizzata dalla competente struttura regionale, previa verifica che essa non modifichi in maniera sostanziale la valutazione assegnata alla proposta originaria (vds. il successivo punto 9)

Potranno essere quindi autorizzate, in esito alla richiamata verifica della competente struttura regionale:

- la modifica della tipologia di merce trasportata;

- la modifica del nodo **non regionale** di origine o destinazione.

6.1.10 Non sono considerati servizi aggiuntivi:

- lo spostamento di traffico già esistente da un terminal ad un altro;

- lo scambio o l'acquisizione tra proponenti di traffici già operati in precedenza.

7. Calcolo ed entità del contributo

7.1 Il contributo è calcolato in base alle tonnellate di merci trasportate ed alla distanza del trasporto, ed assume a valore massimo ammissibile per ciascun singolo servizio, l'importo corrispondente ai servizi indicati in domanda.

7.2 Secondo l'art. 10, comma 5, del TBER, gli aiuti all'abbattimento dei costi esterni soddisfano i requisiti della necessità e della proporzionalità quando la loro intensità è inferiore al 60% dei costi ammissibili. L'entità del contributo è pertanto stabilita nella misura di 0,008 Euro per tonnellata trasportata per chilometro percorso, con un massimo di 4,5 Euro/treno-km.

7.3 Il contributo spettante con riferimento alla singola annualità è zero in caso di mancato raggiungimento dei requisiti minimi di cui ai punti da 6.1.3 a 6.1.5, a meno che il beneficiario non dimostri che tale mancato raggiungimento è dovuto a cause di forza maggiore.

7.4 Sono soggetti a contributo solo i chilometri percorsi nel territorio regionale.

7.5 Sono considerati i servizi effettuati e non quelli programmati.

7.6 Nel caso siano autorizzate, ai sensi del precedente punto 6.1.9, variazioni del servizio che comportino una percorrenza maggiore rispetto a quella dichiarata originariamente in fase di domanda, i chilometri dichiarati in fase di domanda fungono da tetto a quelli effettivamente percorsi.

7.7 Variazioni del servizio non preventivamente autorizzate ai sensi del precedente punto 6.1.9 non danno diritto ad alcun contributo.

7.8 L'importo massimo del contributo annuale che può essere assegnato ad un singolo beneficiario, per tutti i servizi ammessi a contributo, è pari a 100.000 Euro.

7.9 Come previsto dall'art. 8 del TBER, il presente contributo è cumulabile con altri, compresi eventuali contributi analoghi basati sul risparmio di costi esterni, purché gli importi cumulati non superino le soglie individuate al precedente punto 7.2.

7.10 La Regione Toscana ha tenuto conto dell'esenzione fiscale applicabile dal 1924 in Italia al consumo di energia elettrica per il funzionamento delle linee ferroviarie[1], che rappresenta un

1 L'articolo 52, terzo comma, lettera c), del Testo Unico concernente le imposte sui consumi energetici (D. lgs. 26 ottobre 1995, n. 504), come modificato dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2007, n. 26, mantiene l'esenzione dall'accisa per l'energia elettrica «utilizzata per l'impianto e l'esercizio delle linee ferroviarie per il trasporto di merci e passeggeri», in linea con l'articolo 15, paragrafo 1, lettera e), della direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che permette agli Stati membri di applicare esenzioni totali o parziali del livello di tassazione per l'elettricità utilizzata in particolare per il trasporto di merci per ferrovia.

risparmio di circa 0,0002 EUR per tonnellata-chilometro.

8. Presentazione delle domande

8.1 Domanda

8.1.1 Le imprese interessate devono presentare domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000), utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 1); la domanda è soggetta ad imposta di bollo (Allegato 2).

8.1.2 Nell'invio tramite PEC devono essere trasmessi tutti i documenti e gli allegati richiesti al successivo punto 8.2, ciascuno firmato digitalmente dal legale rappresentante.

8.1.3 La domanda dovrà contenere l'indicazione del referente della relativa richiesta di contributo, con indicazione del numero di telefono ed indirizzo email.

8.2 Allegati alla domanda

8.2.1 Alla domanda dovranno essere allegati i documenti sottoelencati:

a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (Allegato 3) per ciascun servizio per cui si richiede il contributo;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (Allegato 4);

c) iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;

d) fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Potranno essere allegati alla domanda ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

8.2.2 Nel caso la domanda non contenga gli allegati di cui al precedente punto 8.2.1, lettere b), c) e d), verrà assegnato al richiedente un termine perentorio di 5 giorni lavorativi, decorrenti dal ricevimento della richiesta, per la relativa integrazione.

8.2.3 La mancanza della relazione descrittiva di cui al precedente punto 8.2.1, lett. a), non è sanabile e comporterà l'esclusione della domanda dalla procedura di valutazione e dall'assegnazione dei contributi.

8.3 Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande e tutta la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Toscana entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

regionetoscana@postacert.toscana.it

Indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Bando L.R. 59/2024 - Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" - Nome Impresa.

Indirizzare la domanda al Settore "Viabilità Regionale Toscana Costa. Porti e Logistica".

9. Valutazione delle domande

9.1 Attività istruttoria e concessione del contributo

9.1.1 Le domande pervenute entro i termini indicati, sono sottoposte ad istruttoria da parte del Settore "Viabilità Regionale Toscana Costa. Porti e logistica" della Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL. Il settore potrà avvalersi di un nucleo tecnico di valutazione, i cui componenti saranno nominati dal dirigente del Settore. L'istruttoria si basa sui criteri dettagliati al successivo punto 9.2 e si conclude con la redazione di una graduatoria dei servizi ferroviari ammissibili a contributo.

9.1.2. L'impresa richiedente, a pena di esclusione dall'esame della domanda, è tenuta a fornire risposta via PEC ad eventuali richieste di integrazione o di chiarimenti, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

9.1.3 L'approvazione della graduatoria e la contestuale attribuzione dei contributi, nei limiti delle risorse disponibili, saranno disposte con decreto del Dirigente competente entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande e saranno rese pubbliche sul sito della Regione Toscana.

9.1.4 Il Dirigente competente potrà inoltre disporre lo scorrimento della graduatoria:

- nel caso di disponibilità di risorse aggiuntive;

- in caso di rinuncia al contributo da parte dei beneficiari individuati;

- nei casi di revoca del contributo o di decadenza dei beneficiari, di cui al successivo punto 14;

- in caso gli importi effettivamente erogati al termine dell'annualità risultino inferiori a quelli preventivati.

9.1.5 Ai beneficiari del contributo verrà data comunicazione tramite PEC; la comunicazione conterrà altresì l'eventuale rimodulazione dei requisiti minimi del servizio in caso di assegnazione tardiva del contributo rispetto all'inizio dell'annualità di incentivazione (vds. punto 6.1.4).

9.1.6 L'assunzione dell'impegno di spesa in favore del beneficiario verrà disposta con decreto del Dirigente competente, dietro presentazione alla Regione Toscana della documentazione di cui al successivo punto 12, lettera f), relativa all'effettivo avvio dei servizi ammessi a contributo; il decreto che dispone l'assunzione dell'impegno di spesa in favore del beneficiario verrà a questo notificato via PEC.

9.2. Criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio, composizione della graduatoria e assegnazione del contributo

9.2.1 L'attribuzione del punteggio e la redazione delle graduatorie dei servizi aggiuntivi proposti, che saranno valutati singolarmente nel caso di domanda contenente più servizi aggiuntivi, saranno basati sui seguenti criteri di valutazione:

a) Incentivo al corto raggio rispetto al medio-lungo raggio - punteggio da 0 a 5.

Lunghezza della tratta (km)[2]	**Punteggio**
0< x <= 100	3
100 < x <= 200	2
200 < x <=400	1
x > 400	0

Servizi che abbiano origine e destinazione all'interno della Toscana: 2 punti.

b) Qualità della proposta in termini di efficacia ed efficienza - punteggio da 0 a 10.

Sono premiati i servizi ferroviari che spostano più merce.

Ogni 100 t di merce trasportata, eccedenti le 500: 1 punto, con un massimo di 10. In caso di servizi che prevedano sia l'andata sia il ritorno, per il presente criterio viene considerata la somma dei carichi trasportati all'andata ed al ritorno.

c) Collegamenti con obiettivi strategici regionali - punteggio da 0 a 2.

Un punto per ognuno dei seguenti nodi:

- porto di Livorno;

- Interporto della Toscana Centrale (Prato);

- Interporto Amerigo Vespucci (Guasticce - LI).

d) Credibilità della proposta rispetto alla stabilizzazione del servizio - punteggio da 0 a 2.

Durata pluriennale del servizio : 2 punti.

e) Frequenza dei collegamenti - punteggio da 0 a 6.

Frequenza dei collegamenti	**Punteggio**
<= 3 giorni	6
3 < x <= 7 giorni	4
7 < x <=10 giorni	2
10 < x <= 14 giorni	1

2 In caso di servizi che prevedano sia l'andata sia il ritorno, per il presente criterio viene considerata la solo tratta di andata.

Nel caso più proposte conseguano lo stesso punteggio e non vi siano risorse sufficienti per tutte, le risorse disponibili verranno ripartite secondo la seguente formula:

Contributo concesso = (contributo richiesto) * (disponibilità residua) / (sommatoria delle singole richieste)

10. Modalità di erogazione del contributo

10.1 Per ciascun servizio, a conclusione di ogni annualità, a seguito di presentazione di specifica domanda annuale di erogazione del contributo da parte di ciascun beneficiario, e previa verifica della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta (vds. punto 10.2), sarà erogata l'intera somma del contributo dovuto per l'annualità in questione.

10.2 Le domande di liquidazione dovranno essere presentate utilizzando i moduli allegati al presente bando (Allegati 5, 6, 7 ed 8) entro 30 giorni dalla conclusione dell'annualità.

L'allegato 7 è costituito da un elenco consuntivo riferito a tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo di riferimento e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio.

In tale elenco dovranno essere evidenziati i treni che hanno usufruito della contribuzione regionale e gli stessi dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

L'allegato 8 va compilato con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo di riferimento e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo.

10.3 La mancata presentazione della domanda di erogazione del contributo nei termini indicati al precedente punto 10.3 determina la perdita del contributo, relativamente all'annualità non rendicontata.

10.4 La domanda dovrà, altresì, essere corredata dai seguenti documenti:

a) Fatture dell'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni;

b) quietanze di pagamento dell'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni.

Nel caso in cui le fatture e le quietanze di pagamento comprendano anche servizi non oggetto di contribuzione sarà necessario presentare una dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti l'importo relativo alla richiesta di liquidazione.

10.5 Le domande di liquidazione e la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Toscana esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione regionetoscana@postacert.toscana.it.

11. Verifiche e controlli

Fatta salva la possibilità di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sulla documentazione fornita, potrà essere svolta anche una verifica sull'effettiva effettuazione dei traffici aggiuntivi ammessi a contributo, anche mediante sopralluoghi agli scali merci e porti di origine o destinazione dei servizi attivati.

La scelta dei servizi oggetto di verifica e degli scali merci e banchine di origine o destinazione nei quali effettuare i sopralluoghi, sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Regione Toscana.

La data del sopralluogo sarà comunicata alle Imprese richiedenti con adeguato anticipo, allo scopo di garantire l'accesso agli scali merci e porti interessati da parte del personale incaricato delle verifiche, concordando il necessario scambio di informazioni e documentazione e l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e ss. mm. e ii.

12. Obblighi dei beneficiari

L'impresa beneficiaria, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, assume i seguenti impegni contrattuali con la Regione Toscana:

a) utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dal presente bando;

b) effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come dichiarato nella domanda di partecipazione, così come eventualmente modificata ai sensi del precedente punto 6.1.9; il presente obbligo si intende assolto quando la percentuale di attuazione è pari o superiore al 70%, dove la percentuale di attuazione è calcolata secondo la seguente formula:

(KmPercorsi * tTrasportate) * 100 / (KmDomanda * tDomanda)

c) i servizi ferroviari ammessi a contribuzione dovranno essere mantenuti attivi per i 12 mesi successivi alla conclusione del periodo di incentivazione richiesto, almeno nel rispetto dei requisiti minimi previsti ai punti da 6.1.3 a 6.1.5; le modalità di rendicontazione del presente obbligo sono dettagliate al successivo punto 13.

d) trasferire il 50% del contributo ricevuto all'utente finale, tramite rimborso del corrispettivo pagato o emissione di buoni sconto sui servizi futuri; la documentazione probatoria dell'avvenuto adempimento dovrà essere trasmessa alla Regione Toscana entro 3 mesi dal ricevimento dell'erogazione del contributo regionale;

e) rispettare le incombenze previste dai commi 125-129 dell'art.1 della L.124/2017 e ss.mm.ii., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;

f) comunicare l'effettivo avvio dei servizi ammessi a contributo entro 2 mesi dalla comunicazione della concessione del contributo, fornendo la seguente documentazione probatoria:

- copia del contratto di trasporto, annuale o pluriennale, con l'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni, comprensiva di tutti gli allegati tecnici ed economici dello stesso;

- programma di esercizio del servizio. Ogni variazione che dovesse subire tale programma dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione Toscana;

- copia delle lettere di vettura di almeno una coppia di treni, effettuati nell'ambito di ciascun servizio attivato, comprensiva della lista dei carri che compongono ciascun treno;

g) conservare e rendere accessibile all'Amministrazione regionale la documentazione probatoria per 5 anni dalla concessione del contributo, al fine di consentire eventuali controlli da parte dell'Amministrazione regionale; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la presente disposizione si applica a contratti di trasporto, programmi di esercizio, lettere di vettura, documentazione attestante l'avvenuto trasferimento del 50% del contributo all'utente finale, autodichiarazioni, ed in generale a tutta la documentazione rilevante ai fini delle attività di cui ai punti 8, 10 e 13;

h) per tutta la durata dei periodi di incentivazione e di mantenimento, di cui al presente punto, lettera c), rispondere tempestivamente ad eventuali richieste di informazioni, dati e documentazione da parte dell'amministrazione regionale ed, in generale, collaborare all'attività di controllo e verifica, di cui al punto 11;

i) rispettare gli obblighi di pubblicità individuati dall'art. 10, comma 7, del TBER.

13 Rendicontazione degli obblighi di mantenimento

13.1 Il presente punto dettaglia le modalità di rendicontazione dell'obbligo di mantenimento dei servizi incentivati, di cui al precedente punto 12, lettera c).

13.2 Il beneficiario dovrà presentare, entro i due mesi successivi alla conclusione del periodo di mantenimento, la seguente documentazione:

a) Allegato 7, con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, compilata in ogni sua parte.

Tale file sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio nell'annualità successiva alla conclusione del periodo di incentivazione.

In tale elenco dovranno essere evidenziati i treni che hanno usufruito della contribuzione regionale e gli stessi dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

b) Allegato 8 compilato in ogni sua parte con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio nell'annualità successiva alla conclusione del periodo di incentivazione;

14. Decadenza e revoca del contributo

14.1 I provvedimenti di decadenza e revoca del contributo verranno assunti dalla Regione Toscana in contraddittorio con i beneficiari.

14.2 Determina la decadenza del beneficiario dal contributo la perdita dei requisiti soggettivi di cui al punto 5.

14.3 La sopravvenuta assenza dei requisiti costituisce causa di revoca del contributo e recupero dello stesso.

14.4 Determina la revoca totale del contributo la violazione degli obblighi di cui al punto 12, lettere a), b), e), f), g) e h).

14.5 Determina la revoca parziale del contributo, limitata all'ultima annualità di incentivazione ricevuta, la violazione degli obblighi di mantenimento, di cui al punto 12, lettera c), ivi inclusa la loro corretta e tempestiva rendicontazione, di cui al punto 13.

14.6 Determina la revoca parziale del contributo la violazione dell'obbligo, di cui al punto 12, lettera d), limitatamente alla parte di contributo il cui 50% non sia stato trasferito all'utenza finale.

14.7 In caso di revoca del contributo, parziale o totale, l'amministrazione procederà al recupero delle somme non dovute che siano state già erogate.

15. Informazioni e Contatti

Per eventuali informazioni è inoltre possibile scrivere al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it

- indicando come oggetto: BANDO attuativo dell'art. 18 (Misure di incentivazione del trasporto ferroviario) della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59;
- indirizzando la richiesta al Settore "Viabilità Regionale Toscana Costa. Porti e Logistica".

16. Elenco allegati:

- Allegato 1 – Domanda per l'ammissione ai contributi
- Allegato 2 – Pagamento dell'imposta di bollo
- Allegato 3 - Descrizione dei servizi per cui sono richiesti i contributi
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura
- Allegato 5 – Richiesta di erogazione del contributo annuale
- Allegato 6 - Descrizione dei servizi per cui viene richiesta l'erogazione del contributo annuale
- Allegato 7- Elenco lettere di vettura
- Allegato 8 – Elenco fatture.

17. Informativa per il trattamento dei dati personali

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 e

ss.mm.ii. (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR), il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo Bando;

- erogazione dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del GDPR e dati relativi a condanne penali, reati e "dati giudiziari", come definiti dall'art. 10 del GDPR.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Il partecipante può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ALLEGATO 1

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla Regione Toscana
Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL
Settore Viabilità Toscana Costa. Porti e logistica
Piazza del Duomo, 10,
50122 Firenze

Art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*"

DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Dati del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (Prov. _____) in data ___/___/_____
e residente in _____(Prov. ____) via_____
n. _____ c.a.p. _____ Cod.Fisc._____,
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio denominata:
_____ ,
con sede legale in _____ (Prov. ____)
via _____ n. _____ c.a.p _____
con sede operativa in _____ (Prov. ____)
via _____n. _____ c.a.p _____
recapito telefonico _____/_____
e-mail _____
PEC _____
Partita IVA _____
Cod.Fisc.: _____
natura giuridica _____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____
dal ___/___/_____ codice attività _____

PREMESSO

-che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di _____;

-che l'Impresa/ la Cooperativa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario delle merci previsti all'articolo 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, così come specificato nella documentazione allegata,

CHIEDE

che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dall'art. 18 della L.R. n. 59/2024. Il contributo complessivo richiesto per il primo anno è di € _____ e per il secondo anno di € _____, per complessivi € _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta:

DICHIARA

che l'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 5 del Bando di attuazione, in particolare:

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dagli articoli 94 e 97 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;
- di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, comma 18), del Reg UE 651/14 e di non essere sottoposto a procedure concorsuali quali: fallimento, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società,concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva e di regolarità fiscale;
- di operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.L. 21/11/2007, n. 231;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed in particolare che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza, di cui all'art. 67 del D. Lgs.159/2011 (Codice antimafia), nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., riportati nella dichiarazione sostitutiva

del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura di cui all'allegato 4;

- di essere a conoscenza delle incombenze previste dai commi 125-129 dell'art. 1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;
- che i servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti all'art. 6 del Bando di attuazione e che, come richiesto dal punto 6.1.10 del bando, non consistono nello spostamento di traffico già esistente da un terminal ad un altro, né nello scambio tra proponenti di traffici già operati in precedenza;
- che il referente della presente richiesta di contributo è:

  _____

  Telefono diretto_____;

  E-mail _____;
- che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:
  - applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
  - virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del1972.

SI IMPEGNA

- ad accettare ed osservare tutte le prescrizioni del bando attuativo ed, in particolare, del punto 12 ("Obblighi dei beneficiari");
- ad effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come da relazione allegata e comunque nel rispetto dei requisiti minimi previsti all'art. 6.1.3, 6.1.4 e 6.1.5 del presente bando;
- a produrre la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità indicati nel Bando attuativo ed, in particolare, ai punti 10, 11 e 13;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a restituire, in caso di perdita dei requisiti soggettivi (punto 5 del bando) o di provvedimento di revoca del contributo (punto 14 del bando), eventuali somme ricevute;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'indirizzo PEC indicato in fase di domanda, al fine di rendere possibile il recapito delle comunicazioni concernenti il presente regime d'aiuto; le eventuali conseguenze derivanti da tale omissione non potranno imputarsi all'Amministrazione regionale;

- a rispettare le incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi dei contributi percepiti.

Documentazione allegata (punto 8 del Bando attuativo)

- relazione descrittiva da completare in tutte le parti (Allegato 3) per ciascun servizio per cui si richiede il contributo;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (Allegato 4);
- iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- eventuali ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

Firma digitale

del legale rappresentante dell'impresa

Allegato 2

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO (Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)
Il/la sottoscritto/a, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome		Nome	
Nato/a a	Prov.	Il	
Residente in		Prov.	CAP
Via/Piazza		N.	
Tel.		Cod. Fisc	
IN QUALITÀ DI			
□ Persona fisica	□ Procuratore speciale	□ Legale rappresentante della Persona giuridica	
DICHIARA			
□ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata a: IDENTIFICATIVO n. _____ e data_____			
□ di essere a conoscenza che la Regione Toscana potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.			

Luogo e data _____ Firma digitale

AVVERTENZE:
1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e trasmesso via PEC unitamente alla domanda di partecipazione.

Allegato 3

Art. 18 *"Misure di incentivazione del trasporto ferroviario"* della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, *"Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025"*.

RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLE SINTETICHE DEI SERVIZI

PER CUI SONO RICHIESTI I CONTRIBUTI

Dati del dichiarante

Il/la sottoscritt_ _____,

nato/a a _____ (Prov. _____) in data __/__/_____

e residente in _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ c.a.p. _____

nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____

Partita IVA _____

Al fine di usufruire del contributo previsto dall'art. 18 della della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, descrive i servizi aggiuntivi che intende realizzare (una relazione per ogni servizio per cui si fa domanda di contributo):

1. descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio che si intende realizzare (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede il contributo):

- terminal origine _____
- terminal destinazione _____
- itinerario seguito (sia andata sia ritorno)
- lunghezza complessiva itinerario _____
- chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Toscana

_____

- chilometri finanziabili _____

- durata del servizio (n. anni) _____

- modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____

- tipologia della merce _____

- tipologia e numero medio dei carri utilizzati e numero medio delle UTI

_____

- massa netta media della merce trasportata (ton.) _____

- massa lorda media dei treni (ton.) _____

- massa netta media della merce aggiuntiva trasportata per cui si chiede il contributo (ton.)

_____

- descrivere bilanciamento treno (massa media trasportata andata e ritorno) _____

-programma delle effettuazioni presunto, se disponibile

_____

_____

_____

_____

-descrivere se si effettuano treni completi monocliente o pluricliente, gruppi di carri di traffico diffuso fra scali merci, ecc.

_____

_____

_____

-modalità di effettuazione del servizio

_____

_____

_____

-altro

_____

_____

_____

2. ammontare del contributo richiesto per il servizio descritto:

-per il primo anno _____

-per il secondo anno _____

-contributo complessivo del servizio _____

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

ALLEGATO 4

N.B. SE ISCRITTI ALLA WHITE LIST OCCORRE SOLO COMPILARE LA RELATIVA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SOTTO RIPORTATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____ nato/a a

_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

dell'impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti _____

Segue ALLEGATO 4

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Dichiarazione da firmare digitalmente o in alternativa in modo autografo allegando valido documento d'identità')

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.
N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.
***Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. **LA VIOLAZIONE DI TALE OBBLIGO È PUNITA CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA (DA 20.000 A 60.000 EURO) DI CUI ALL'ART. 86, COMMA 4 DEL D.LGS. 159/2011.**
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.
Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011.

Segue ALLEGATO 4

Soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011

Comunicazione antimafia per contributi inferiori a € 150.000,00

TIPOLOGIA IMPRESA	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. Direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Membri del collegio sindacale (se previsto) 5. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. Socio (in caso di società unipersonale) 7. Membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;
Società semplice e in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. Legale rappresentante 2. Componenti organo di amministrazione 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Membri del collegio sindacale (se previsti) 5. Ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. Legale rappresentante 2. Eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. Membri del collegio sindacale (se previsti)

Segue ALLEGATO 4

Informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

N.B. Da compilare esclusivamente per le richieste di contributo superiori a complessivi 150.000 euro

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a_____

via/piazza_____ n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante (*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, purché maggiorenni.

Segue ALLEGATO 4

Autocertificazione[1] di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)

Solo per l'acquisizione della comunicazione antimafia per le richieste di contributo non superiori a complessivi 150.000 euro

Il/la Sottoscritto/a:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di**:**

nell'impresa:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART. 67 DEL D.LGS. 159/2011 E SS.MM.II.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data_____

Firma _____
(per esteso e leggibile)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

[1] La presente autocertificazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo e indicati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) indicati nelle relative dichiarazioni sostitutive del certificato CCIAA degli eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengano, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

Segue ALLEGATO 4

Dichiarazione sostitutiva iscrizione White List

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/a:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di**:**

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che l'impresa sopra indicata è iscritta dal _____ presso la Prefettura di _____ nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischi (c.d. "White List") previsto dalla L. 6/11/2012, n. 190, dal D.P.C.M. 18 aprile 2013 e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante (*)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

Allegato 5

Domanda di liquidazione

Alla Regione Toscana
Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL
Settore Viabilità Toscana Costa. Porti e logistica
Piazza del Duomo, 10,
50122 Firenze

Art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*"

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE

Il/la sottoscritto/a_____,
CF _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____,
con sede legale in _____, via _____, n. _____ (Prov._____), CAP_____, in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi della L.R. n. 59/2024,

PREMESSO

- che l'Impresa rappresentata, in data_____ ha presentato domanda in base al bando attuativo della L.R. n. 59/2024 ed ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per l'annualità _____;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi ferroviari descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati;
- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ferroviari ammessi a contributo, come da documentazione presentata, in conformità all'art. 12, lettera f), del Bando di attuazione;

CHIEDE

l'erogazione dell'importo di € _____, pari al contributo annuale come previsto dal punto 10 del bando attuativo della L.R. n. 59/2024;

DICHIARA

- che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando di attuazione;
- che le tonnellate effettivamente trasportate per ciascun servizio nell'anno per cui si chiede il contributo sono le seguenti:
  1. servizio_____,
     n._____ tonnellate trasportate;
  2. servizio_____,
     n._____ tonnellate trasportate;
  3. servizio_____,
     n._____ tonnellate trasportate;
  4. servizio_____,
     n._____ tonnellate trasportate;
- che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:
  - ○ applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
  - ○ virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del1972.

ALLEGA A TAL FINE

- allegati 6, 7 e 8 al bando attuativo, debitamente compilati e sottoscritti;
- fatture e relative quietanze dell'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni.

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato 6

Art. 18 "Misure di incentivazione del trasporto ferroviario" della L.R. 24 dicembre 2024, n. 59, "*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025*"

RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLE SINTETICHE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI PER CUI È RICHIESTA L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ (Prov. _____) in data ___/___/_____ e residente in _____(Prov. ____) via_____ n. _____ c.a.p. _____ Cod.Fisc._____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio denominata:

_____ ,

con sede legale in _____ (Prov. ____) via _____ n. _____ c.a.p _____. con sede operativa in _____ (Prov. ____) via _____n. _____ c.a.p _____, recapito telefonico _____/_____

e-mail _____,

PEC _____

Partita IVA _____

Cod.Fisc.: _____

natura giuridica _____

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____

dal ___/___/_____ codice attività _____

al fine dell'erogazione del contributo annuale previsto dalla L.R. n. 59/2024 descrive i servizi aggiuntivi realizzati (una relazione per ogni servizio):

1. descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede l'erogazione del contributo):

a) data di avvio del servizio _____

b) terminal origine _____

c) terminal destinazione _____

d) itinerario seguito _____

e) lunghezza complessiva itinerario _____

f) chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Toscana_____

g) chilometri finanziabili_____

h) modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato)_____

i) tipologia della merce _____

j) tipologia e numero medio dei carri utilizzati e numero delle UTI _____

k) massa netta media della merce trasportata (ton.) _____

l) massa lorda media dei treni (ton.) _____

m) massa netta media della merce aggiuntiva trasportata (ton.) _____

n) descrivere bilanciamento treno (massa media trasportata andata e ritorno) _____

o) programma delle effettuazioni

_____

_____

_____

_____

p) descrivere itinerario sia andata sia ritorno

_____

_____

_____

_____

q) modalità di effettuazione del servizio

_____

_____

_____

_____

r) altro

_____

_____

_____

_____

2. ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto:

_____

3. contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi:

_____

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato 7

Elenco delle lettere di vettura per la liquidazione del contributo annuale								
Nr.	**Data effettuazione**	**Terminal ferroviario di origine del treno**	**Terminal ferroviario di destinazione del treno**	**Percorso sul quale si effettua il servizio**	**Numero e tipologia di carri**	**Peso lordo del treno (tonnellate)**	**Peso della merce trasportata, comprese UTI (tonnellate)**	**Tipologia della merce trasportata**

Allegato 8

Elenco delle fatture per la liquidazione del contributo annuale									
Nr.	**Data partenza**	**Data arrivo**	**Numero treno**	**Nome cliente**	**Località e provincia**	**Numero fattura**	**Data fattura**	**Importo netto fattura**	**Peso netto merce**

Allegato B

1. Costi ammissibili

Secondo l'articolo 10, punto 3, del TBER, «[i] costi ammissibili sono la parte dei costi esterni dei trasporti evitati grazie all'uso del trasporto ferroviario, del trasporto per vie navigabili interne o del trasporto marittimo a corto raggio impiegato nel contesto del trasporto multimodale sostenibile rispetto a modi di trasporto concorrenti meno sostenibili. I costi esterni evitati sono calcolati conformemente alle norme e alla metodologia stabilite nel manuale della Commissione sui costi esterni dei trasporti, quale modificato o sostituito[1]».

La quantificazione dei costi esterni risultante è la seguente:

Voce	**Trasporto stradale** *(€-cent per tonnellata-km)*	**Trasporto ferroviario** *(€-cent per tonnellata-km)*
Incidentalità[2]	1,30	0,1
Inquinamento[3]	0,76	0,004
Clima[4]	0,53	/
Rumore[5]	0,4	0,6
Congestione[6]	0,05	/
Well-to-tank[7]	0,2	0,16
Habitat[8]	0,19	0,24
Totale	3,43	1,104

I costi ammissibili ammontano pertanto a 3,43 – 1,104 = 2,326 €-cent per tonnellata-km.

2. Intensità dell'aiuto

Secondo l'articolo 10, punto 5, del TBER, «[l]'intensità di aiuto non deve superare il 60 % dei costi ammissibili».

L'importo massimo dell'aiuto è stabilito in **€-cent 0,8 per tonnellata-km** e risulta inferiore alla soglia individuata:

Importo dell'aiuto (€-cent per t-km)	**Costi ammissibili (€-cent per t-km)**	**Rapporto (%)**	**Esito (< 60%)**
0,8	2,326	34,39%	OK

1 Commissione europea, direzione generale della Mobilità e dei trasporti, Essen, H., Fiorello, D., El Beyrouty, K. et al., Handbook on the external costs of transport – Version 2019 – 1.1, Ufficio delle pubblicazioni, 2020, https://data.europa.eu/doi/10.2832/51388.
2 Handbook, table 8, p. 45
3 Handbook, table 16, p. 57
4 Handbook, table 25, p. 78
5 Handbook, table 35, p. 97
6 Deadweight loss costs; Handbook, table 41, p. 111
7 Handbook, table 50, p. 126
8 Handbook, table 61, p. 144

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21303 del 28-09-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 25068 - Data adozione: 11/11/2026

Oggetto: PSP 2023/2027 - Incremento dotazione finanziaria Intervento SRD13 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli- bando 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD027998

Il Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 9122 del 2 dicembre 2022 e ss. mm. ii, che riporta tra l'altro le schede degli interventi dello sviluppo rurale;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 la scheda dell'intervento: SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23854 del 23 ottobre 202415 dicembre 2023 e ss. mm. ii, che ha approvato il bando per l'attuazione dell'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

Considerato che in risposta al bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 26645/2023 e ss.mm. ii. sono pervenute 360 domande, di cui una non ricevibile;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9415 del 6 maggio 2025, che ha approvato l'elenco delle domande presentate e ricevibili a valere sul bando – Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

Vista la DGR n. 81 del 9 febbraio 2026, che ha stabilito la necessità di presentare al MASAF nella finestra emendativa EM7/N9 di febbraio 2026 delle modifiche al PSP 2023 – 2027, riferite alle specificità regionali toscane; tra queste modifiche è contenuta una modifica finanziaria inerente la dotazione finanziaria dell'Intervento SRD13 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" e precisamente prevedere un incremento delle risorse programmate pari a 11 milioni di euro, portando la dotazione complessiva a 58.100.000,00;

Vista la notifica dell'emendamento 7 del PSP da parte del MASAF alla Commissione europea, avvenuta in data 20 maggio 2026, tramite il portale di interscambio ufficiale con la Commissione europea SFC2021, di cui alla nota protocollo Masaf n. 0240247 del 20 maggio 2026;

Vista la DGR n. 662 del 25 maggio 2026 "Reg. UE 2021/2115 – CSR FEASR 2023-2027. Bando annualità 2024 intervento SRD13 – Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Nuove disposizioni per lo scorrimento dell'elenco dei soggetti finanziabili e modifica DGR 81/2026;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione n. C(2026) 7435 final del 10 luglio 2026, che approva la modifica strategica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del

sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, che tra l' altro approva la proposta di aumento della dotazione finanziaria dell'Intervento SRD13 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" e precisamente prevedere un incremento delle risorse programmate pari a 11 milioni di euro, portando la dotazione complessiva a 58.100.000,00;

Preso atto che la DGR n.81/2026 suddetta ha stabilito che le risorse aggiuntive (destinate ai beneficiari che risultano non finanziabili per carenza di risorse), di cui al capoverso precedente, fossero vincolate alla presentazione da parte dei potenziali beneficiari dell'impegno a presentare la domanda di anticipo del 50%, entro e non oltre il 15 ottobre 2026, in modo da consentire all'Amministrazione di procedere al relativo pagamento e velocizzare la spesa entro dicembre 2026;

Ricordato che la DGR n. 662 del 25 maggio 2026, che ha modificato quanto disposto dalla DGR n. 81/2026, riguardo al termine per la presentazione, da parte dei potenziali beneficiari del sopra citato bando, della domanda di anticipo del 50%, stabilendo che ciò avvenga, anziché entro la data del 15 ottobre 2026, entro 60 giorni dall'approvazione dell'atto di assegnazione e che tale termine (senza ulteriori proroghe) costituisce un vincolo per l'attribuzione delle risorse aggiuntive, che ammontano a undici milioni di euro;

Preso atto che la medesima DGR n. 662/26 stabilisce che nel passaggio delle assegnazioni ai beneficiari dei contributi, tra le risorse iniziali messe a bando e quelle aggiuntive si può verificare il caso in cui ci sia una domanda finanziabile parzialmente e che le assegnazioni delle risorse aggiuntive (pari a undici milioni di euro) devono essere destinate nell'ordine alla copertura del contributo mancante per la domanda finanziata parzialmente con la dotazione iniziale dei 47.100.000 (che non sarà soggetta al vincolo di presentazione della domanda di anticipo del 50%), allo scorrimento dell'elenco delle domande non finanziabili con la dotazione iniziale nell'ordine con cui risultano presenti in elenco;

Visto il paragrafo 7.2 "Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili (bandi senza commissioni)" delle Disposizioni comuni, che stabilisce che gli uffici territoriali devono istruire le domande di sostegno nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al bando anche a seguito di incrementi della dotazione finanziaria;

Considerato che nel paragrafo 8.3 "Approvazione della graduatoria (bando senza Commissione)" è previsto che le eventuali risorse che si rendono disponibili in fase di scorrimento automatico delle domande o le maggiori risorse stanziate dalla Giunta ad incremento della dotazione iniziale di un bando andranno a coprire prioritariamente le domande finanziate parzialmente;

Tenuto conto che nel suddetto paragrafo è previsto che l'approvazione della graduatoria avvenga con la conclusione delle attività istruttorie per la totale assegnazione delle risorse disponibili;

Ritenuto opportuno, per quanto riportato nei paragrafi precedenti, incrementare la dotazione finanziaria del bando "SRD13 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, dell'importo di undici milioni di euro e stabilire che gli uffici istruttori procedano all'istruttoria delle domande ricevibili, di cui al Decreto n. 9415 del 6 maggio 2025, fino a concorrenza della dotazione finanziaria complessiva che è pari a 58.100.000,00;

Decreta

1. di incrementare, per le motivazioni espresse in narrativa, la dotazione finanziaria del bando "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", approvato con Decreto Dirigenziale n. 23854 del 23 ottobre 2024 e ss. mm. ii, per un importo pari ad undici milioni di euro, portando la dotazione finanziaria complessiva pari a 58.100.000,00;

2. di stabilire che gli uffici istruttori procedano all'istruttoria delle domande ricevibili, di cui al Decreto n. 9415 del 6 maggio 2025, fino a concorrenza della dotazione finanziaria complessiva che è pari a 58.100.000,00;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché provveda allo spacchettamento delle domande potenzialmente finanziabili, a seguito dell'aumento della dotazione finanziaria.

Il Dirigente

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – RIAPERTURA DELLE MISURE DESTINATE ALLE TIPOLOGIA DI DESTINATARI DI CUI ALL'ART. 5 LETTERA A), B) E C) – OVER 30, LETTERA D) – UNDER 30 E LETTERA E) – DONNE DISOCCUPATE.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 1325/2026 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025 - Proroga termini di chiusura e assegnazione finanziamenti per le annualità 2026 e 2027. Riapertura delle misure destinate alle tipologia di destinatari di cui all'art. 5 lettera a), b) e c) – Over 30, lettera d) – Under 30 e lettera e) – Donne disoccupate.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo https://arti.toscana.it e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Via Mercadante, n. 42 - 50144 Firenze Tel. 05519985063 pec: arti@postacert.toscana.it www.arti.toscana.it

INCARICHI

ESTAR

Ente di Supporto Tecnico–Amministrativo Regionale

ANNULLAMENTO

REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "PEDIATRIA E NEONATOLOGIA/TIN FIRENZE I" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (99/2024/SC)

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 381 del 29/10/2026

SONO REVOCATI:

- il bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della Struttura Complessa "Pediatria e Neonatologia/TIN Firenze I" dell'Azienda Usl Toscana Centro (99/2024/SC);
- tutti gli atti ad esso conseguenti e correlati.

Il bando di cui trattasi è stato pubblicato integralmente sul Supplemento n. 45 al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte III, n. 24 del 12/06/2024 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4° Serie speciale Concorsi ed Esami n. 57 del 16/07/2024, con termine per la presentazione delle domande alle ore 12.00 del giorno 16/08/2024.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ESTAR

Ente di Supporto Tecnico–Amministrativo Regionale

ANNULLAMENTO

REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "UOC PROFESSIONALE ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (203/2024/SC)

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 375 del 29/10/2026

SONO REVOCATI:

- il bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei servizi sanitari di base (Area di Sanità Pubblica) per la direzione della Struttura Complessa "UOC Professionale Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base" dell'Azienda Usl Toscana Centro (203/2024/SC);
- tutti gli atti ad esso conseguenti e correlati.

Il bando di cui trattasi è stato pubblicato integralmente sul Supplemento n. 45 al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte III, n. 46 del 13/11/2024 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4° Serie speciale Concorsi ed Esami n. 97 del 06/12/2024, con termine per la presentazione delle domande alle ore 12.00 del giorno 07/01/2025.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

(111/2026/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE APUANE E LUNIGIANA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 389 del 6/11/2026, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione** (Area Medica e delle Specialità Mediche) **per la direzione della Struttura Complessa "Recupero e rieducazione funzionale Apuane e Lunigiana"** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (111/2026/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss.mm.ii., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Mission della Struttura e tipologia delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'ambito territoriale di Massa e Carrara è costituito da due Zone distretto: Apuane e Lunigiana. La UOC, inserita all'interno del Dipartimento di Riabilitazione della AUSL Toscana Nord Ovest, governa il percorso di riabilitazione delle strutture interne, di quelle del privato accreditato e delle prestazioni erogate nella Casa Circondariale di Massa. Offre al bacino di utenza della Provincia una risposta alle esigenze di riabilitazione attraverso le seguenti risorse strutturali:

1. Centro di Riabilitazione Ambulatoriale Adulti Fondazione Pelù di Massa (Riabilitazione funzionale ambulatoriale al posto di Adulti)

2. Centro di Riabilitazione Ambulatoriale Adulti di Marina di Carrara

3. Laboratorio Ausili Tecnologici ASL TNO degli Ausili per la Comunicazione, l'Apprendimento e l'Autonomia di Marina di Carrara

4. Centro di Riabilitazione Ambulatoriale Adulti di Fivizzano

5. Centro di Riabilitazione Ambulatoriale Adulti di Pontremoli

6. Centro di Riabilitazione Ambulatoriale Adulti di Aulla

7. Strutture private accreditate che erogano attività di riabilitazione Ospedaliera ed extraospedaliera residenziale, ambulatoriale e domiciliare

L'attività della UOC viene assicurata attraverso la gestione diretta delle risorse umane assegnate di 6 dipendenti medici

L'attività operativa attualmente svolta è sintetizzabile in maniera seguente:

- visite fisiatriche ambulatoriali (cup di I livello) e visite fisiatriche ambulatoriali dedicate (cup II livello) per pazienti segnalate dalla Breast Unit, pazienti affetti da Linfedema Primario e Linfedema Secondario a patologia oncologica e pazienti segnalati al Laboratorio Ausili Tecnologici.

- visite fisiatriche domiciliari:

1. effettuate con l'equipe del Laboratorio Ausili Tecnologici per pazienti con gravi malattie neurodegenerative congenite ed acquisite per la fornitura di ausili tecnologici per la comunicazione.

2. per pazienti con gravissime disabilità congenite e acquisite per la valutazione e compilazione delle schede di valutazione multidisciplinare
3. presso la Casa Circondariale di Massa
- visite autorizzative per percorso 3
- Attivazione percorsi 3 residenziali, ambulatoriali e domiciliare ed ex percorsi 2
- Attivazione dei percorsi riabilitativi di continuità ospedale-territorio attraverso le COT
- consulenze nei reparti dei P.O. Nuovo Ospedale Apuano, Ospedale di Fivizzano e Ospedale di Pontremoli
- Controllo attività di riabilitazione delle strutture private accreditate
- governo del percorso di erogazione di ausili, protesi ed ortesi
- Partecipazione alla Commissione locale patenti presso la U.O.C. Medicina Legale di Massa
-Ruolo di Presidio nella rete delle Malattie Rare della Regione Toscana per il "Linfedema Primario" con il rilascio della certificazione per l'esenzione della malattia rara.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)
Il Dirigente a cui sarà affidata la Direzione dell'U.O.C. di Recupero e Rieducazione Funzionale dell'ambito di Massa e Carrara dovrà possedere, data la specificità propria dell'incarico, le seguenti caratteristiche:
1. Competenze professionali e di direzione e organizzazione della UOC, da attuarsi, nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza, attraverso l'integrazione ed il coinvolgimento dei dipartimenti delle professioni sanitarie e delle professioni infermieristiche e l'adozione di decisioni necessarie per il corretto espletamento del servizio e per l'appropriatezza degli interventi riabilitativi.
2. Capacità di sviluppare il lavoro in equipe multidisciplinare favorendo il dialogo fra le diverse componenti, allo scopo di costruire, per ogni paziente, un progetto riabilitativo individuale, incentrato sulla persona nella sua globalità ed attento al recupero complessivo delle capacità per garantire la sua massima autonomia fisica e sociale.
3. Esperienza e conoscenza nel garantire l'appropriatezza dei ricoveri
4. Conoscenza di progettazione e realizzazione di percorsi di continuità riabilitativa ospedale – territorio attraverso le COT, di governo clinico ed organizzativo delle risorse riabilitative sia interne che convenzionate, di integrazione dei percorsi riabilitativi con gli ambiti socio-assistenziali, allo scopo di definire una rete integrata fra i vari setting presenti e di attuare la governance clinica del processo partendo dai reparti per acuti, attraverso la riabilitazione ospedaliera e quella territoriale extraospedaliera, fino al domicilio degli assistiti;
5. Preparazione nell'impiego dell'Assistive Technology come strumento per facilitare la vita indipendente e rispondere ai bisogni di persone con limitazioni funzionali congenite o acquisite;
6. Responsabilità di processo rivolta al raggiungimento della migliore performance sanitaria e accompagnata da un elevato grado di soddisfazione del paziente.
7. Conoscenze di Management, sistema di valutazione della performance e degli indicatori e strumenti per misurare le dimensioni di maggiore rilevanza per l'erogazione dei servizi socio-sanitari;
8. Preparazione in ambito di accreditamento aziendale in base alla L.R. 51/09 e DGRT n.108 e n.110 del 14/2/2017 con particolare attenzione all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione del processo "riabilitazione";
9. Responsabilità di progetto, caratterizzata dal tema dell'innovazione e dal raggiungimento di nuovi importanti obiettivi tecnico-progettuali con tempi e costi definiti.
10. Esperienza di progettazione di modalità di presa in carico di disabilità complesse stabilizzate o ad andamento progressivo basate sull'engagement;
11. Competenza di gestione in appropriatezza del percorso di erogazione di ausili, protesi e ortesi, sia dal punto di vista tecnico-professionale, ma anche organizzativo-gestionale.

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE
Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023 e ss.mm.ii., non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.
L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:
- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).
Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;
- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;

- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.
In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	**40 punti**
Colloquio massimo	**60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**max punti 30)** di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5)**;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. (**max punti 10);**
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni **(max punti 10)** di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con

indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3)**;

3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **42/60.**

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME……. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione** (Area Medica e delle Specialità Mediche) **per la direzione della Struttura Complessa "Recupero e rieducazione funzionale Apuane e Lunigiana"** dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (111/2026/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….…….…… ….……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) …….. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ……..…… ….……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

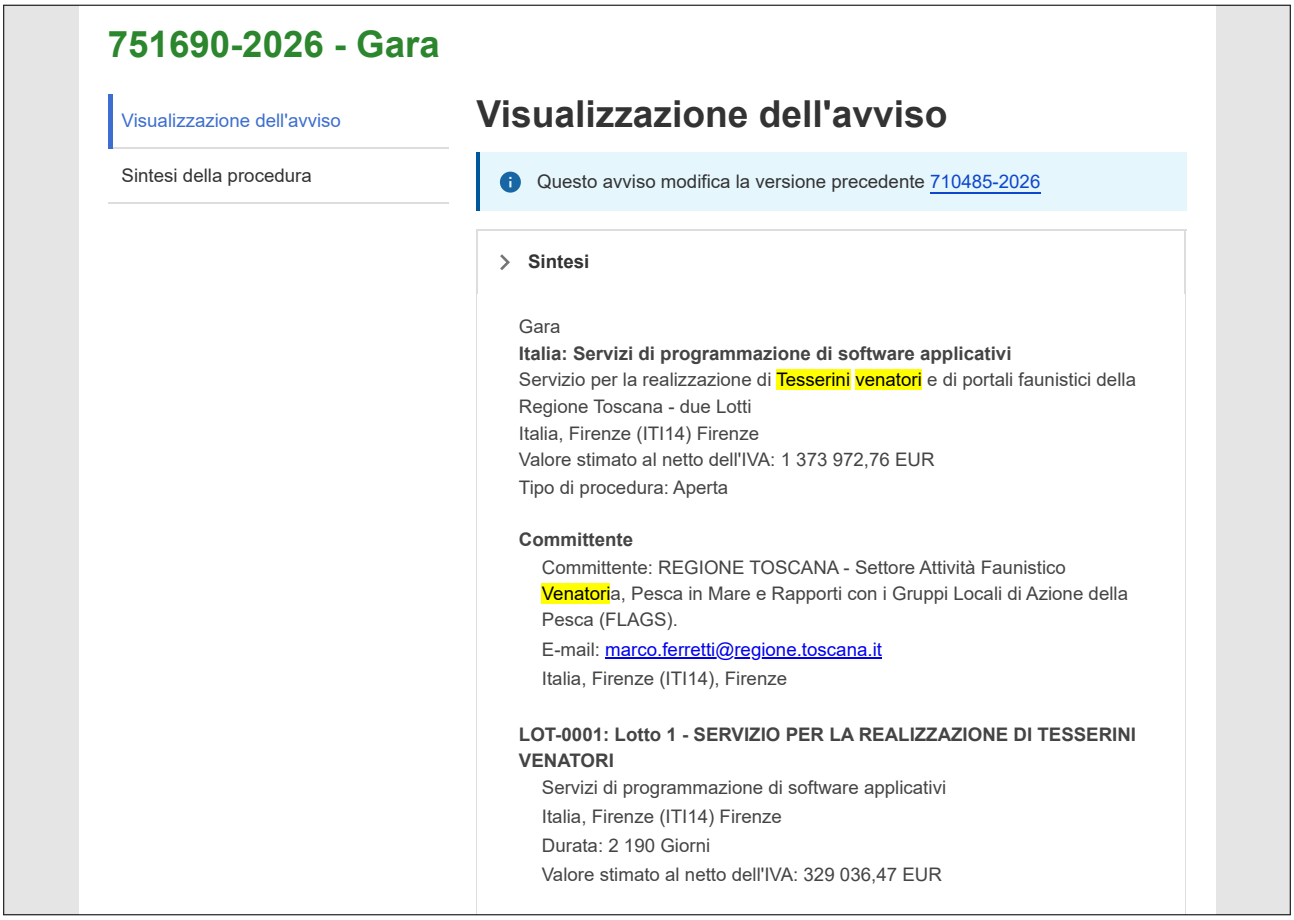
Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

AVVISI DI GARA



751690-2026 - Gara

Visualizzazione dell'avviso

Sintesi della procedura

Visualizzazione dell'avviso

Questo avviso modifica la versione precedente 710485-2026

Sintesi

Gara
Italia: Servizi di programmazione di software applicativi
Servizio per la realizzazione di Tesserini venatori e di portali faunistici della Regione Toscana - due Lotti
Italia, Firenze (ITI14) Firenze
Valore stimato al netto dell'IVA: 1 373 972,76 EUR
Tipo di procedura: Aperta

Committente

Committente: REGIONE TOSCANA - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS).
E-mail: marco.ferretti@regione.toscana.it
Italia, Firenze (ITI14), Firenze

LOT-0001: Lotto 1 - SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI TESSERINI VENATORI

Servizi di programmazione di software applicativi
Italia, Firenze (ITI14) Firenze
Durata: 2 190 Giorni
Valore stimato al netto dell'IVA: 329 036,47 EUR

Termine per il ricevimento delle offerte: 27/11/2026 - 13:00:00
(UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale

LOT-0002: Lotto 2 - REALIZZAZIONE DI TESSERINI VENATORI DIGITALI E PORTALI FAUNISTICI

Servizi di programmazione di software applicativi
Italia, Firenze (ITI14) Firenze
Durata: 1 095 Giorni
Valore stimato al netto dell'IVA: 1 044 936,29 EUR
Termine per il ricevimento delle offerte: 27/11/2026 - 13:00:00
(UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale

Lingue e formati

Lingua ufficiale (PDF firmato)

BG CS DA DE EL ES EN ET FI FR GA HR HU IT LT

LV MT NL PL PT RO SK SL SV

PDF

BG CS DA DE EL ES EN ET FI FR GA HR HU IT LT

LV MT NL PL PT RO SK SL SV

Traduzione automatica HTML

BG CS DA DE EL ES EN ET FI FR GA HR HU IT LT LV MT NL PL PT RO SK SL SV

Avviso Lingua ufficiale

751690-2026 - Gara
Italia – Servizi di programmazione di software applicativi – Servizio per la realizzazione di Tesserini venatori e di portali faunistici della Regione Toscana - due Lotti
OJ S 210/2026 29/10/2026
Bando di gara o di concessione – regime ordinario - Avviso di rettifica
Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS).

E-mail: marco.ferretti@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Servizio per la realizzazione di Tesserini venatori e di portali faunistici della Regione Toscana - due Lotti

Descrizione: Servizio per la realizzazione di Tesserini venatori e di portali faunistici della Regione Toscana - due Lotti

Identificativo della procedura: a10957bf-90f4-426e-9f79-aadae024b7ec

Identificativo interno: 035687/2026

Tipo di procedura: Aperta

La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 72212000 Servizi di programmazione di software applicativi

Classificazione aggiuntiva (cpv): 79824000 Servizi di stampa e di distribuzione

2.1.2. Luogo di esecuzione

Indirizzo postale: via di Novoli, 26

Località: Firenze

Codice postale: 50127

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)

Paese: Italia

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 1 373 972,76 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.5. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Numero massimo di lotti per i quali un offerente può presentare offerte: 2

Condizioni contrattuali:

Numero massimo di lotti per i quali può essere aggiudicato un appalto a un offerente: 2

2.1.6. Motivi di esclusione

Fonti dei motivi di esclusione: Avviso

Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Lotto 1 - SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI TESSERINI VENATORI

Descrizione: Lotto 1 - SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI TESSERINI VENATORI

Identificativo interno: 035687/2026 - Lotto 1 - SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI TESSERINI VENATORI

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 72212000
Servizi di programmazione di software applicativi

Classificazione aggiuntiva (cpv): 79824000
Servizi di stampa e di distribuzione

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Vedi Disciplinare di gara.

5.1.2. Luogo di esecuzione

Indirizzo postale: via di Novoli 26

Località: Firenze

Codice postale: 50127

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)

Paese: Italia

5.1.3. Durata stimata

Durata: 2 190 Giorni

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 329 036,47 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata:

La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:
Tipo: Qualità

Descrizione: L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Punteggio massimo offerta tecnica: 80

Criterio:
Tipo: Qualità

Descrizione: L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Punteggio massimo offerta economica: 20

5.1.11. Documenti di gara
Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_07aa3102-bc3a-460f-c342-1947d7f618d3

5.1.12. Condizioni di appalto
Modalità di presentazione:
Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/035687-2026/view/detail/1

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 27/11/2026 13:00:00 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 270 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:
Data di apertura: 02/12/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:
L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:
Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:
Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

5.1. Lotto: LOT-0002
Titolo: Lotto 2 - REALIZZAZIONE DI TESSERINI VENATORI DIGITALI E PORTALI FAUNISTICI

Descrizione: Lotto 2 - REALIZZAZIONE DI TESSERINI VENATORI DIGITALI E PORTALI FAUNISTICI

Identificativo interno: 035687/2026 - Lotto 2 - REALIZZAZIONE DI

TESSERINI VENATORI DIGITALI E PORTALI FAUNISTICI

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 72212000
Servizi di programmazione di software applicativi

Classificazione aggiuntiva (cpv): 79824000
Servizi di stampa e di distribuzione

Opzioni:
Descrizione delle opzioni: La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, per un periodo massimo di ulteriori 36 mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario per un importo massimo di Euro 290.889,24 (duecentonovantamilaottocentottantanove/24) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché dei costi della sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice:. Vedi Disciplinare di gara.

5.1.2. Luogo di esecuzione

Indirizzo postale: via di Novoli, 26

Località: Firenze

Codice postale: 50127

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)

Paese: Italia

5.1.3. Durata stimata

Durata: 1 095 Giorni

5.1.4. Rinnovo

Rinnovi massimi: 1

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 1 044 936,29 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata:

La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

Informazioni supplementari: Trattandosi di procedura aperta non è previsto un numero massimo di partecipanti.

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Punteggio massimo offerta tecnica: 80

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Punteggio massimo offerta economica: 20

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_07aa3102-bc3a-460f-c342-1947d7f618d3

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:
Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/035687-2026/view/detail/1

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 27/11/2026 13:00:00 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 270 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:
Data di apertura: 02/12/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:
L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS).

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: PALAZZO STROZZI SACRATI PIAZZA DUOMO N. 10

Località: Firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)

Paese: Italia

Referente: Rup Marco Ferretti e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761

E-mail: marco.ferretti@regione.toscana.it

Telefono: 0554386059

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): http://www.regione.toscana.it

Ruoli di questa organizzazione:
Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via Ricasoli 20

Località: Firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

10. Modifica

Versione dell'avviso precedente da modificare: db3c8ce4-b3db-46e1-b983-9a50757e9b05-01

Motivo principale della modifica: Aggiornamento informazioni

Descrizione: Correzione di errori materiali nel Capitolato Speciale Lotto 2 e proroga della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Modifica data prima seduta pubblica.

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0001

Descrizione delle modifiche: Proroga della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e modifica data prima seduta pubblica

I documenti di gara sono stati modificati il: 23/10/2026

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0002

Descrizione delle modifiche: Correzione di errori materiali nel Capitolato Speciale Lotto 2 e proroga della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Modifica data prima seduta pubblica.

I documenti di gara sono stati modificati il: 23/10/2026

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: a10957bf-90f4-426e-9f79-aadae024b7ec - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 28/10/2026 10:03:34 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

Numero di pubblicazione dell'avviso: 751690-2026

Numero dell'edizione della GU S: 210/2026

Data di pubblicazione: 29/10/2026

See the notice on TED website

776517-2026 - Gara

Italia – Servizi di assicurazione di gestione dei rischi – Servizi Assicurativi "All Risks" della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie Regionali
OJ S 217/2026 09/11/2026
Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Servizi

1. Committente

1.1. Committente
Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
E-mail: marialuisa.guigli@regione.toscana.it
Forma giuridica del committente: Autorità regionale
Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura
Titolo: Servizi Assicurativi "All Risks" della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie Regionali
Descrizione: Servizi Assicurativi "All Risks" della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie Regionali
Identificativo della procedura: cfbfd655-b4e7-4582-af2e-0bdfbafce6a7
Identificativo interno: 044975/2026
Tipo di procedura: Aperta
La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 66517300 Servizi di assicurazione di gestione dei rischi

2.1.2. Luogo di esecuzione
Indirizzo postale: via di Novoli 27
Località: Firenze
Codice postale: 50127
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia

2.1.3. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 1 460 780,79 EUR

2.1.4. Informazioni generali
Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione
Fonti dei motivi di esclusione: Avviso
Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001
Titolo: Servizi Assicurativi “All Risks” della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie Regionali
Descrizione: Servizi Assicurativi “All Risks” della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie Regionali
Identificativo interno: 044975/2026

5.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 66517300 Servizi di assicurazione di gestione dei rischi
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: Opzione di proroga del contratto: ciascun ente sottoscrittore si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L’importo stimato di tale opzione è pari ad Euro 384.416,00 al netto di IVA. Si rinvia all’art. 2 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale per il dettaglio degli importi stimati di tale opzione per ciascun ente. Variazione fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto all’art. 1.2 Sezione 2 del Capitolato Speciale di Polizza, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. Vedi Disciplinare di gara.

5.1.2. Luogo di esecuzione
Indirizzo postale: via di Novoli, 27
Località: Firenze
Codice postale: 50127
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia

5.1.3. Durata stimata
Durata: 425 Giorni

5.1.5. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 1 460 780,79 EUR

5.1.6. Informazioni generali
Partecipazione riservata:
La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì
Informazioni supplementari: Trattandosi di procedura aperta non è previsto un numero massimo di partecipanti.

5.1.8. Criteri di accessibilità
Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione
Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione
Criterio:

Tipo: Qualità
Descrizione: L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Punteggio massimo offerta tecnica: 70
Criterio:
Tipo: Qualità
Descrizione: L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Punteggio massimo offerta economica: 30

5.1.11. Documenti di gara
Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=START_ada5a5be-df38-4112-10edf-38e5a7d33b47

5.1.12. Condizioni di appalto
Modalità di presentazione:
Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria
Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/044975-2026/view/detail/1
Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano
Catalogo elettronico: Non consentita
Termine per il ricevimento delle offerte: 10/12/2026 13:00:00 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale
Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni
Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:
Data di apertura: 14/12/2026 09:30:00 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale
Condizioni contrattuali:
L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No
Fatturazione elettronica: Obbligatoria
Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no
Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche
Accordo quadro:
Accordo quadro, senza riapertura della gara
Numero massimo di partecipanti: 0
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:
Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi
Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001
Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Numero di registrazione: 01386030488
Indirizzo postale: Piazza Duomo, 10

Località: Firenze
Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
Referente: Rup Marialuisa Guigli e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761
E-mail: marialuisa.guigli@regione.toscana.it
Telefono: 0554384422
Ruoli di questa organizzazione:
Committente

8.1. ORG-0002
Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: via Ricasoli, 40
Località: Firenze
Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
Referente: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: 055267301
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: cfbfd655-b4e7-4582-af2e-0bdfbafce6a7 - 01
Tipo di formulario: Gara
Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Sottotipo di avviso: 16
Data di trasmissione dell'avviso: 06/11/2026 13:12:57 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano
Numero di pubblicazione dell'avviso: 776517-2026
Numero dell'edizione della GU S: 217/2026
Data di pubblicazione: 09/11/2026

COMUNE DI CECINA

(Provincia di Livorno)

AVVISO ASTA PUBBLICA

BANDO DI PUBBLICO INCANTO SUDDIVISO IN DUE LOTTI PER LA VENDITA DI DUE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA G. ROSSINI A CECINA

LA DIRIGENTE

Il Comune rende noto che si terrà una asta pubblica, suddivisa in due lotti, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, c. 2 del R.D. 23.05.1924 n. 827, per la vendita di due immobili di proprietà comunale siti in via G. Rossini a Cecina:

Lotto 1 : Immobile sito in via G. Rossini n. 5 – sede attuale uffici comunali - contraddistinto al N.C.E.U. Fg. 29, p.lla 2162 – cat. B/4 superficie complessiva 724 mq.- Importo a base d'asta: € 680.000,00 (seicentoottantamila/00), oltre oneri fiscali se dovuti.

Lotto 2 : Immobile sito in via G. Rossini n.14 – sede attuale del Corpo di Polizia Municipale - contraddistinto al N.C.E.U. Fg. 29, p.lla 2106 – cat. B/4 superficie complessiva 393,38 mq. - Importo a base d'asta: € 380.000,00 (trecentottantamila/00), oltre oneri fiscali se dovuti.

Termine ricezione offerte: 10 dicembre 2026, ore 12:00.

Data ed ora asta: il giorno 11 dicembre 2026 presso la sede comunale di Piazza Carducci: ore 09.30 apertura buste lotto 1; ore 10.30 apertura buste lotto 2.

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si rinvia al bando integrale di pubblico incanto consultabile all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web: www.comune.cecina.li.it:

L'avviso è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 127 del 06/11/2026 V Serie Speciale – Contratti Pubblici, contrassegnata dal codice redazionale TX26BIA458.

La Dirigente

Settore IV affari interni, legali e patrimonio

(dott.ssa Alessandra Meini)

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE URBANISTICA, PAESAGGIO, SIT

Responsabile di settore Domenico Bartolo SCRASCIA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21213 del 28-09-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 24590 - Data adozione: 09/11/2026

Oggetto: Approvazione "Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse finalizzate alla ricognizione di progetti di intervento pubblici tesi alla valorizzazione del paesaggio e alla rivitalizzazione dei luoghi, correlati ai progetti di paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR, da candidare al programma Toscana Art Bonus di cui alla l.r. 5 aprile 2017, n.18" rivolto a Comuni e Unioni di Comuni interessati da Progetti di Paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR e studi di fattibilità ad essi propedeutici.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/11/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD027719

IL DIRIGENTE

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n.37, e in particolare l'articolo 34 della Disciplina di Piano, che individua i Progetti di Paesaggio quali strumenti volti a dare attuazione al piano paesaggistico regionale;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio), e in particolare gli articoli 58 e 60 per i quali la realizzazione dei Progetti di Paesaggio concorre alla tutela e alla valorizzazione dei paesaggi;

Vista la legge regionale 5 aprile 2017, n.18 (Agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana) e il suo regolamento di attuazione d.p.g.r. 62/R/2017 che incentivano, attraverso agevolazioni fiscali, il sostegno finanziario offerto con erogazioni liberali da parte di mecenati a progetti d'intervento in ambito culturale o paesaggistico localizzati in Toscana, tra cui interventi correlati ai progetti di paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR e agli studi di fattibilità ad essi propedeutici;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2025, n.11 (Valorizzazione della Toscana diffusa) che si pone l'obiettivo di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale mettendo in campo un insieme di strumenti volti a ridurre le disparità di sviluppo, non solo economico, tra diversi territori, e in particolare l'articolo 22 "Cultura e paesaggio" che dispone che la Regione promuova la valorizzazione del paesaggio attraverso i Progetti di Paesaggio del PIT-PPR;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2025/2030, approvato con risoluzione del Consiglio regionale del 19 novembre 2025 n.1 ed in particolare quanto definito in tema di Territorio e Paesaggio con il rilancio della misura regionale del Toscana Art Bonus al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio paesaggistico attraverso la presentazione di progetti pubblici anche in attuazione dei Progetti di Paesaggio del PIT-PPR;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 27 luglio 2023, n.239, e in particolare il Progetto regionale 9 "Governo del territorio e paesaggio", che pone tra i suoi obiettivi la realizzazione di Progetti di Paesaggio;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.74 del 31 luglio 2025, la Nota di aggiornamento al DEFR 2026 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 e la I integrazione alla Nota stessa approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 47 del 8 luglio 2026 e in particolare il Progetto regionale 9 "Governo del territorio e paesaggio" con i seguenti obiettivi:

- obiettivo 2 "Promuovere uno sviluppo integrato e multifunzionale del territorio e del paesaggio", anche attraverso l'attivazione di Progetti di Paesaggio finalizzati allo sviluppo e alla riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta con interventi integrati e sinergici in grado di mettere a sistema le diverse esigenze dei territori;
- obiettivo 5 "Promuovere la tutela e la valorizzazione dei territori attraverso le politiche attive dei Progetti di Paesaggio" rafforzando il legame tra pianificazione e attuazione degli interventi nel quadro dei principi della legge regionale sul governo del territorio e del Piano Paesaggistico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio territoriale e paesaggistico toscano, con particolare attenzione alle aree interne, montane e della Toscana diffusa, promuovendo il ruolo attivo che il paesaggio può svolgere nelle sfide per uno sviluppo sostenibile fondato sulla coesione territoriale, economica, sociale e ambientale;

Visti i progetti di paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR attivati dalla Regione Toscana:

- Le Leopoldine in Val di Chiana (approvato con d.c.r. n.13 del 25/02/2020)
  Comuni interessati: Arezzo, Castiglion Fiorentino, Civitella Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Montepulciano, Sinalunga, Torrita di Siena e Chiusi;
- Ferro-ciclovie della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete Senesi (approvato con d.c.r. n.104 del 06/12/2022)
  Comuni interessati: Asciano, Buonconvento, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Murlo, Rapolano Terme, San Quirico d'Orcia, Siena, Sinalunga, Trequanda, Civitella Paganico e Roccastrada;
- I territori del Pratomagno (approvato con d.c.r. n.24 del 17/05/2022)
  Comuni interessati: Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini, Castelfranco-Pian di Scò, Castiglion Fibocchi, Reggello, Pelago, Montemignaio, Castel San Niccolò, Poppi, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano e Talla;
- Isola di Capraia (approvato con d.c.r. n.25 del 17/05/2022)
  Comuni interessati: Capraia Isola;
- Territori del Mugello (approvato con d.c.r. n.10 del 14/02/2024)
  Comuni interessati: Barberino di Mugello e Scarperia e San Piero;
- Territori della Lunigiana (approvato con d.g.r. n.63 del 29/07/2025)
  Comuni interessati: Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri (Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana), Pontremoli;
- Territori della Val di Cecina (avviato con d.g.r. n.1163 del 21/10/2024)
  Comuni interessati: Volterra, Casale Marittimo, Castelnuovo Val di Cecina, Cecina, Guardistallo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Pomarance, Riparbella, Monteverdi Marittimo;

Visti inoltre gli Accordi tra Regione Toscana, Unione dei Comuni e Comuni per la realizzazione di studi di fattibilità propedeutici ai progetti di paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR:

- Valle del Serchio (accordo approvato con d.g.r. n.780 del 16/06/2025, sottoscritto in data 17/07/2025)
  Comuni interessati: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina, Comuni facenti parte dell'Unione Comuni Garfagnana;
- Valli di Pesa e Virginio (accordo approvato con d.g.r. n.824 del 23/06/2025, sottoscritto in data 27/08/2025)
  Comuni interessati: Montelupo Fiorentino, Barberino Tavarnelle, Castellina in Chianti, Greve in Chianti, Lastra a Signa, Montespertoli, Radda in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Scandicci;
- Vie d'acqua e parchi nell'area pisana (accordo approvato con d.g.r. n.825 del 23/06/2025, sottoscritto in data 11/07/2025)
  Comuni interessati: Pisa e Cascina;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1177 del 28/09/2026 "Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse finalizzate alla ricognizione di progetti di intervento pubblici tesi alla valorizzazione del paesaggio e alla rivitalizzazione dei luoghi, correlati ai progetti di paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR, da candidare al programma Toscana Art Bonus di cui alla l.r. 5 aprile 2017, n.18. Approvazione elementi essenziali" e in particolare quanto stabilito al punto 2;

Considerato che nella suddetta deliberazione si stabilisce fra l'altro:

- di procedere ad una ricognizione di progetti di intervento pubblici tesi alla valorizzazione del paesaggio e alla rivitalizzazione dei luoghi in attuazione dei progetti di paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR e degli studi di fattibilità ad essi propedeutici, da candidare all'inserimento tra gli interventi suscettibili di essere sostenuti mediante il Toscana Art Bonus di cui alla l.r. 5 aprile 2017, n.18, rivolta a Comuni e Unioni di Comuni interessati da Progetti di Paesaggio e studi di fattibilità ad essi propedeutici;

- che la ricognizione delle progettualità territoriali, da effettuarsi mediante apposite e specifiche manifestazioni di interesse, è finalizzata alla costituzione di un parco progettuale regionale di qualità con

progetti di interesse pubblico tesi alla valorizzazione dei paesaggi, alla loro accessibilità e fruizione e alla rivitalizzazione di luoghi nei comuni interessati dai Progetti di Paesaggio e dagli studi di fattibilità ad essi propedeutici, idoneo a sostenere l'attuazione del PIT-PPR, a favorire l'accesso agli strumenti di mecenatismo previsti dal Toscana Art Bonus nonché a promuovere la successiva attivazione di ulteriori misure di sostegno e finanziamento regionali, nazionali ed europee;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse finalizzate alla ricognizione in oggetto, allegato A al presente decreto;

Ritenuto di fissare al 31 marzo 2027 il termine entro il quale presentare le manifestazioni di interesse;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale;

DECRETA

1. di approvare l' "Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse finalizzate alla ricognizione di progetti di intervento pubblici tesi alla valorizzazione del paesaggio e alla rivitalizzazione dei luoghi, correlati ai progetti di paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR, da candidare al programma Toscana Art Bonus di cui alla l.r. 5 aprile 2017, n.18*"* rivolto a Comuni e Unioni di Comuni interessati da Progetti di Paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR e studi di fattibilità ad essi propedeutici, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di fissare al 31 marzo 2027 il termine entro il quale presentare le manifestazioni di interesse;

3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Avviso pubblico*

72dc92cedf9b01a06c21af959b4174edb749efe460e7b7c49cb7db6b441e66e1

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

rivolto a Comuni e Unioni di Comuni interessati da Progetti di Paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR e studi di fattibilità ad essi propedeutici

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA RICOGNIZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO PUBBLICI TESI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E ALLA RIVITALIZZAZIONE DEI LUOGHI, CORRELATI AI PROGETTI DI PAESAGGIO DI CUI ALL'ART.34 DEL PIT-PPR, DA CANDIDARE AL PROGRAMMA TOSCANA ART BONUS DI CUI ALLA L.R. 5 APRILE 2017, N.18.

art.1 - Obiettivi

1. Il presente avviso avvia un percorso finalizzato a promuovere la valorizzazione del patrimonio paesaggistico toscano attraverso la misura del Toscana Art Bonus con la presentazione di progetti di intervento pubblici in attuazione dei Progetti di Paesaggio di cui all'art.34 del PIT-PPR e degli studi di fattibilità ad essi propedeutici.

2. L'iniziativa intende promuovere l'attuazione delle politiche regionali per il paesaggio attraverso la ricognizione di progetti di interesse pubblico tesi alla valorizzazione dei paesaggi, alla loro accessibilità e fruizione e alla rivitalizzazione di luoghi nei comuni interessati dai Progetti di Paesaggio e dagli studi di fattibilità ad essi propedeutici, per la costituzione di un parco progettuale regionale di qualità, favorendo il ricorso agli strumenti di mecenatismo previsti dal Toscana Art Bonus con la partecipazione attiva di soggetti privati alla valorizzazione del paesaggio quale fattore di tutela attiva, sviluppo sostenibile e coesione territoriale.

art.2 - Finalità

1. Col presente avviso si intende attivare una ricognizione di progetti di intervento pubblici relativi al paesaggio, in attuazione dei Progetti di Paesaggio del PIT-PPR e degli studi di fattibilità ad essi propedeutici, suscettibili di essere candidati al programma Toscana Art Bonus, ai sensi della legge regionale 5 aprile 2017, n.18.

2. Gli interventi dovranno risultare coerenti con il PIT-PPR e con gli obiettivi e le strategie dei Progetti di Paesaggio approvati o avviati ai sensi dell'art.34 del PIT-PPR e degli studi di fattibilità propedeutici agli stessi e dovranno perseguire finalità di tutela, recupero, riqualificazione, valorizzazione, accessibilità, fruizione dei paesaggi e di rivitalizzazione dei luoghi.

art.3 - Manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse è di natura ricognitiva e quindi non vincolante per la Regione Toscana. Conseguentemente la ricezione delle proposte non comporta l'insorgenza di alcun onere, né l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio regionale.

2. La ricognizione avviene mediante la presentazione della manifestazione di interesse secondo modalità e termini di cui all'art.8.

art.4 - Destinatari dell'avviso

1. Possono presentare la manifestazione di interesse:
   - i Comuni ricompresi negli ambiti territoriali di cui all'art.5 del presente Avviso interessati dai Progetti di Paesaggio approvati o avviati ai sensi dell'art.34 del PIT-PPR e dagli studi di fattibilità propedeutici ai medesimi;
   - le Unioni di Comuni competenti nei medesimi ambiti territoriali.

art.5 - Ambiti territoriali

1. Le manifestazioni di interesse possono riguardare esclusivamente interventi pubblici localizzati nei territori interessati dai seguenti Progetti di Paesaggio e studi di fattibilità:

Progetti di Paesaggio

- Le Leopoldine in Val di Chiana (approvato con d.c.r. n.13 del 25/02/2020)
  Comuni interessati: Arezzo, Castiglion Fiorentino, Civitella Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Montepulciano, Sinalunga, Torrita di Siena e Chiusi;
- Ferro-ciclovie della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete Senesi (approvato con d.c.r. n.104 del 06/12/2022)
  Comuni interessati: Asciano, Buonconvento, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Murlo, Rapolano Terme, San Quirico d'Orcia, Siena, Sinalunga, Trequanda, Civitella Paganico e Roccastrada;
- I territori del Pratomagno (approvato con d.c.r. n.24 del 17/05/2022)
  Comuni interessati: Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini, Castelfranco-Pian di Scò, Castiglion Fibocchi, Reggello, Pelago, Montemignaio, Castel San Niccolò, Poppi, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano e Talla;
- Isola di Capraia (approvato con d.c.r.. n.25 del 17/05/2022)
  Comuni interessati: Capraia Isola;
- Territori del Mugello (approvato con d.c.r. n.10 del 14/02/2024)
  Comuni interessati: Barberino di Mugello e Scarperia e San Piero;
- Territori della Lunigiana (approvato con d.g.r. n.63 del 29/07/2025)
  Comuni interessati: Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri (Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana), Pontremoli;
- Territori della Val di Cecina (avviato con d.g.r. n.1163 del 21/10/2024)
  Comuni interessati: Volterra, Casale Marittimo, Castelnuovo Val di Cecina, Cecina, Guardistallo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Pomarance, Riparbella, Monteverdi Marittimo;

Studi di fattibilità

- Valle del Serchio (accordo approvato con d.g.r. n.780 del 16/06/2025, sottoscritto in data 17/07/2025)
  Comuni interessati: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina, Comuni facenti parte dell'Unione Comuni Garfagnana;
- Valli di Pesa e Virginio (accordo approvato con d.g.r. n.824 del 23/06/2025, sottoscritto in data 27/08/2025)
  Comuni interessati: Montelupo Fiorentino, Barberino Tavarnelle, Castellina in Chianti, Greve in Chianti, Lastra a Signa, Montespertoli, Radda in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Scandicci;
- Vie d'acqua e parchi nell'area pisana (accordo approvato con d.g.r. n.825 del 23/06/2025, sottoscritto in data 11/07/2025)
  Comuni interessati: Pisa e Cascina.

art.6 - Caratteristiche dei progetti di intervento

1. I progetti presentati dovranno essere idonei alla candidatura al Toscana Art Bonus e pertanto rispondere ai requisiti previsti dalla l.r.18/2017 e dal d.p.g.r. 62/R/2017.

2. I progetti presentati dovranno dare attuazione alle strategie del Progetto di Paesaggio o dello studio di fattibilità di riferimento in coerenza con i contenuti del PIT-PPR e perseguendo gli obiettivi di qualità degli ambiti di paesaggio.

3. I progetti presentati dovranno essere interventi pubblici volti alla tutela, recupero, riqualificazione, valorizzazione, accessibilità e fruizione dei paesaggi e alla rivitalizzazione dei luoghi e dovranno contribuire al miglioramento della qualità paesaggistica, ambientale, culturale e territoriale dei luoghi.
   A titolo esemplificativo potranno riguardare:
   - recupero e valorizzazione di paesaggi rurali, storici e culturali;
   - miglioramento della fruizione e dell'accessibilità del paesaggio;
   - recupero di percorsi, itinerari, infrastrutture verdi e blu e sistemi di mobilità lenta;
   - riqualificazione di spazi pubblici, aree degradate e ambiti paesaggisticamente rilevanti;
   - valorizzazione di elementi identitari del paesaggio e del patrimonio territoriale;
   - tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale e incremento della biodiversità;
   - altri interventi correlati alle strategie dei Progetti di Paesaggio o degli studi di fattibilità.

4. L'importo complessivo di ciascun intervento non potrà superare € 200.000,00.

art. 7 - Criteri di ammissibilità delle proposte di manifestazioni di interesse

1. Le manifestazioni di interesse dovranno:
   a) riguardare esclusivamente interventi pubblici localizzati nei territori interessati dai Progetti di Paesaggio e studi di fattibilità riportati all'art.5 del presente Avviso;
   b) possedere i requisiti previsti dalla l.r.18/2017 e dal d.p.g.r. 62/R/2017 per la candidatura dei progetti di intervento al Toscana Art Bonus;
   c) rispondere alle caratteristiche di cui all'art.6 del presente Avviso.

2. La Regione Toscana, all'esito dell'istruttoria, approverà l'elenco delle proposte ritenute coerenti con le finalità del presente Avviso, ai fini della costituzione del parco progettuale regionale per la valorizzazione del paesaggio e la rivitalizzazione dei luoghi.

3. In sede istruttoria, per chiarire e approfondire la proposta contenuta nella manifestazione di interesse, potrà essere richiesta documentazione integrativa che il proponente si impegna a trasmettere entro 30 giorni dalla richiesta secondo le modalità di cui all'art.8.

art. 8 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

1. I Comuni e le Unioni di Comuni di cui all'art.4 che intendono presentare la manifestazione di interesse prevista dal presente Avviso dovranno trasmettere la proposta a partire dal 1 dicembre 2026 e fino al 31 marzo 2027. Dopo la scadenza indicata, la procedura on-line per la compilazione della manifestazione di interesse non sarà più disponibile.

2. La manifestazione di interesse deve essere redatta esclusivamente in forma digitale tramite il modulo on-line messo a disposizione dalla Regione Toscana e raggiungibile collegandosi al sito https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/ tramite browser internet aggiornati (preferibilmente

Chrome o Mozilla Firefox), selezionando il Formulario "Avviso pubblico per la ricognizione di progetti pubblici di valorizzazione del paesaggio correlati ai progetti di paesaggio del PIT-PPR da candidare al Toscana Art Bonus" subito dopo aver selezionato "Crea nuova richiesta".

3. I Comuni che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi potranno inviare una nuova proposta con le medesime modalità indicate al presente articolo, sempre entro il termine di trasmissione fissato al 31 marzo 2027. In tal caso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta.

4. La manifestazione di interesse è resa attraverso la compilazione in tutte le sue parti del Formulario RT, cui dovranno essere allegati obbligatoriamente gli elaborati minimi richiesti, in formato pdf:
   - atto di delega comprensivo di documento di identità in corso di validità del delegante (obbligatorio solo in caso di delega);
   - relazione descrittiva della proposta di intervento, contenente gli elementi utili per la relativa valutazione, il quadro economico di massima, l'indicazione della conformità agli strumenti della pianificazione comunale e il livello di progettazione attuale;
   - elaborato di inquadramento territoriale con la localizzazione dell'intervento;
   - documentazione fotografica;
   - elaborati grafici rappresentativi della proposta di intervento.

5. Il modulo on-line prevede:
   - la compilazione della manifestazione di interesse completa dell'autorizzazione al trattamento dati personali, con particolare riguardo agli elementi obbligatori;
   - il caricamento degli allegati richiesti in formato pdf (massimo 25 Mb ciascuno);
   - la trasmissione della manifestazione di interesse.

   Quale ricevuta di invio della manifestazione di interesse verranno visualizzati, nella sezione "Richieste trasmesse", il numero di protocollo e la data e, a riscontro delle dichiarazioni rese, l'utente potrà scaricare il contenuto del formulario in formato pdf all'interno del formulario stesso nella sezione "Documenti trasmessi".

6. Per l'accesso alla compilazione e all'invio della Manifestazione di interesse di cui al presente Avviso, l'istante dovrà utilizzare una delle seguenti modalità: Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE).

7. Per qualunque altra informazione inerente la compilazione e l'invio della Manifestazione di interesse è possibile consultare il manuale d'uso dell'Applicazione web "Formulari generici" scaricabile al seguente link: https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/

8. Ogni comunicazione successiva alla chiusura del Formulario sarà veicolata attraverso la piattaforma stessa. Parimenti, le eventuali risposte inviate dal Comune dovranno essere veicolate attraverso la piattaforma. Pertanto il Comune è tenuto a verificare regolarmente la presenza di eventuali comunicazioni consultando la propria home dell'Applicazione web "Formulari generici".

9. Sono motivi di esclusione:
   - la presentazione della manifestazione di interesse in forma diversa da quella indicata nel presente avviso (modulo on-line);
   - il mancato caricamento di uno o più allegati previsti come elaborati obbligatori.

art. 9 – Struttura referente

1. La struttura regionale competente è il Settore Urbanistica, Paesaggio, SIT della Direzione Urbanistica e sostenibilità della Regione Toscana, via di Novoli n. 26, Firenze.

2. Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/1990 è il Dirigente del Settore, Domenico Bartolo Scrascia; domicilio digitale regionetoscana@postacert.toscana.it.

art. 10 - Trattamento dati personali

1. I dati personali contenuti nell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico e nella documentazione allegata, saranno trattati nel pieno rispetto di quanto previsto dal regolamento UE/679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003.

2. L'informativa sul trattamento dati è contenuta nel Formulario per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'art.8.

CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti
- gli articoli 822 e seguenti del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- la Legge 296/2006 (Finanziaria 2007);
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.

Dato atto che la pubblicazione della domanda di rinnovo, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

RENDE NOTO

che con istanza prot. n. 89332 del 05/10/2026, integrata con le note prot. n. 89954 del 07/10/2026 e prot. n. 100155 del 06/11/2026 il Condominio Consorzio Lagomare, in persona dell'Amministratore Dr. Flavio Campi, ha chiesto a mezzo di presentazione di modello ministeriale D2 il rinnovo per 6 (sei) anni della concessione demaniale marittima n. 16/2020 (rep. n. 29194) avente ad oggetto l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima, di mq 281,28 sita in Viareggio, frazione Torre Del Lago Puccini e precisamente lungo la strada pedonale di collegamento tra il viale Europa e la zona residenziale denominata "Lagomare", allo scopo di mantenere un cavo elettrico interrato e n° 11 pali per illuminazione con base circolare e n° 11 tombini.

Stante quanto sopra,

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta sul BURT e sull'albo pretorio *on line* del Comune di Viareggio per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 18/11/2026,

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio del **18/12/2026**, **le osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso. Tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori termine saranno ritenute inammissibili.
Detto termine vale anche per la presentazione di **motivate domande concorrenti**, che dovranno essere redatte in marca da bollo da € 16,00 ed a pena di irricevibilità dovranno essere corredate da:

- modello ministeriale D1 redatto sulla piattaforma Sid – il Portale del Mare;
- copia documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante il possesso dei requisiti minimi e di carattere generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione ("modulo A" reperibile sulla pagina web dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 ("modulo B" reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio, dedicata al servizio demanio marittimo);
- attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 300,00), da effettuarsi esclusivamente tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (https://comune.viareggio.lu.it) cliccando sull'omonima icona "PagoPA" → Altri pagamenti → Pagamento Spontaneo → Demanio Marittimo - Diritti di istruttoria.

Dette domande, nonché le note di opposizioni o osservazioni potranno essere trasmesse esclusivamente:

- in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "*domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 16/2020 (rep. 29194) presentata con nota prot. n. 89332 del 05/10/2026*".

  Le domande in concorrenza eventualmente pervenute oltre il termine del **18/12/2026** saranno ritenute inammissibili.

La documentazione inerente l'istanza prot. n. 89332 del 05/10/2026 e successive integrazioni, può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28), da inoltrare all'ufficio del servizio Demanio Marittimo secondo le modalità sopra descritte per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni o domande in concorrenza.

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

CITTÀ DI VIAREGGIO

L'ufficio a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti è l'Ufficio Demanio Marittimo, ubicato al secondo piano del Palazzo del Municipio, sito in Piazza Nieri e Paolini n. 1 (0584 – 966786; 966816; 966792). Riceve solo su appuntamento.

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Il Dirigente
Dr. Fabiano Tazioli
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

FABIANO
TAZIOLI
09.11.2026
19:32:56
GMT+01:00

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005300/2026 del 06-11-2026

REGIONE TOSCANA	*AUTORITA' PORTUALE REGIONALE* *Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto*	Autorità Portuale Regionale
Prot . N°	*Ufficio Demanio Marittimo*	*Viareggio, 06/11/2026*

OGGETTO: D.P.M. VIAREGGIO – LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE DI VIAREGGIO - concessione demaniale marittima Reg. n. 54/2008 in proroga ex lege al 30/9/2027 per utilizzo di porzione di manufatto di proprietà dello Stato per compiti connessi al sodalizio sociale (copo 61) e concessione demaniale marittima di mq 1.617,55 posta presso la banchina Ovest Darsena Europa per mantenere colonnine servizi, pontile, specchio acqueo, catenarie, corpi morti, gavitelli (copo 62) – Richiesta rilascio atto formale anni 12 - **Avviso pubblicazione rilascio concessione da destinare alle attività sportive dilettantistiche senza scopo di lucro - Art. 4, comma 1-bis, Legge 118/2022 - D. Lgs 28/02/2021 n. 39.**

IL COMMISSARIO

Visto:

- gli articoli 822 e ss. "Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiatici", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'articolo 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore loro specificazione;
- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 4 agosto 2022 n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare quelle introdotte dall'articolo 1 comma 2 e 4 del D.L. 16 settembre 2024 n. 131 convertito con modificazioni dalla Legge 14 novembre 2024 n.166;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 28/02/2021 n. 39;
- la deliberazione n° 20/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali del porto di Viareggio;
- la deliberazione del Comitato Portuale del porto di Viareggio n. 1 del 04/06/2025, per il rilascio delle concessioni di cui alla Legge 166/2024;
- il Decreto del Segretario dell'Autorità Portuale n. 53 del 24 luglio 2025;
- la deliberazione del Comitato Portuale del porto di Viareggio n. 10 del 04/08/2026 relativa alle disposizioni della Legge 118/2022 modificata dalla L. 166/2024 per l'affidamento delle aree in concessione e procedure di evidenza pubblica con allegato schema;
- i criteri di comparazione delle domande di concessione già definiti di cui all'art. 11 del sopra citato Documento indirizzi e direttive riguardo alla proceduta di evidenza pubblica con eventuali modifiche/integrazioni degli stessi, da approvare da parte del Comitato portuale del porto di Viareggio.

Richiamato l'art. 18 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
Dato atto che la pubblicazione delle domande, fatto salvo il prevalente interesse pubblico, costituiscono atti istruttori propedeutici per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.
Premesso che:

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005300/2026 del 06-11-2026

- la Lega Navale Italiana – Sezione di Viareggio – C.F.: 91000830462, detiene le concessioni in oggetto alla presente richiamate;
- la stessa, come da documentazione agli atti risulta iscritta al Registro Nazionale delle attività sportivo-dilettantistiche, ai sensi del D.Lgs. 39/2021, quale Associazione senza scopo di lucro che persegue da sempre finalità sociali, sportive, ricreative e di promozione, affiliata F.I.V., iscritta al CONI, oggi al Registro Naz.le;
- con istanza Modello D1 e relativa documentazione tecnico-amministrativa, acquisita al prot. n. 3476 del 31/07/2026, integrata in data 21/08/2026 prot. n. 3937, in data 27/08/2026 prot. n. 4028, in data 04/09/2026 prot. n. 4133 e infine in data 20/10/2026 prot. n. 4899, la Lega Navale Italiana – Sezione di Viareggio, nella persona del proprio Presidente Dott. Marco Serpi, ha chiesto il rilascio di un nuovo titolo concessorio mediante un atto formale di anni dodici con accorpamento dei titoli vigenti in quanto risultano funzionali l'una all'altra, per investimenti già sostenuti – come si evince dalla documentazione allegata all'istanza e per ulteriori da eseguirsi sia nell'ambito della sede sociale che dello specchio acqueo per sostituzione delle colonnine dei servizi, sostituzione della catenarie, completamento dell'impianto per le telecamere di sicurezza, lavori alle tubazioni idriche e agli impianti elettrici, il tutto come da documentazione tecnica pervenuta;
- la richiesta di cui sopra è finalizzata ad ottenere un tempo necessario per recuperare l'investimento nel suo complesso;
- il canone è determinato per legge e è prevista la riduzione in misura pari al 50 per cento per le concessioni demaniali marittime assentite alle società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro, come previsto dalla Legge 296/2006, art. 1 comma 251, lett. c), punto 2). L'importo del canone non può comunque essere inferiore alla misura minima applicabile per l'anno di riferimento. Per l'anno 2026 il canone, calcolato salvo conguaglio e a titolo provvisorio e prudenziale è stato il minimo, € 3.204,53;
- la concessione de qua è soggetta all'applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 1-bis del decreto 131/2024, convertito con la Legge 166/2024;
- la suddetta Associazione con nota acquisita via pec al prot. n. 3789 del 12/08/2026, ha trasmesso la documentazione amministrativa utile per l'applicazione della norma da ultimo citata, ai fini del rilascio del nuovo titolo concessorio.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Toscana e sull'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale.

L'aggiudicazione, nel caso di più domande in concorrenza, sarà effettuata tenuto conto dei criteri di comparazione stabiliti dall'art. 11 del citato Documento indirizzi e direttive riguardo alla proceduta di evidenza pubblica con eventuali modifiche/integrazioni degli stessi, previa deliberazione di approvazione del Comitato portuale del porto di Viareggio.

INVITA

Tutti coloro che possono avervi interesse, appartenenti alle categorie di cui all'art. art. 1, comma 1-bis del decreto 131/2024, convertito con la Legge 166/2024 e art. 4 Legge 166/2024, a presentare osservazioni/opposizioni e/o domande concorrenti tramite:

- **pec** all'indirizzo: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it e l'oggetto dovrà recare la dicitura relativa alla pubblicazione della domanda/domande interessato:
- **in forma cartacea** mediante consegna a mano, previo appuntamento o mediante spedizione, all'indirizzo della Autorità Portuale, posta in via Lungo Canale Est, 11 - 55049 Viareggio (LU) – in busta chiusa indicando mittente e oggetto come sopra indicato, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, le opposizioni e/o osservazioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, nonché motivate domande concorrenti, che dovranno essere presentate tramite il Modello D1 Do.Ri. del Sistema SID, unitamente alla dovuta documentazione così come stabilito dall'art. 7 del Regolamento sulla disciplina del procedimento del demanio, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 136 del 08/11/2016 e dal Documento indirizzi criteri e direttive del demanio marittimo dell'Autorità Portuale.

L'istanza o le istanze, in caso di acquisizione di domande concorrenti, verranno sottoposte alla prevista

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005300/2026 del 06-11-2026

istruttoria tecnico/amministrativa. Qualora risultino ammissibili più domande concorrenti, ai fini del rilascio della concessione si proseguirà nel procedimento amministrativo così come stabilito dall'art. 7 e seguenti del Documento Indirizzi e direttive per la gestione delle aree demaniali marittime dell'Autorità Portuale. Tutto nel rispetto dei principi di adeguata pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità nel giusto contemperamento con esigenze di economia procedimentale, semplificazione ed adeguatezza dell'azione amministrativa. In caso di domande incomplete l'Autorità potrà chiedere eventuali integrazioni cui subordinare l'avvio del procedimento, così come stabilito dal suddetto Regolamento.

Le domande pervenute fuori dai termini non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

In ogni caso, farà fede, come data di arrivo, esclusivamente il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Tutta la documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti) oltre ai requisiti di capacità tecnico professionale pertinenti con l'attività oggetto della procedura de qua.

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle domande di concessione presentate, incluse quelle pubblicate in sintesi, con il presente atto.

Si forniscono, infine, ai sensi dell' art. 8, comma 2, della legge 07/08/1990, n. 241, i dati inerenti all'istruttoria della pratica:

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Autorità Portuale Regionale - via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU).

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso è il Commissario Ing. Massimo Lucchesi.

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) Toscana, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Commissario
Ing. Massimo Lucchesi

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE *Via Lungo Canale est n. 11 – 55049 VIAREGGIO - C.F. 91046100466*
Tel. 0554384150 - email: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005270/2026 del 05-11-2026

REGIONE TOSCANA	*AUTORITA' PORTUALE REGIONALE* *Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto*	Autorità Portuale Regionale
Prot. N°	*Ufficio Demanio Marittimo*	*Viareggio, 05/11/2026*

OGGETTO: D.P.M. Viareggio porto – SOC. AZIMUT BENETTI SPA – 1) Concessione Demaniale Marittima di cui all'Atto formale della durata di anni quindici (15) dal 08.08.2015 al 07.08.2030, rep. num. 52321 racc. n. 20791/2015 Notaio Monaco, rilasciato a favore della società "Azimut-Benetti S.p.A." avente ad oggetto una zona demaniale marittima, con sovrastanti manufatti di proprietà dello Stato, della superficie di mq. 39.827 ubicata nell'ambito del Porto di Viareggio, allo scopo di mantenere un compendio cantieristico navale, specchio acqueo per l'ormeggio di imbarcazioni ai lavori, vasche raccolta e piazzale esterno – **2)** Concessione Demaniale Marittima di cui alla Licenza n. 12/2024 rep. n. 469 della durata di anni 4 dal 01/01/2024 al 31/12/2027, rilasciata a favore della società Azimut-Benetti S.p.A. per l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima della superficie di mq. 396.98 di cui mq. 211.25 coperti e mq. 185.73 scoperti, ubicata nell'ambito portuale di Viareggio, via M. Coppino ang. via del Porto, con insistenti manufatti di proprietà dello Stato ad uso attività commerciale (al piano terra e piano primo), civile abitazione (al piano secondo) e area scoperta asservita per parcheggio e transito – **INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE CON RISTRUTTURAZIONE DEI CAPANNONI POSTI IN VIA DEL PORTO ANG. VIA COPPINO – AMPLIAMENTO FABBRICATO E1 E REALIZZAZIONE DI CABINE ELETTRICHE – Deliberazione comitato portuale del porto di Viareggio n. 26 del 07/10/2026 - Autorizzazione ai sensi Art. 24 R.C.N. – n. 130 del 19/10/2026 - successivo accorpamento fabbricati con rilascio titolo suppletivo e prolungamento del titolo concessorio di anni quindici - pubblicazione per osservazioni/opposizione**.

IL COMMISSARIO

Premesso che:
- la società Azimut Benetti S.p.A. è titolare delle concessioni in oggetto;
- con provvedimento n. 31 del 07/03/2025, prot. n. 917 e successivo a variante, n. 126 del 30/09/2025, questa Autorità ha rilasciato i previsti titoli autorizzativi di competenza, ai sensi dell'Art. 24 del R.C.N., per interventi di ristrutturazione ai manufatti in oggetto;
- la suddetta società con documentate istanze assunte in data 24/04/2026 al protocollo della scrivente, l'una con il n. 1799 e l'altra con il n. 1800, contenete documentazione tecnica ed amministrativa, ha chiesto di ottenere l'autorizzazione ad eseguire, nell'ambito delle contigue concessioni in oggetto richiamate, ulteriori interventi edilizi finalizzati all'unificazione della destinazione d'uso delle stesse e alla riqualificazione e riorganizzazione funzionale delle aree e dei manufatti pertinenziali ivi presenti, con l'obiettivo, altresì, di migliorarne l'efficienza operativa mediante la loro annessione da attuare con il rilascio di un Atto suppletivo all'Atto Formale n. 52321, che integralmente si riportano: 1) concessione con A. F. Rep. 52321 - una totale redistribuzione degli spazi interni di due manufatti compresi nel più vasto complesso cantieristico navale, individuati negli elaborati tecnici con la lettera "F" e "A"; modifiche esterne prevedenti la demolizione della galleria esistente e la realizzazione di un passaggio sospeso, vetrato, finalizzato al collegamento dei due fabbricati che compongono il corpo "F" e contestualmente alla connessione del corpo "F" con il corpo "G" (oggetto di distinta richiesta di autorizzazione ai lavori, correlati a quelli di cui alla presente); sostituzione della facciata vetrata esterna antistante la galleria con nuova facciata vetrata in profilo di alluminio; sostituzione di tre infissi esistenti sul prospetto verso il piazzale, con affaccio sul porto. Gli interventi progettuali sopra descritti oltre a prevedere il risanamento e la riorganizzazione funzionale dei luoghi di lavoro e degli ambienti per una maggiore efficienza, sono finalizzati a conseguire attraverso la creazione del pianificato passaggio sospeso, l'unificazione della destinazione d'uso, prevista nella concessione di cui alla licenza n. 12/2024, con quella svolta nella concessione in argomento. In ragione altresì dei notevoli costi ed oneri da sostenere per gli interventi edilizi da effettuare, previa autorizzazione dell'A.P.R., nell'ambito delle due concessioni interessate dalla programmata riunificazione, nonché dei costi legati ai lavori in corso d'opera relativi ai capannoni del cantiere navale in argomento, approvati con provvedimento n. 31 del 07/03/2025, ammontanti complessivamente ad oltre euro 20.000.000, giusta i relativi computi metrici estimativi, si esprime l'intendimento di chiedere l'estensione della durata del vigente atto formale disciplinante la concessione in oggetto, commisurata ai previsti investimenti; 2) concessione con licenza Reg. n. 12/2024 - complessiva ridistribuzione degli spazi interni dell'immobile finalizzati a renderlo legato sia

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005270/2026 del 05-11-2026

materialmente e soprattutto funzionalmente al servizio dell'attività del contiguo cantiere navale parimenti in concessione alla Società Azimut-Benetti mediante Atto Formale Rep n. 52321 dell'08/08/2015. Nel dettaglio, tale proposito viene pianificato mediante la modifica delle finalità di utilizzo del bene da commerciale e civile abitazione ad area di ricevimento Clienti, Direzionale, uffici, magazzini e spazi dedicata agli equipaggi. L'appartamento del piano secondo sarà trasformato in foresteria a disposizione delle varie figure che ruotano attorno alla costruzione di Yacht; modifiche prospettiche riguardanti la sostituzione delle facciate vetrate con nuove facciate vetrate in profili di alluminio; realizzazione di un totem in carpenteria metallica in corrispondenza del fabbricato all'incrocio tra via Coppino e via del Porto sul quale saranno applicati i loghi dei brand del gruppo Azimut-Benetti; realizzazione di una piccola area verde;

- ad integrazione delle sopracitate richieste, con istanza in data 01/07/2026 e cospicua documentazione via pec in data 02/07/2026 ai prott. nn.: 2936 – 2937 – 2938 – 2939 – 2940, sono stati presentati ulteriori documenti tecnici riguardanti nello specifico la stima dei costi di esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia, volti al miglioramento delle aree direzionali delle concessioni in argomento, per ulteriori investimenti. E' stato accluso il Piano Economico Finanziario asseverato e relazione illustrativa, inerente alla fattibilità e sostenibilità dei progettati interventi e degli ulteriori investimenti da realizzare nell'ambito delle prefate concessioni;
- con successiva istanza acquisita via pec in data 28/07/2026, prot. n. 3393, la società ha inoltre richiesto ulteriori interventi consistenti in:
- realizzazione nell'area adiacente al fabbricato "B" di una cabina elettrica di trasformazione;
- realizzazione di una cabina elettrica di bassa tensione in adiacenza al fabbricato "E1";
- ulteriore allungamento del fabbricato "E1";
- rete di distribuzione primaria sotterranea;
- modifica dello schema di disposizione e della tipologia degli impianti fotovoltaici sui capannoni "B","C", "D" e "E";
- realizzazione di interventi vari sui prospetti del capannone "B" e "C";
- interventi di miglioramento e ammodernamento impiantistico dei capannoni di allestimento;
- a motivo, pertanto, dell'entità degli oneri da sostenere per l'esecuzione delle opere già consentite con i provvedimenti sopra richiamati n. 31 e n. 126 in fase di attuazione, nonché di quelle richieste con le istanze di cui sopra e tenuto conto delle pianificate aggiuntive risorse da impiegare per ulteriori programmati lavori per l'ottimizzazione, riammodernamento impiantistico dei capannoni di produzione oltre che ad interventi finalizzati ad aumentare la sicurezza, l'efficienza ed il valore dei locali ad uso foresteria e guardianaggio, la società Azimut ha chiesto che il termine di tempo di cui al vigente Atto Formale fissato al 07/08/2030 venga protratto di anni quindici (15) e così fino al 06/08/2045, quantificato come durata necessaria per consentire sia l'ammortamento di tutti gli investimenti in atti contemplati che la remunerazione del capitale investito oltre ad un ragionevole utile d'impresa. Quanto richiesto, giustificato altresì dall'esigenza di poter fare affidamento, in relazione ai piani industriali sviluppati sulla base delle commesse acquisite, sulla sempre maggiore stabilità temporale delle infrastrutture produttive del proprio Gruppo Societario Azimut-Benetti S.p.A. ;
- la società de qua in relazione a quanto sopra, ha manifestato anche il suo preventivo consenso all'incameramento tra le pertinenze demaniali delle opere oggetto degli interventi di ristrutturazione, nonché a costituire, nell'ammontare determinato dall'Agenzia del Demanio, la cauzione a garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti;
- i lavori richiesti sono stati autorizzati con Autorizzazione Paesaggistica n. 124 del 29/04/2026; n. 233 del 26/06/2026, tenendo conto delle prescrizioni in esse contenute;
- i successivi interventi – ampliamento fabbricato E1 e realizzazione di due nuove cabine elettriche, hanno ottenuto nuova Autorizzazione Paesaggistica n. 325 del 27/08/2026;
- l'Agenzia Dogane ha rilasciato le proprie autorizzazioni acquisite via pec al prot. dell'Autorità Portuale; la prima in data 21/04/2026, prot. n. 1704 e l'altra in data 11/09/2026, prot. n. 4265;
- l'Agenzia Demanio, a cui è stato richiesto il previsto parere di competenza su quanto sopra relazionato, con nota acquisita via pec al prot. n. 4233 del 10/09/2026 ha reso noto il proprio parere favorevole, contenente le previste prescrizioni, in particolare, "*considerato l'intervento da eseguirsi sull'immobile dello Stato, dovrà essere costituita, prima dell'inizio delle suddette lavorazioni, una fidejussione bancaria a favore dello Stato, la cui quantificazione è stata determinata da questa Direzione Regionale in* ***€ 4.245.000,00"*** *;*
- con nota acquisita via pec in data 16/09/2026, prot. n. 4361, la società Azimut ha dichiarato di accettare le prescrizioni dettate dall'Agenzia del Demanio;
- il Comitato Portuale del porto di Viareggio, con deliberazione n. 26 del 07/10/2026, ha approvato i suddetti interventi di cui alla copiosa documentazione prodotta, con stipula di un atto suppletivo a modifica dell'atto formale vigente e della licenza Reg. n. 12/2024, per la riunificazione delle aree e il prolungamento della durata del titolo di cui all'atto formale per anni quindici in considerazione di tutti gli investimenti e ammortamenti/remunerazioni;
- con pec in data 13/10/2026, prot. n. 4815, la società Azimut ha trasmesso la fidejussione bancaria n. 144331, rilasciata a garanzia degli interventi e di quanto prescritto dall'Agenzia del Demanio, emessa in data 05/10/2026 dal Banco BPM, sede di Lucca, per l'importo di € 4.245.000,00;

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005270/2026 del 05-11-2026

- con provvedimento autorizzativo n. 130, prot. n. 4864 del 19/10/2026 l'Autorità Portuale ha rilasciato la prevista autorizzazione a poter eseguire, ai soli fini demaniali marittimi e fatti salvi i diritti di terzi, la società Azimut Benetti S.p.A., a poter eseguire i lavori sotto elencati:

1) concessione con A. F. Rep. 52321 - una totale redistribuzione degli spazi interni di due manufatti compresi nel più vasto complesso cantieristico navale, individuati negli elaborati tecnici con la lettera "F" e "A"; modifiche esterne prevedenti la demolizione della galleria esistente e la realizzazione di un passaggio sospeso, vetrato, finalizzato al collegamento dei due fabbricati che compongono il corpo "F" e contestualmente alla connessione del corpo "F" con il corpo "G" (oggetto di distinta richiesta di autorizzazione ai lavori, correlati a quelli di cui alla presente); sostituzione della facciata vetrata esterna antistante la galleria con nuova facciata vetrata in profilo di alluminio; sostituzione di tre infissi esistenti sul prospetto verso il piazzale, con affaccio sul porto. Gli interventi progettuali sopra descritti oltre a prevedere il risanamento e la riorganizzazione funzionale dei luoghi di lavoro e degli ambienti per una maggiore efficienza, sono finalizzati a conseguire attraverso la creazione del pianificato passaggio sospeso, l'unificazione della destinazione d'uso, prevista nella concessione di cui alla licenza n. 12/2024, con quella svolta nella concessione in argomento. In ragione altresì dei notevoli costi ed oneri da sostenere per gli interventi edilizi da effettuare, previa autorizzazione dell'A.P.R., nell'ambito delle due concessioni interessate dalla programmata riunificazione, nonché dei costi legati ai lavori in corso d'opera relativi ai capannoni del cantiere navale in argomento, approvati con provvedimento n. 31 del 07/03/2025, ammontanti complessivamente ad oltre euro 20.000.000, giusta i relativi computi metrici estimativi, si esprime l'intendimento di chiedere l'estensione della durata del vigente atto formale disciplinante la concessione in oggetto, commisurata ai previsti investimenti.

2) concessione con licenza Reg. n. 12/2024 - complessiva ridistribuzione degli spazi interni dell'immobile finalizzati a renderlo legato sia materialmente e soprattutto funzionalmente al servizio dell'attività del contiguo cantiere navale parimenti in concessione alla Società Azimut-Benetti mediante Atto Formale Rep n. 52321 dell'08/08/2015. Nel dettaglio, tale proposito viene pianificato mediante la modifica delle finalità di utilizzo del bene da commerciale e civile abitazione ad area di ricevimento Clienti, Direzionale, uffici, magazzini e spazi dedicata agli equipaggi. L'appartamento del piano secondo sarà trasformato in foresteria a disposizione delle varie figure che ruotano attorno alla costruzione di Yacht; modifiche prospettiche riguardanti la sostituzione delle facciate vetrate con nuove facciate vetrate in profili di alluminio; realizzazione di un totem in carpenteria metallica in corrispondenza del fabbricato all'incrocio tra via Coppino e via del Porto sul quale saranno applicati i loghi dei brand del gruppo Azimut-Benetti; realizzazione di una piccola area verde;
- realizzazione nell'area adiacente al fabbricato "B" di una cabina elettrica di trasformazione;
- realizzazione di una cabina elettrica di bassa tensione in adiacenza al fabbricato "E1";
- ulteriore allungamento del fabbricato "E1";
- rete di distribuzione primaria sotterranea;
- modifica dello schema di disposizione e della tipologia degli impianti fotovoltaici sui capannoni "B","C", "D" e "E";
- realizzazione di interventi vari sui prospetti del capannone "B" e "C";
- interventi di miglioramento e ammodernamento impiantistico dei capannoni di allestimento;
- **al termine lavori considerate le variazioni di estensione, opere, usi/scopi, saranno apportare le previste modifiche alla quantificazione del canone demaniale marittimo annuale, di cui al Modello D3 pervenuto, con la successiva stipula dell'atto suppletivo all'atto formale vigente per le variazioni di cui sopra, nonché per la variazione temporale – ulteriori anni 15 di concessione, tenuto conto delle pubblicazioni.**

Visto:

- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 4 agosto 2022 n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare quelle introdotte dall'articolo 1 comma 2 e 4 del D.L. 16 settembre 2024 n. 131 convertito con modificazioni dalla Legge 14 novembre 2024 n.166;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione n° 20/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali;
- gli atti pervenuti;
- tutti gli atti/pareri/provvedimenti sopra richiamati.

per quanto premesso,

ORDINA

la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana e all'albo pretorio on line dell'Autorità Portuale Regionale della richiesta sopra descritta.

INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto, entro **il termine perentorio di 30 gg**. dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Toscana, **ai soli fini di osservazioni e/o opposizioni** ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con avvertenza che, trascorso il termine stabilito, il procedimento sarà comunque sviluppato e concluso, con appositi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Può essere presa visione della documentazione presso gli uffici dell'Autorità Portuale Regionale, previo richiesta e appuntamento esclusivamente con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi, applicabile in coerenza con le esigenze di riservatezza nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica.

Il Commissario
Ing. Massimo Lucchesi

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005270/2026 del 05-11-2026

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE *Via Lungo Canale est n. 11 – 55049 VIAREGGIO - C.F. 91046100466*
Tel. 0554384150 fax 0584371403 - email: *autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it*

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005259/2026 del 05-11-2026

REGIONE TOSCANA	*AUTORITA' PORTUALE REGIONALE* *Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto*	Autorità Portuale Regionale
Prot . N°	*Ufficio Demanio Marittimo*	*Viareggio, 05/11/2026*

OGGETTO: D.P.M. VIAREGGIO – società Morescalchi Srl - zona demaniale marittima di mq 249,19, ubicata in Viareggio porto, via dei Pescatori (nell'area identificata come DR11 dalla variante al P.R.G.C. del 1997), allo scopo di mantenere una porzione di fabbricato ad uso cantiere navale e rampa di accesso, lungo il lato Via Marina di Levante 3, censito al catasto fabbricati foglio 27 particella 937 - sub 2 - Richiesta istanza rilascio nuovo titolo concessorio – **Avviso.**

IL COMMISSARIO

Visto:

- gli articoli 822 e ss. "Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiatici", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'articolo 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore loro specificazione;
- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 4 agosto 2022 n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare quelle introdotte dall'articolo 1 comma 2 e 4 del D.L. 16 settembre 2024 n. 131 convertito con modificazioni dalla Legge 14 novembre 2024 n.166;
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n° 20/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali del porto di Viareggio;
- la deliberazione del Comitato Portuale del porto di Viareggio n. 1 del 04/06/2025, per il rilascio delle concessioni di cui alla Legge 166/2024;
- il Decreto del Segretario dell'Autorità Portuale n. 53 del 24 luglio 2025;
- la deliberazione del Comitato Portuale del porto di Viareggio n. 10 del 04/08/2026 relativa alle disposizioni della Legge 118/2022 modificata dalla L.166/2024 per l'affidamento delle aree in concessione e procedure di evidenza pubblica con allegato schema;
- i criteri di comparazione delle domande di concessione già definiti di cui all'art. 11 del sopra citato Documento indirizzi e direttive riguardo alla proceduta di evidenza pubblica con eventuali modifiche/integrazioni degli stessi, da approvare da parte del Comitato portuale del porto di Viareggio;
- la deliberazione del Comitato Portuale del porto di Viareggio n. 10 del 04/08/2026 relativa alla concessioni ricadenti nei porti di VIAREGGIO – PORTO S. STEFANO – MARINA DI CAMPO – ISOLA DEL GIGLIO - CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME – LEGGE 5 AGOSTO 2022 N.118, COME MODIFICATA DAL D.L. 16 SETTEMBRE 2024, N. 131 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 14 NOVEMBRE 2024 N. 166 - AFFIDAMENTO AREE IN CONCESSIONE – PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA – APPROVAZIONE SCHEMA BANDO.

Richiamato l'art. 18 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

Dato atto che la pubblicazione delle domande, fatto salvo il prevalente interesse pubblico, costituiscono atti

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE Via Lungo Canale est n. 11 – 55049 VIAREGGIO - C.F. 91046100466
Tel. 0554384150 - email: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005259/2026 del 05-11-2026

istruttori propedeutici per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

Premesso che:

- la società Morescalchi S.r.l. è concessionaria di una zona demaniale marittima di mq 249,19, ubicata in Viareggio porto, via dei Pescatori (nell'area identificata come DR11 dalla variante al P.R.G.C. del 1997), allo scopo di mantenere una porzione di fabbricato ad uso cantiere navale e rampa di accesso, lungo il lato Via Marina di Levante 3, censito al catasto fabbricati foglio 27 particella 937 - sub 2, giusta licenza Reg. n.31/2023 in scadenza al 31/12/2026;
- con istanza Modello D2 acquisita al prot. n. 4988 del 22/10/2026, integrata con prot. n. 5067 del 26/10/2026 e prot. n. 5074 del 27/10/2026, tenuto conto del Modello D1 già precedentemente presentato, ha chiesto il rilascio di un nuovo titolo concessorio di anni 4 a decorrere dal 01/01/2027;
- la concessione ex art. 36 Cod. Nav., è soggetta al pagamento del canone annuale, dovuto allo Stato, ai sensi degli art. 03 e 04 del D.L. n. 400/1993 e ss.mm.ii., convertito in L. 494/1993 come modificata dalla Legge 296/2006, nonché al primitivo D.M. 19/07/1989. Il canone deve essere corrisposto annualmente per tutta la durata della concessione ed è soggetto ad aggiornamento annuale. Il canone minimo per l'anno 2026 è di € 3.204,53, calcolato a titolo prudenziale e provvisorio, salvo conguaglio, in attesa del D.M. per adeguamento canone unitario 2026, come indicato dal SID. Dovrà essere corrisposta l'imposta regionale annua – 25% del canone – alla Regione Toscana, nelle modalità dalla stessa stabilite e richieste.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Toscana e sull'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale.

L'aggiudicazione, nel caso di più domande in concorrenza, sarà effettuata tenuto conto dei criteri di comparazione stabiliti dall'art. 11 del citato Documento indirizzi e direttive riguardo alla proceduta di evidenza pubblica con eventuali modifiche/integrazioni degli stessi, previa deliberazione di approvazione del Comitato portuale del porto di Viareggio.

INVITA

Tutti coloro che possono avervi interesse, a presentare tramite:
- **pec** all'indirizzo: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it e l'oggetto dovrà recare la dicitura relativa alla pubblicazione della domanda/domande interessato:
- **in forma cartacea** mediante consegna a mano, previo appuntamento o mediante spedizione, all'indirizzo della Autorità Portuale, posta in via Lungo Canale Est, 11 - 55049 Viareggio (LU) – in busta chiusa indicando mittente e oggetto come sopra indicato, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, le opposizioni e/o osservazioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, nonché motivate domande concorrenti, che dovranno essere presentate tramite il Modello D1 Do.Ri. del Sistema SID, unitamente alla dovuta documentazione così come stabilito dall'art. 7 del Regolamento sulla disciplina del procedimento del demanio, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 136 del 08/11/2016 e dal Documento indirizzi criteri e direttive del demanio marittimo dell'Autorità Portuale.

L'istanza o le istanze, in caso di acquisizione di domande concorrenti, verranno sottoposte alla prevista istruttoria tecnico/amministrativa. Qualora risultino ammissibili più domande concorrenti, ai fini del rilascio della concessione si proseguirà nel procedimento amministrativo così come stabilito dall'art. 7 e seguenti del Documento Indirizzi e direttive per la gestione delle aree demaniali marittime dell'Autorità Portuale. Tutto nel rispetto dei principi di adeguata pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità nel giusto contemperamento con esigenze di economia procedimentale, semplificazione ed adeguatezza dell'azione amministrativa. In caso di domande incomplete l'Autorità potrà chiedere eventuali integrazioni cui subordinare l'avvio del procedimento, così come stabilito dal suddetto Regolamento.

Le domande pervenute fuori dai termini non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

In ogni caso, farà fede, come data di arrivo, esclusivamente il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il pli-

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005259/2026 del 05-11-2026

co stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
Tutta la documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.
I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti) oltre ai requisiti di capacità tecnico professionale pertinenti con l'attività oggetto della procedura de qua.
Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle domande di concessione presentate, incluse quelle pubblicate in sintesi, con il presente atto.
Si forniscono, infine, ai sensi dell' art. 8, comma 2, della legge 07/08/1990, n. 241, i dati inerenti all'istruttoria della pratica:

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Autorità Portuale Regionale - via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU).

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso è il Commissario Ing. Massimo Lucchesi.
L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) Toscana, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Commissario
Ing. Massimo Lucchesi

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005254/2026 del 05-11-2026

REGIONE TOSCANA	*AUTORITA' PORTUALE REGIONALE* *Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto*	Autorità Portuale Regionale
Prot. N°	*Ufficio Demanio Marittimo*	*Viareggio, 05/11/2026*

AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE PORTO DI PORTO S. STEFANO

IL COMMISSARIO

Visto:

- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- il D.M. 19/07/1989;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 5 agosto 2022, n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- il Decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, coordinato con la legge di conversione 14 novembre 2024, n. 166, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano";
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n° 11 del 15/09/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali del porto di Porto S Stefano;
- la deliberazione del Comitato Portuale di Porto S. Stefano n. 1 del 04/06/2025;
- il Decreto del Segretario n. 54 del 24 luglio 2025;
- i criteri di comparazione delle domande di concessione già definiti di cui all'art. 11 del sopra citato Documento indirizzi e direttive riguardo alla proceduta di evidenza pubblica con eventuali modifiche/integrazioni degli stessi, da approvare da parte del Comitato portuale del porto di Porto S. Stefano;
- la deliberazione del Comitato Portuale di Porto S. Stefano n. 11 del 04/08/2026 relativa alla concessioni ricadenti nei porti di VIAREGGIO – PORTO S. STEFANO – MARINA DI CAMPO – ISOLA DEL GIGLIO - CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME – LEGGE 5 AGOSTO 2022 N.118, COME MODIFICATA DAL D.L. 16 SETTEMBRE 2024, N. 131 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 14 NOVEMBRE 2024 N. 166 - AFFIDAMENTO AREE IN CONCESSIONE – PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA – APPROVAZIONE SCHEMA BANDO.

Richiamato l'art. 18 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.
Dato atto che la pubblicazione delle domande, fatto salvo il prevalente interesse pubblico, costituiscono atti istruttori propedeutici per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

RENDE NOTO CHE

- con istanza Modello Domanda D1 Do.Ri. e relativa documentazione tecnico/amministrativa in data 21/01/2026, acquisita via pec al prot. n. 343 del 27/01/2026 e integrata successivamente con pec del 07/10/2026 prot. n. 4709, la Sig.ra Maria Rosa Alocci, quale titolare di ditta individuale Agenzia Immobiliare Az di Alocci Maria Rosa, ha chiesto il rilascio di una nuova concessione demaniale marittima di cui al precedente titolo Reg. n. 21/2009, in proroga ex lege al 30/09/2027 per l'uso di agenzia immobiliare, turistica e pratiche nautiche di vendita da svolgersi all'interno di un box prefabbricato di mq 80 di cui mq 49 di area coperta e mq 31 di area scoperta, nonché di insegna luminosa, posta in Porto S. Stefano, P.zzale Candi, n. 4;

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005254/2026 del 05-11-2026

- la richiesta pervenuta sarà soggetta alla prevista istruttoria per l'ottenimento dei pareri degli Enti interessati al demanio marittimo;
- la procedura del rilascio del titolo sarà come stabilito dalle norme vigenti – C.N. e relativo Regolamento, nonchè da quanto disposto dal Documento Indirizzi Criteri e Direttive di questa Autorità, art. 7 e ss., disposto per il porto di Porto S. Stefano, approvato con deliberazione del Comitato Portuale n. 11 del 15/09/2015;
- la concessione viene rilasciata ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione e avrà la durata minima di anni quattro;
- il rilascio della concessione de qua, tenuto conto dell'uso e della modalità di esercizio, è esclusa dalle procedure di cui alla Legge 14 novembre 2024, n. 166 (di conversione del Decreto-Legge n. 131/2024, il cosiddetto "Decreto Infrazioni") che ha modificato il quadro normativo introdotto dalla Legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive. La stessa viene ricondotta alla norma di cui al D.M. 19/07/1989;
- la concessione ex art. 36 Cod. Nav., così come l'eventuale "anticipata occupazione" ex art. 38, è soggetta al pagamento del canone annuale, dovuto allo Stato, ai sensi degli art. 03 e 04 del D.L. n. 400/1993 e ss.mm.ii., convertito in L.494/1993 come modificata dalla Legge 296/2006 e successive modifiche e integrazioni. Il canone deve essere corrisposto annualmente per tutta la durata della concessione ed è soggetto ad aggiornamento annuale;
- il canone minimo per l'anno 2026 calcolato in via provvisoria, e salvo conguagli, è di € 3.204,59, come indicato dal SID, in attesa dell'aumento annuale. Dovrà essere corrisposta l'imposta regionale annua – 25% del canone – alla Regione Toscana, nelle modalità dalla stessa stabilite e richieste nonché eventuali altre imposte e tasse.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Toscana e sull'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale.

INVITA

Tutti coloro che possono avervi interesse, a presentare tramite:
- **pec** all'indirizzo: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it e l'oggetto dovrà recare la dicitura relativa alla pubblicazione della domanda/domande interessato;
- **in forma cartacea** mediante consegna a mano, previo appuntamento o mediante spedizione, all'indirizzo della Autorità Portuale, posta in via Lungo Canale Est, 11 - 55049 Viareggio (LU) – in busta chiusa indicando mittente e oggetto come sopra indicato, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, le opposizioni e/o osservazioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, nonché motivate domande concorrenti, che dovranno essere presentate tramite il Modello D1 Do.Ri. del Sistema SID, unitamente alla dovuta documentazione così come stabilito dall'art. 7 del Regolamento sulla disciplina del procedimento del demanio, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 136 del 08/11/2016 e dal Documento indirizzi criteri e direttive del demanio marittimo dell'Autorità Portuale.

L'istanza o le istanze, in caso di acquisizione di domande concorrenti, verranno sottoposte alla prevista istruttoria tecnico/amministrativa. Qualora risultino ammissibili più domande concorrenti, ai fini del rilascio della concessione si proseguirà nel procedimento amministrativo così come stabilito dall'art. 7 e seguenti del Documento Indirizzi e direttive per la gestione delle aree demaniali marittime dell'Autorità Portuale. Tutto nel rispetto dei principi di adeguata pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità nel giusto contemperamento con esigenze di economia procedimentale, semplificazione ed adeguatezza dell'azione amministrativa. In caso di domande incomplete l'Autorità potrà chiedere eventuali integrazioni cui subordinare l'avvio del procedimento, così come stabilito dal suddetto Regolamento.

Le domande pervenute fuori dai termini non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

In ogni caso, farà fede, come data di arrivo, esclusivamente il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Tutta la documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti) oltre ai requisiti di capacità tecnico professionale pertinenti con l'attività oggetto della procedura de qua.

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle domande di concessione presentate, incluse quelle pubblicate in sintesi, con il presente atto.

Si forniscono, infine, ai sensi dell' art. 8, comma 2, della legge 07/08/1990, n. 241, i dati inerenti all'istruttoria della pratica:

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

,

Autorità Portuale Regionale - via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU).

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del Procedimento del presente avviso è il Commissario Ing. Massimo Lucchesi.

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) Toscana, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Commissario
Ing. Massimo Lucchesi

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0005254/2026 del 05-11-2026

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE *Via Lungo Canale est n. 11 – 55049 VIAREGGIO - C.F. 91046100466*
Tel. 0554384150 fax 0584371403 - email: *autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it*

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**